



**FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI CUNEO**

**BILANCIO**

**AL**

**31 DICEMBRE 2001**



## **INDICE**

<b>Composizione Organi Sociali</b>	<b>5</b>
Consiglio Generale	7
Consiglio di Amministrazione	8
Collegio Sindacale	8
Segretario Generale	8
<b>Relazione sulla Gestione</b>	<b>9</b>
a) Relazione economica e finanziaria	14
Gestione del Patrimonio	15
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	46
b) Bilancio di missione	47
Obiettivi sociali perseguiti e interventi realizzati	48
Ripartizione degli interventi per settore	49
Ripartizione degli interventi per scaglione di importo	50
• Settore Arte	51
• Settore Conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali, nonché del patrimonio linguistico e delle tradizioni locali	55
• Settore Istruzione	62
• Settore Educazione, sostegno e promozione dell'attività sportiva	65
• Settore Sanità	69
• Settore Assistenza ed emancipazione delle categorie sociali deboli	71
• Settore Ricerca Scientifica	78
• Settore Promozione dello Sviluppo Economico e Sociale delle comunità locali	79
Enti ed organismi	81
Gestione per conto terzi	82
<b>Bilancio al 31 dicembre 2001</b>	<b>83</b>
Stato Patrimoniale	84
Conto Economico	86
Nota Integrativa	87
Informazioni generali sul Bilancio d'esercizio	89
• Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio	89
• Revisione del Bilancio	93
Criteri di valutazione	94
• Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri	94
• Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali	101

Informazioni sullo Stato Patrimoniale	102
• Sezione 1 – Immobilizzazioni materiali e immateriali	102
• Sezione 2 – Immobilizzazioni finanziarie	105
• Sezione 3 – Strumenti finanziari non immobilizzati	112
• Sezione 4 – Crediti	121
• Sezione 5 – Altre voci dell'attivo	122
• Sezione 6 – Patrimonio netto	124
• Sezione 7 – Fondi per l'attività d'istituto e Fondo per il volontariato	125
• Sezione 8 – Altri fondi	127
• Sezione 9 – Erogazioni deliberate	129
• Sezione 10 – Altre voci del passivo	130
• Sezione 11 – Conti d'ordine	131
Informazioni sul Conto Economico	133
• Sezione 1 – Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	133
• Sezione 2 – Dividendi e proventi assimilati	135
• Sezione 3 – Interessi e proventi assimilati	136
• Sezione 4 – Oneri	137
• Sezione 5 – Proventi straordinari	140
• Sezione 6 – Imposte	141
• Sezione 7 – Erogazioni ed accantonamenti relativi all'attività istituzionale	142
Altre informazioni	144
• Sezione 1 – Il personale dipendente	144
• Sezione 2 – Il Segretario Generale	145
• Sezione 3 – Gli organi Statutari collegiali	145
• Sezione 4 – Linee guida dell'assetto organizzativo	145
<b>Allegati</b>	<b>147</b>
Calcolo della quota destinata al Fondo per il Volontariato	149
Prospetto delle variazioni del Fondo per il Volontariato	151
Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto	152
Stato patrimoniale in Euro	153
Conto economico in Euro	155
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>157</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>163</b>

## ***COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI***



## Consiglio Generale

**Presidente**

*Oddero Giacomo*

**Consiglieri**

*Ambrogio Luca*

*Barbero Emilio*

*Bertola Attilio Guido*

*Cavallo Antonino*

*Cravero Sergio*

*Dardanello Sandro*

*Di Bari Giuseppe*

*Fracchia Mario*

*Frandino Mario*

*Gagna Giovanni*

*Levico Sergio*

*Manno Bruno*

*Margiaria Giovanna*

*Marini Giulio*

*Monetti Massimo*

*Paoletto Erio*

*Penna Giancarlo*

*Ravotto Terenzio*

*Rinaldi Angelo*

*Rizzon Enrico*

*Sanino Mario*

*Sicardi Stefano*

*Streeri Claudio*

## Consiglio di Amministrazione

*Presidente*  
*Oddero Giacomo*

*Vice Presidente anziano*  
*Sordo Sebastiano Teresio*

*Vice Presidente*  
*Falco Ezio*

*Consigliere anziano*  
*Drocco Giancarlo*

*Consiglieri*  
*Ballauri Giuseppe*  
*Girauda Sergio*  
*Risoli Pierfranco*

## Collegio Sindacale

*Presidente*  
*Grosso Maurizio*

*Sindaci*  
*Fenoglio Piero Aldo*  
*Frea Lorenzo*

## Segretario Generale

*Servetto Giovanni*

## ***RELAZIONE SULLA GESTIONE***



La chiusura di questo Bilancio al 31 dicembre 2001 avviene in un momento di intensi cambiamenti per il settore delle Fondazioni bancarie e costituisce un'importante occasione per riflettere sulle prospettive future e sul lavoro svolto nel primo anno di attività dai nuovi Organi di indirizzo, di amministrazione e di controllo in carica dal mese di dicembre 2000 dopo le nomine conseguenti l'entrata in vigore del nuovo Statuto.

Il sistema bancario italiano ha registrato, negli ultimi dieci anni, cambiamenti davvero profondi e il processo è tutt'altro che concluso.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo vi ha partecipato in modo attivo, con una visione anticipatrice, cedendo già dal 1999 la partecipazione di maggioranza della Banca Regionale Europea a condizioni di mercato ottimali.

Tale scelta ha creato le premesse per la costituzione del notevole patrimonio e, di conseguenza, per poter disporre di cospicue risorse da destinare allo sviluppo del territorio, risorse che per l'esercizio trascorso sono state pari ad oltre 54 miliardi di lire.

In questo processo di riforme del sistema alle Fondazioni è stata assegnata la missione di svolgere, come enti privati, attività "no profit" a favore dello sviluppo del territorio, destinando a tale scopo gli utili derivanti dalla gestione del patrimonio.

La storia secolare delle Casse di Risparmio italiane vede nel localismo, inteso come capacità di interpretare le esigenze della comunità uno dei suoi elementi distintivi, portatore di forte vantaggio competitivo; le Fondazioni, nel nuovo contesto normativo, ne ereditano la tradizione e ne assumono la continuità.

Il lavoro, lungo ed appassionato, attraverso il quale sono stati definiti i nuovi Statuti delle Fondazioni in generale e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo in particolare, ha consentito di realizzare, nella loro governance, un'effettiva rappresentatività delle istituzioni, dell'economia e della società civile, in un quadro normativo preciso circa le garanzie ed i criteri relativi alla gestione del patrimonio.

Attraverso il proprio Statuto, la Fondazione ha individuato un assetto ottimale, confermando la sua capacità di interpretare il legame con il territorio.

Come è noto, interventi successivi delle autorità di Governo hanno introdotto nuovi scenari, fortemente limitativi dell'autonomia delle Fondazioni.

La tentazione del dirigismo è ricorrente, quale che sia il segno politico delle maggioranze che si alternano alla direzione del Paese.

Si ricorda infatti che prima il ministro Visco aveva disposto un Atto di Indirizzo in tema di incompatibilità ed onorabilità dei componenti degli organi delle Fondazioni bancarie che il TAR del Lazio ha bocciato, riconoscendo la fondatezza del ricorso di 54 Fondazioni, tra cui la nostra, nel quale si evidenziavano diversi profili di illegittimità dell'Atto di Indirizzo; gli atti sono ora all'esame della Corte Costituzionale. Successivamente è stata inserita nella legge Finanziaria 2002 una disposizione che modifica i criteri di composizione degli Organi di Indirizzo delle Fondazioni ed i settori di intervento.

Le Fondazioni di origine bancaria sono persone giuridiche private, come risulta di tutta evidenza dalla normativa in essere, con piena autonomia statutaria e gestionale; di conseguenza, non devono essere continuamente oggetto di previsioni normative o atti amministrativi che abbiano a stravolgere la loro natura privatistica. Soprattutto non possono assumere un ruolo ausiliario rispetto alle politiche di bilancio dei governi; la loro missione è di salvaguardare e se possibile di accrescere il patrimonio, destinandone gli utili ad iniziative scelte in autonomia, sia pure in un quadro di settori di intervento definito per buona parte dalla legge.

Vi è il rischio concreto di vedere attenuata, se non compromessa, una tradizione di autonomia, che ha sempre recato benefici al territorio; di andare verso uno sterile appiattimento; di subordinare l'attività delle Fondazioni ai tempi brevi dei cicli amministrativi, piuttosto che a visioni di ampio respiro non legate alla logica dell'immediato consenso elettorale; di penalizzare la cultura, il volontariato, le genuine e dirette espressioni della società civile.

La via maestra che la Fondazione ha seguito è sempre stata quella di guardare al futuro, di pensare a quanto è da trasmettere alle generazioni successive, a quanto si può fare per innescare un meccanismo virtuoso di sviluppo del territorio, sotto i diversi profili dell'economia, dell'arte, della sanità dell'assistenza alle categorie deboli, della formazione; e tutto questo si è realizzato nella massima collaborazione e con il più ampio consenso degli Enti locali.

Il patrimonio della Fondazione è frutto di un lavoro più che secolare; esiste quindi un preciso dovere di garantirne la continuità

Per questo, in attesa di conoscere i regolamenti attuativi delle recenti nuove disposizioni di legge, si è data piena adesione alle iniziative promosse dall'ACRI in sede nazionale, per far sentire la voce delle Fondazioni in un passaggio di eccezionale importanza.

Esaminando l'esercizio appena concluso, si può affermare con serena consapevolezza che si è lavorato con intensità

Si doveva affrontare una fase "costituente", con valenza istituzionale, per dotare la Fondazione di nuovi strumenti normativi o rivedere quelli in essere; si è provveduto a definire le Linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti, il Regolamento delle Commissioni Consultive, il Regolamento di erogazione.

L'approvazione sia del Piano Programmatico Pluriennale 2002-2004, che del Documento Programmatico Previsionale è avvenuta, dopo un'intensa attività svolta dalle istituite Commissioni consultive, entro il mese di ottobre 2001, così come stabilito dallo Statuto.

Nel Documento Programmatico Previsionale, finalizzato a regolare l'attività istituzionale della Fondazione nell'esercizio 2002, secondo prudenziali calcoli previsionali, si sono ipotizzati interventi nei vari settori statutari per complessivi 45 miliardi di lire.

Il documento, trasmesso immediatamente all'Autorità di Vigilanza, è disponibile sul sito internet della Fondazione al fine di darne la necessaria diffusione e pubblicità

E' iniziato un percorso che ha individuato con chiarezza quali sono gli obiettivi da perseguire e gli strumenti da utilizzare.

Di chiunque sia la responsabilità futura, c'è negli attuali amministratori la serena consapevolezza di avere reso un buon servizio a tutta comunità del territorio in cui opera la Fondazione, oltre ad aver contribuito in modo attivo e decisivo a creare una Fondazione solida, trasparente ed efficiente.

## Relazione economica e finanziaria

Prima di procedere all'analisi dei dati dell'esercizio 2001, ci preme evidenziare che il Bilancio della Fondazione è il secondo assoggettato a revisione contabile su base volontaria da parte della Società di Revisione Arthur Andersen S.p.A. alla quale, dopo il primo incarico annuale, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2001, è stato assegnato l'incarico per il triennio 2001-2003.

## ***Gestione del Patrimonio***

### **Scenario macroeconomico**

L'economia mondiale nel 2001 ha registrato uno dei peggiori risultati degli ultimi decenni, evidenziando nell'ultimo trimestre una vera e propria recessione.

I fattori dominanti che hanno portato a questo scenario sono stati:

- la presenza negli anni 1999 e 2000 di politiche monetarie restrittive (si pensi che a fine 2000 i tassi USA si aggiravano intorno al 6%);
- il prezzo del petrolio che tra la seconda metà del 1999 ed il 2001, è passato da 12/13 dollari al barile a 35 dollari al barile, per poi riscendere a prezzi intorno ai 20 dollari;
- lo scoppio della bolla speculativa sui titoli tecnologici che ha portato a sopravvalutare aziende senza validi fondamentali;
- gli attacchi terroristici dello scorso 11 settembre oltre ai gravissimi danni in termini di perdite umane e distruzione di patrimonio culturale, hanno innescato paure che hanno inizialmente ridotto in modo rilevante i consumi privati di alcune tipologie di beni.

Le economie stanno comunque dimostrando la loro capacità a reagire a questa recessione con diversi interventi in grado di far ripartire il ciclo economico.

Sono al riguardo significative le politiche monetarie espansive degli ultimi mesi (negli USA i tassi sono stati ridotti di oltre 400 punti base), l'impegno dell'OPEC per mantenere basso il prezzo del petrolio, le politiche fiscali espansive, i consumi privati che si sono rilevati sorprendentemente robusti, la necessità di ricostituzione delle scorte ridottasi drasticamente nei mesi passati.

Tutto ciò fa pensare che la discesa dell'economia stia giungendo alla fine; gli indicatori degli andamenti economici (la produzione industriale, la fiducia dei consumatori, l'andamento delle scorte) sono positivi e prospettano una ripresa, anche se non si nota una nuova esplosione economica.

Dal punto di vista degli investimenti, bisogna riflettere su alcuni fattori protagonisti in questi mesi, ed in particolare:

- I tassi di interesse sono ai minimi storici: 1,75% in USA; 4,00% in Gran Bretagna, 3,25% in Eurolandia;

- il notevole impegno alla riduzione dell'inflazione (in Europa si pensa che la riduzione dei prezzi del petrolio e degli alimentari gioverà alla discesa inflazionistica);
- la necessità di una ricostituzione delle scorte per ridurre la divergenza esistente tra la domanda del mercato e la produzione;
- la grandissima quantità di liquidità attualmente presente nel sistema economico;
- le previsioni sui profitti delle aziende a livelli appena mediocri;
- la paura di ulteriori crack finanziari (sono ad esempio il caso Swiss Air, il caso Enron ed il caso Argentina).

Il 2001 non è stato un anno facilmente dimenticabile da chi opera nell'ambito della finanza, in particolare per il secondo anno consecutivo ci sono stati andamenti negativi sui mercati azionari, evento che non accadeva dal 1973-74 e forse proprio questa è una delle possibili motivazioni per cui nessuno degli analisti che fa dell'informazione finanziaria il proprio mestiere aveva previsto una crisi globale come quella che si è verificata.

Le prospettive di mercato, perlomeno a breve termine, sono caratterizzate da incertezze sia per la collocazione temporale, che per l'entità della ripresa, anche se sia gli economisti che gli analisti finanziari si sbilanciano in previsioni che individuano la ripresa economica già nella seconda metà del 2002, con ovvia ricaduta di benefici sui mercati.

Quello che per tutti è evidente è che i mercati sono alla ricerca di nuovi equilibri, che, dopo l'illusionismo finanziario espresso da operatori e attori della scena finanziaria anche di primo piano, si spera vengano raggiunti ponendo fine alla crisi.

## **Il patrimonio della Fondazione**

Nel corso dell'anno 2001 si è operato preservando rigorosamente la qualità degli investimenti, proseguendo nella politica di diversificazione, intesa sia come inserimento nel proprio portafoglio di strumenti finanziari diversi, che come suddivisione del rischio controparte.

L'ottimizzazione della gestione del patrimonio, obiettivo al quale si sta tendendo, si ritiene possa essere raggiunto perseguendo l'orizzonte di investimento di lungo periodo, tenendo presente le linee generali dettate dal Consiglio Generale.

Al fine di mantenere nel tempo il valore reale del patrimonio e ottenere la massima redditività dallo stesso, si seguiranno anche nel prossimo anno sia le evoluzioni dei mercati che dei prodotti, continuando a monitorare l'intera attività anche con la collaborazione di risorse esterne specializzate nei servizi di asset management e risk control.

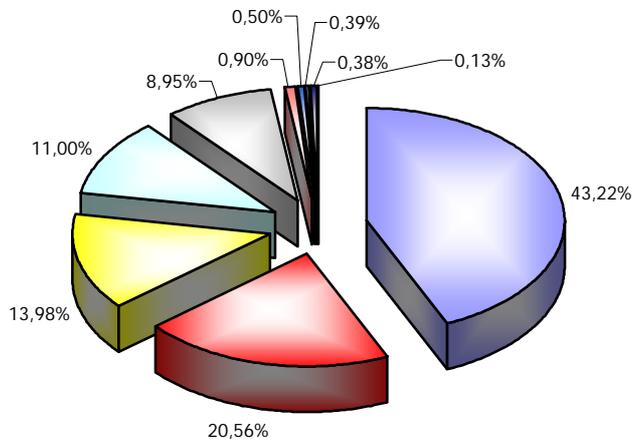
La massa gestita nel corso dell'anno precedente in operazioni di pronti contro termine si è progressivamente ridotta a favore di nuove forme di investimento; in particolar modo sono stati inseriti nel portafoglio della Fondazione prodotti strutturati, polizze assicurative, titoli governativi, titoli corporate, hedge funds, fondi su obbligazioni convertibili, fondi immobiliari.

Nel contempo si è concluso il processo di selezione dei gestori iniziato a metà anno 2000.

**ATTIVO al 31 dicembre 2001**

Al 31 dicembre 2001 l'Attivo risultava essere così ripartito (*dati espressi a valore di Bilancio*):

	<i>Valori Assoluti</i>	<i>Valori Percentuali</i>
Pronti contro termine	1.018.373.876.217	43,22%
GPM/GPF presso gestori esterni	484.399.923.722	20,56%
Immobilizzazioni finanziarie	329.524.898.374	13,98%
Partecipazione Banca Lombarda S.p.A.	259.319.396.761	11,00%
Partecipazione B.R.E. Banca S.p.A.	210.833.166.296	8,95%
Altre partecipazioni	21.217.319.205	0,90%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	11.753.233.472	0,50%
Altri crediti	9.142.714.173	0,39%
Ratei e risconti attivi	8.873.878.873	0,38%
Liquidità	2.993.031.077	0,12%
<b>Totale Attivo</b>	<b>2.356.431.438.170</b>	<b>100,00%</b>

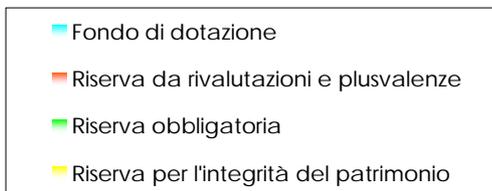
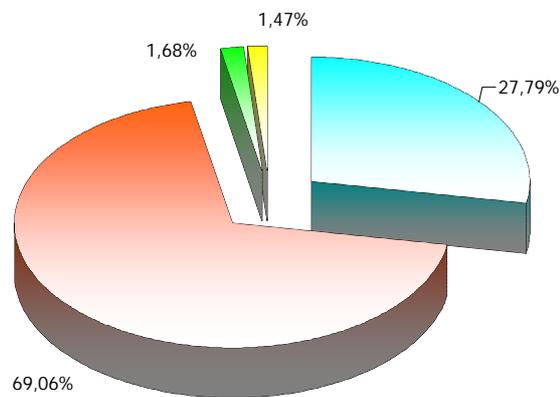


	Pronti contro termine
	GPM/GPF presso gestori esterni
	Immobilizzazioni finanziarie
	Partecipazione Banca Lombarda S.p.A.
	Partecipazione B.R.E. Banca S.p.A.
	Partecipazioni altre
	Immobilizzazioni materiali e immateriali
	Altri crediti
	Ratei e risconti attivi
	Liquidità

**STRUTTURA DEL PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2001**

Al 31 dicembre 2001 il Patrimonio Netto risultava essere così ripartito (*dati espressi a valore di Bilancio*):

	<i>Valori Assoluti</i>	<i>Valori Percentuali</i>
Fondo di dotazione	617.890.592.471	27,79%
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.535.633.843.604	69,06%
Riserva obbligatoria	37.293.778.822	1,68%
Riserva per l'integrità del patrimonio	32.646.217.488	1,47%
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>2.223.464.432.385</b>	<b>100,00%</b>



## Caratteristiche degli investimenti

L'iter di diversificazione degli investimenti, già iniziato nel 2000, è proseguito per tutto il corrente anno.

Tale processo risulta particolarmente evidente se viene preso in considerazione l'investimento in pronti contro termine che all'inizio dell'esercizio si aggirava intorno ai 1.600 miliardi di lire e che è diminuito nel corso del 2001 fino ad essere a fine esercizio pari a circa 1.000 miliardi di lire.

Particolare attenzione è stata prestata ai bisogni della Fondazione, alle esigenze legate alle erogazioni future ed al contenimento della rischiosità degli investimenti.

Oltre a valutare le forme di investimento proposte tempo per tempo dagli operatori sul mercato, si è proceduto ad una ricerca autonoma, non solo passiva, volta a coprire le espresse necessità da soddisfare.

In tal modo si sono anche creati specifici stimoli verso gli operatori del mercato per ottenere proposte con caratteristiche più attinenti a quanto ricercato.

Oltre a diversi strumenti finanziari si sono anche scelte le controparti che possedevano le caratteristiche qualitative e quantitative migliori.

Questo, in alcuni casi, ha determinato la rinuncia a proposte che pur offrendo rendimenti interessanti, provenivano da intermediari finanziari privi delle caratteristiche cercate.

Ogni investimento concluso è stato il risultato di trattative condotte con più controparti, con l'obiettivo di tenere viva la concorrenza a beneficio di migliori condizioni ottenibili per la Fondazione.

Al 31 dicembre 2001 il patrimonio della Fondazione era allocato in almeno dieci diverse forme di investimento.

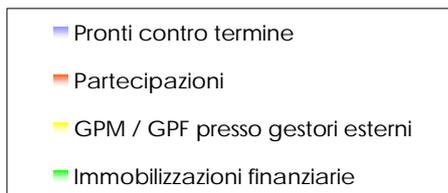
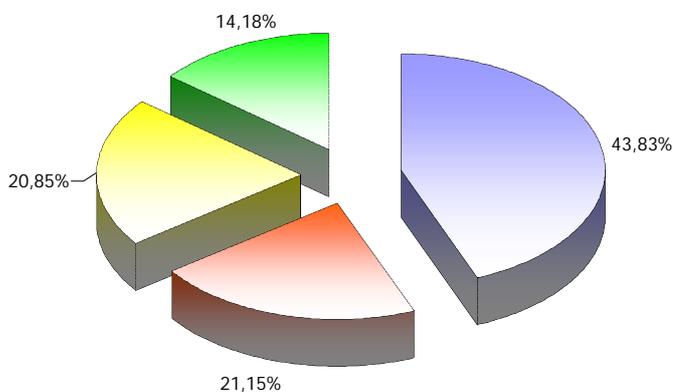
Tra queste spiccano le partecipazioni, in particolare Banca Regionale Europea S.p.A. e Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., che rappresentano ai valori di Bilancio circa il 20% del patrimonio della Fondazione, gli investimenti in pronti contro termine, la quota affidata a gestori esterni, le obbligazioni, le quote di fondi acquistate direttamente sul mercato.

Nelle pagine seguenti verranno singolarmente analizzate.

**STRUTTURA DEGLI INVESTIMENTI al 31 dicembre 2001**

Al 31 dicembre 2001 la struttura degli investimenti risultava essere così ripartito (*dati espressi a valore di Bilancio*):

	<i>Valori Assoluti</i>	<i>Valori Percentuali</i>
Pronti contro termine	1.018.373.876.217	43,83%
Partecipazioni	491.369.882.262	21,15%
GPM / GPF presso gestori esterni	484.399.923.722	20,85%
Immobilizzazioni finanziarie	329.524.898.374	14,17%
<b><i>Totale degli Investimenti</i></b>	<b><i>2.323.668.580.575</i></b>	<b><i>100,00%</i></b>



### Operazioni di pronti contro termine

Nel corso dell'esercizio si è continuato ad utilizzare parte delle disponibilità per investimenti in pronti contro termine.

Questo strumento ha consentito di operare in assenza di rischi senza perdere redditività avendo ottenuto, grazie al potere contrattuale della Fondazione, rendimenti di tutto rispetto con un sicuro impatto positivo sul conto economico, in contrapposizione all'andamento negativo che ha contraddistinto i mercati lo scorso anno.

Le operazioni concluse nel corso dell'anno 2001 sono state 438, con una durata media di circa 50 giorni ed un importo medio investito pari a Lit. 25,5 miliardi.

Le controparti con le quali si è operato nel corso dell'anno sono state diciotto.

	N. operazioni concluse nel mese	Tasso medio operazioni mese di riferimento	Durata media in giorni	Importo medio delle operazioni del mese (in miliardi di lire)
GENNAIO	27	4,3%	50	35,9
FEBBRAIO	23	4,2%	50	45,5
MARZO	37	4,3%	50	25,2
APRILE	30	4,2%	40	23,6
MAGGIO	61	4,1%	60	24,8
GIUGNO	34	4,0%	51	26,4
LUGLIO	47	3,9%	50	22,4
AGOSTO	42	3,9%	47	17,8
SETTEMBRE	25	3,7%	44	25,3
OTTOBRE	50	3,2%	44	18,7
NOVEMBRE	43	3,0%	58	22,0
DICEMBRE	19	2,9%	54	18,7

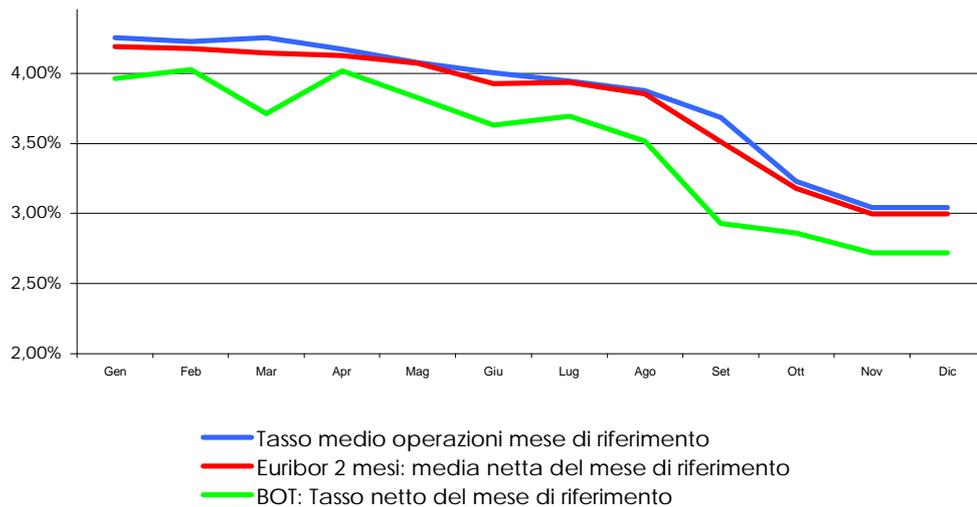
I tassi medi sopra esposti si intendono netti da ogni spesa ed onere, compreso quello fiscale.

Al 31 dicembre 2001 risultavano in essere 48 operazioni di pronti contro termine per un investimento complessivo di circa Lit. 1.000 miliardi suddiviso tra tredici controparti.

Le prime cinque controparti rappresentavano il 91,3% del totale investito, mentre nessuna

raggiungeva da sola il 30% dell'intero.

La redditività calcolata sulla consistenza media pari a circa Lit. 1.460 miliardi è stata circa del 4,1% netto.



Dal grafico sopra riportato si rileva che nel corso dell'esercizio, il tasso ottenuto tempo per tempo ha sempre superato sia il tasso netto Euribor 2 mesi, sia quello di un investimento in BOT di pari periodo.

Nel corso di tutto l'esercizio, la media del primo riferimento è stata pari al 3,76%, mentre quella del secondo è stata del 3,46%.

Nel corso dell'anno 2001, in alcuni periodi, si sono ottenuti rendimenti massimi netti oscillanti tra il 4,6% ed il 5%, risultati di tutto rispetto, essendo questa forma di investimento di assoluta tranquillità

Questo risultato è il frutto dell'attività condotta sui mercati nel corso dell'anno ove si sono messe in costante competizione più controparti; inoltre, questo rendimento molto elevato è ancora più importante se si considera il momento di esasperata volatilità e di alti rischi che il mercato ha vissuto nell'anno appena chiuso.

Questa tipologia di investimento, al 31 dicembre 2001, rappresentava il 43,2% del totale dell'Attivo.

### Partecipazione in Banca Regionale Europea S.p.A.

Come già evidenziato nella Relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, nel corso del 2001, prima dello stacco dei dividendi e pagando un prezzo identico a quello dell'OPAS effettuata dalla Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. maggiorato delle spese sostenute per l'operazione stessa, la Fondazione ha acquistato n. 9.120.340 azioni di risparmio della Banca Regionale Europea S.p.A. esercitando il diritto di opzione offerto a tutti i soci ordinari, in proporzione alla percentuale delle azioni in proprietà possedute.

La partecipazione nella ex Conferitaria Banca Regionale Europea S.p.A., iscritta in Bilancio al valore di Lit. 210,8 miliardi (valore al 1° gennaio 1992, data di conferimento, rettificato della dismissione avvenuta nel corso del 2000 e dell'acquisto delle azioni di risparmio derivanti dall'OPAS avvenuta nel corso del 2001), è così suddivisa:

Tipo azioni	Quantità	Valore Bilancio
Ordinarie	80.368.945	87.816.411.948
Privilegiate	80.368.945	87.816.411.948
Risparmio	9.120.340	35.200.342.400
<b>TOTALE</b>		<b>210.833.166.296</b>

Le azioni possedute rappresentano il 19,98% dell'intero Capitale Sociale.

La redditività di questa partecipazione, considerato che nell'anno 2001 sono stati incassati dividendi da azioni ordinarie e privilegiate per Lit. 15,9 miliardi e dividendi da azioni di risparmio per Lit. 1,6 miliardi è stata complessivamente dell'8,28%.

Se analizziamo separatamente le componenti, abbiamo una redditività del 9,06% per le azioni ordinarie e privilegiate e del 4,40% per le azioni di risparmio.

La redditività delle azioni è calcolata sui valori espressi in Bilancio, quindi risultano apparentemente penalizzate le azioni di risparmio che sono di recente acquisizione e quindi esprimono un valore più aggiornato rispetto alle ordinarie e privilegiate.

Il valore attuale della nostra quota di partecipazione, calcolato con il metodo del patrimonio netto, dati riferiti al 30 giugno 2001, risulta essere pari a circa Lit. 289,8 miliardi, con un incremento sul valore di libro di Lit. 79 miliardi.

Tale partecipazione rappresenta l'8,95% del totale dell'Attivo.

**Partecipazione in Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.**

Nella Relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 si dava informazione, tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che si stava incrementando la partecipazione in Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. effettuando acquisti direttamente sul mercato. Tali acquisti hanno consentito alla Fondazione di passare dal 4% ad un circa 4,95%.

La Fondazione partecipa al Patto di Sindacato scaduto in data 31 dicembre 2001 e rinnovato con effetto da tale data fino al 31 dicembre 2004.

Al 31 dicembre 2001 le azioni detenute erano così suddivise:

Azioni sindacate		11.217.552
Azioni non sindacate		2.974.343
di cui in gestioni patrimoniali n.	36.093	<u>                    </u>
	<b>TOTALE</b>	<b>14.191.895</b>

Le azioni possedute rappresentano il 4,953% del Capitale Sociale.

Il valore contabile della partecipazione è pari a Lit. 259,3 miliardi.

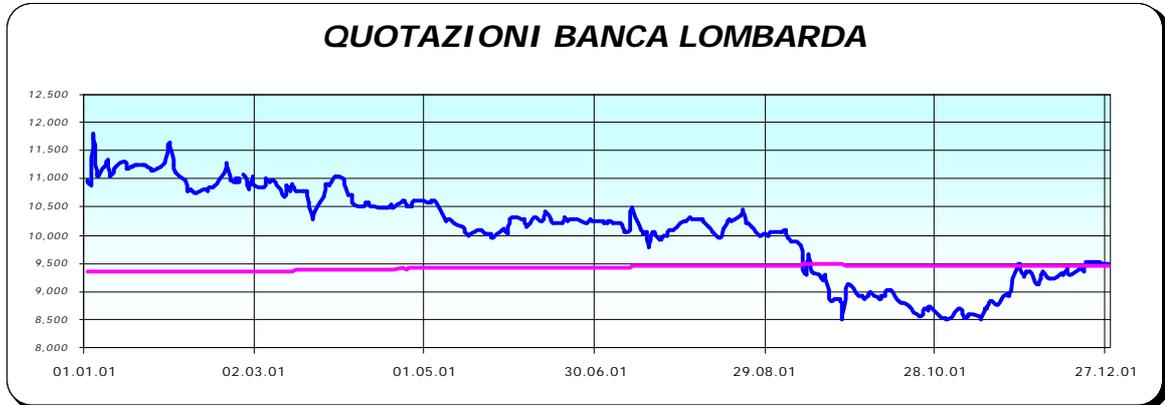
La redditività di questa partecipata, considerando che sono stati incassati dividendi per circa Lit. 7,6 miliardi, è stata del 2,91%.

L'andamento del titolo in borsa si riassume nei seguenti dati: il prezzo minimo è stato pari a Euro 8,502 e quello massimo a Euro 11,82. Il prezzo medio dell'anno si è assestato a Euro 10,059.

Il valore di mercato della partecipazione, escluse le azioni inserite in gestioni patrimoniali, alla chiusura dell'esercizio ammontava a Lit. 260,3, mentre il valore ai prezzi di riferimento del 18 marzo 2002 corrisponde a Lit. 311,6 miliardi, con una differenza positiva rispetto al valore di libro di circa Lit. 52,3 miliardi.

Tale partecipazione rappresenta l'11% del totale dell'Attivo.

*Partecipazione in Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.*



— Quotazione dell'azione  
— Prezzo medio ponderato

### Altre partecipazioni quotate

La Fondazione, dopo un'attività di analisi condotta avvalendosi di primari operatori finanziari, ha selezionato titoli azionari di società italiane ed europee che nel corso dell'anno 2001 ha proceduto ad acquisire.

Tali partecipazioni sono state assunte in società quotate presso le borse valori di Milano e Parigi.

Al 31 dicembre 2001 tali investimenti, assunti con un'ottica di medio lungo termine, evidenziavano performance di tutto interesse rispetto ai benchmark corrispondenti.

A fronte di un controvalore investito pari a Lit. 18,3 miliardi, il valore del portafoglio al 31 dicembre 2001 era pari a Lit. 18,8 miliardi, con un incremento di valore pari a Lit. 500 milioni ed una variazione positiva di circa il 2,52%.

I ricavi relativi a queste partecipazioni sono interamente riconducibili al dividendo straordinario di Lit. 1.123 per azione pagato dalla società Edison nel mese di dicembre 2001, per un importo complessivo di oltre Lit. 53 milioni.

L'investimento rappresenta lo 0,78% del totale dell'Attivo.

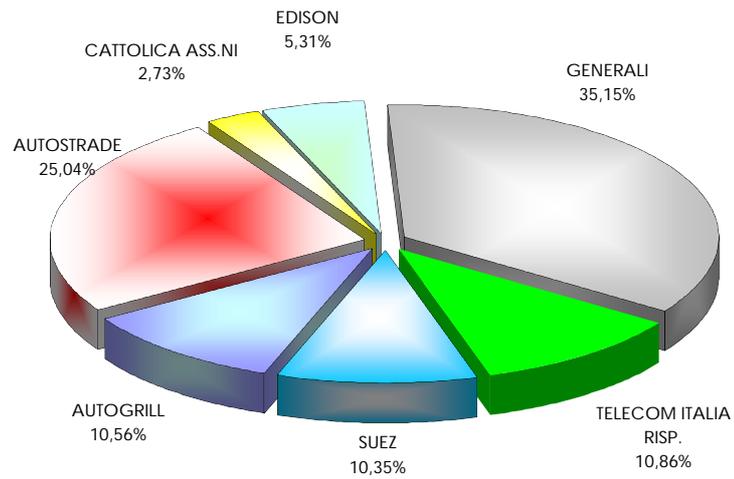
Al 31 dicembre 2001 le società partecipate erano le seguenti:

Titoli	N. totale azioni in circolazione	Quantità al 31.12.2001	Nostra quota partecipativa
AUTOGRILL	254.400.000	96.000	0,03774%
AUTOSTRADE	1.183.153.800	325.700	0,02753%
CATTOLICA ASS.NI	43.083.096	11.700	0,02716%
EDISON	634.132.000	47.500	0,00749%
GENERALI	1.252.997.995	103.675	0,00827%
TELECOM ITALIA RISP. (1)	2.053.122.025	218.100	0,01062%
(2)	7.314.503.506		0,00298%
SUEZ	1.026.280.965	28.365	0,02764%

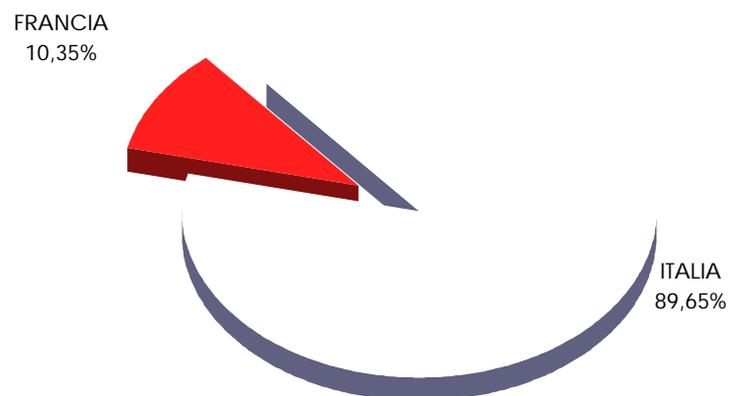
(1) Rispetto al totale delle azioni di risparmio

(2) Rispetto al totale complessivo delle azioni

*Suddivisione dell'investito*



*Suddivisione per area geografica*



## Gestioni Patrimoniali

Nel corso dell'anno 2001 si è concluso il processo di selezione dei gestori, che ha portato ad assegnare tre nuovi mandati di gestione, raggiungendo così il numero complessivo di sette gestori.

L'intero processo di scelta e di assegnazione dei mandati è stato condotto con l'assistenza di una primaria Società di consulenza.

Due di questi mandati sono di gestione patrimoniale in fondi, mentre gli altri prevedono la possibilità di utilizzare una piccola percentuale di quote di fondi comuni, sia per migliorare la diversificazione del portafoglio, sia per contenere i costi.

Per quanto concerne i vecchi mandati, si precisa che uno è di tipo obbligazionario, mentre i restanti tre sono bilanciati e prevedono la possibilità di effettuare investimenti azionari fino ad un massimo del 30% del patrimonio, oltre alla possibilità di poter diversificare gli investimenti a livello internazionale.

Il contenuto azionario è da intendersi come scelta coerente con l'orizzonte temporale pluriennale della Fondazione, in linea con l'esperienza seguita da altre realtà simili.

La Fondazione, assistita dai propri consulenti, ha modificato le linee guida dei mandati di gestione ed ai tre nuovi gestori, che hanno iniziato la loro attività verso la fine dell'anno, sono stati attribuiti mandati definiti di "total return", con l'individuazione di un obiettivo legato alla media Euribor oltre ad uno spread.

Questo sarà l'obiettivo con il quale anche i gestori partiti nel 2000 dovranno confrontarsi sin dall'inizio dell'anno 2002.

Gli intermediari esterni ai quali è stata attribuita in gestione parte del patrimonio della Fondazione sono:

- Arca S.p.A. – SGR
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
- Banca Regionale Europea S.p.A.
- Comit Asset Management SGR (dal 01.01.2002 Nextra Investment Management SGR)
- Credit Agricole Asset Management SGR S.p.A.
- Grifogest S.p.A. – SGR
- ING Investment Management Italia SGR S.p.A.

Per quanto concerne i risultati, le gestioni patrimoniali hanno registrato nell'esercizio di riferimento un risultato, al netto anche dei costi per il servizio di gestione del patrimonio, pari a circa Lit. 9,3 miliardi.

L'investimento a valori contabili, al netto di minusvalenze da valutazione per Lit. 2,4 miliardi, è pari a Lit. 484,4 miliardi e rappresenta il 20,56% del totale dell'Attivo.

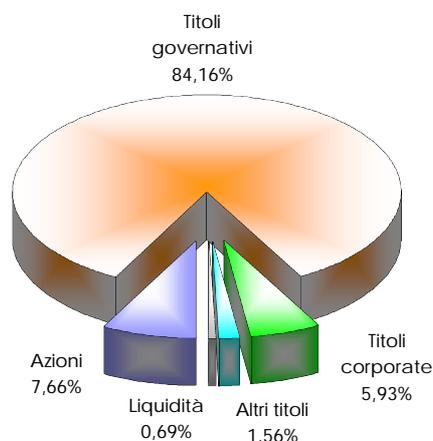
Il valore del portafoglio di strumenti finanziari in gestione al 31 dicembre esprime Lit. 2,6 miliardi di plusvalenze rispetto al valore contabile, tale maggior valore non è stato rilevato a conto economico.

Nelle pagine seguenti è esposta la scomposizione del portafoglio investito al 31 dicembre 2001 presso gestori esterni, sia nelle Gestioni patrimoniali in titoli e fondi (GPM), sia in quelle di soli fondi comuni (GPF).

I dati sono espressi in miliardi di lire e si riferiscono al **valore di mercato**.

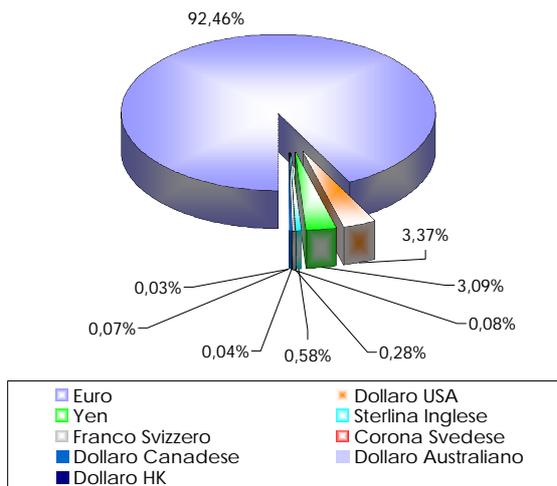
**SUDDIVISIONE PER ASSET CLASS**

	<b>Valore di mercato</b>	<b>Valore %</b>
Azioni	38,0	7,66%
Titoli governativi	417,3	84,16%
Titoli corporate	29,4	5,93%
Altri titoli	7,8	1,56%
Liquidità	3,4	0,69%
<b>TOTALE</b>	<b>495,9</b>	<b>100,00%</b>



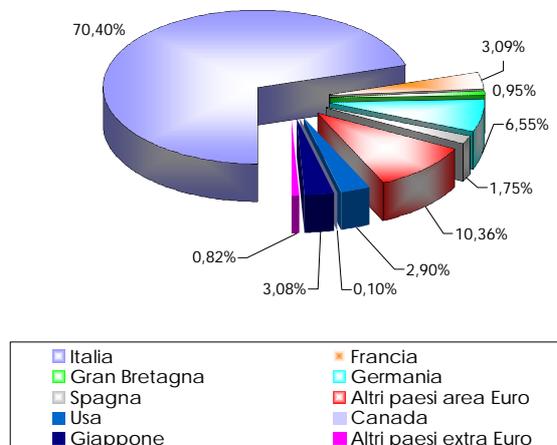
SUDDIVISIONE PER VALUTA

	Valore di mercato	Valore %
Euro	458,5	92,46%
Dollaro USA	16,7	3,37%
Yen	15,3	3,09%
Sterlina Inglese	2,9	0,58%
Franco Svizzero	1,4	0,28%
Corona Svedese	0,4	0,08%
Dollaro Canadese	0,2	0,04%
Dollaro Australiano	0,4	0,07%
Dollaro HK	0,2	0,03%
<b>TOTALE</b>	<b>495,9</b>	<b>100,00%</b>



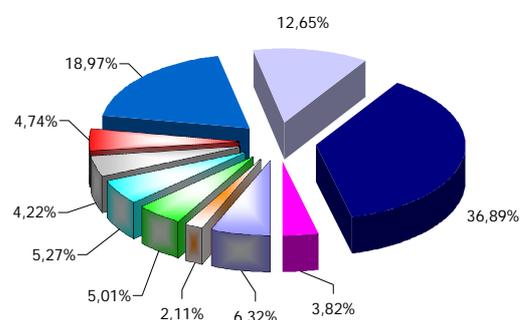
SUDDIVISIONE PER AREA GEOGRAFICA

	Valore di mercato	Valore %
Italia	349,1	70,40%
Francia	15,3	3,09%
Gran Bretagna	4,7	0,95%
Germania	32,5	6,55%
Spagna	8,7	1,75%
Altri paesi area Euro	51,4	10,36%
Usa	14,4	2,90%
Canada	0,5	0,10%
Giappone	15,3	3,08%
Altri paesi extra Euro	4,1	0,82%
<b>TOTALE</b>	<b>495,9</b>	<b>100,00%</b>



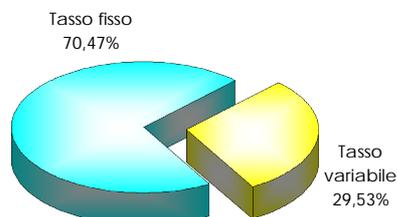
**SUDDIVISIONE PER SETTORE**  
(componente azionaria)

	Valore di mercato	Valore %
Energia	2,4	6,32%
Materiali	0,8	2,11%
Industriali	1,9	5,01%
Consumi discrezionali	2,0	5,27%
Prodotti di base	1,6	4,22%
Prodotti per la salute	1,8	4,74%
Finanziari	7,2	18,97%
Information Technology	4,8	12,65%
Servizi telecomunicazioni	14,0	36,89%
Utilities	1,5	3,82%
<b>TOTALE</b>	<b>38,0</b>	<b>100,00%</b>



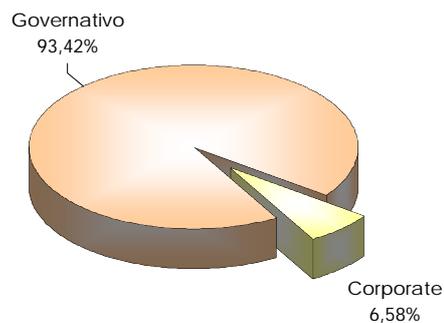
**SUDDIVISIONE PER TIPO DI TASSO**  
(componente corporate / governativi)

	Valore di mercato	Valore %
Tasso fisso	314,8	70,47%
Tasso variabile	131,9	29,53%
<b>TOTALE</b>	<b>446,7</b>	<b>100,00%</b>



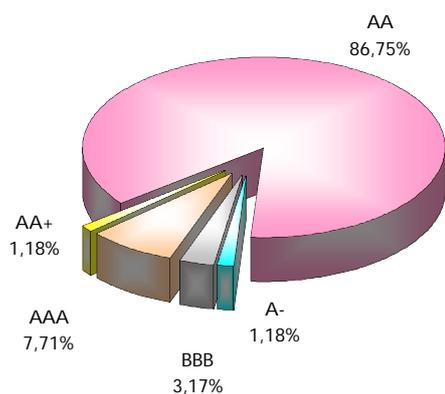
**SUDDIVISIONE PER TIPO DI EMITTENTE**  
(componente corporate / governativi)

	Valore di mercato	Valore %
Governativo	417,3	93,42%
Corporate	29,4	6,58%
<b>TOTALE</b>	<b>446,7</b>	<b>100,00%</b>



**SUDDIVISIONE PER RATING**  
(componente corporate / governativi - escluse gpf)

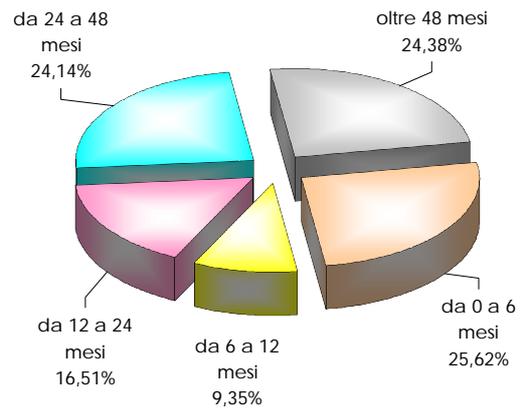
	Valore di mercato	Valore %
AAA	25,3	7,71%
AA+	3,9	1,18%
AA	284,7	86,75%
A-	3,9	1,18%
BBB	10,4	3,17%
<b>TOTALE</b>	<b>328,1</b>	<b>100,00%</b>



**SUDDIVISIONE PER DURATA**

*(componente corporate / governativi compresa la liquidità)*

	<b>Valore di mercato</b>	<b>Valore %</b>
da 0 a 6 mesi	115,3	25,62%
da 6 a 12 mesi	42,1	9,35%
da 12 a 24 mesi	74,3	16,51%
da 24 a 48 mesi	108,7	24,14%
oltre 48 mesi	109,7	24,38%
<b>TOTALE</b>	<b>450,1</b>	<b>100,00%</b>



Oltre a quanto già esposto, altre informazioni sono riportate nella Nota Integrativa.

### **Altri investimenti**

Nel corso del 2001 si è proceduto, in un'ottica di investimento a medio lungo termine, all'acquisto di strumenti finanziari classificati come immobilizzazioni finanziarie.

In particolar modo sono entrati a far parte del portafoglio della Fondazione:

- prodotti a capitale e rendimento minimo garantiti,
- titoli governativi,
- titoli corporate,
- fondi comuni,
- fondi immobiliari,
- hedge funds.

Il portafoglio di questi investimenti rappresenta il 13,98% del totale dell'Attivo.

Nelle pagine seguenti vengono fornite informazioni sul processo di diversificazione strumento per strumento.

### **Prodotti a capitale e rendimento minimo garantiti**

Si sono concluse, con controparti di primaria importanza, operazioni finanziarie dirette all'acquisizione di prodotti strutturati a capitale e rendimento minimo garantito. In particolare obbligazioni con rendimento agganciato ad un paniere di fondi comuni o altri sottostanti.

Si sono anche privilegiate le polizze a capitalizzazione stipulate con primarie compagnie assicurative.

Caratteristica comune di questi prodotti, pur diversi tra loro, è la garanzia della restituzione del capitale nonché, per le obbligazioni, la corresponsione di una cedola minima.

La scelta di definire a priori la corresponsione di una cedola anche minima è stata preferita rispetto alla liquidazione a scadenza di possibili benefici maggiori, in quanto la Fondazione non ha voluto scommettere sui tassi o sui mercati, ed ha preferito rendimenti prefissati rispetto a rendimenti aleatori.

Per quanto riguarda lo strumento finanziario polizze a capitalizzazione, le stesse sono state stipulate con quattro diverse controparti, iniziando nel 2001 quel processo di diversificazione che si intende continuare anche nell'esercizio 2002.

Il rendimento medio netto ottenuto è stato pari al 4,00%.

## Titoli governativi

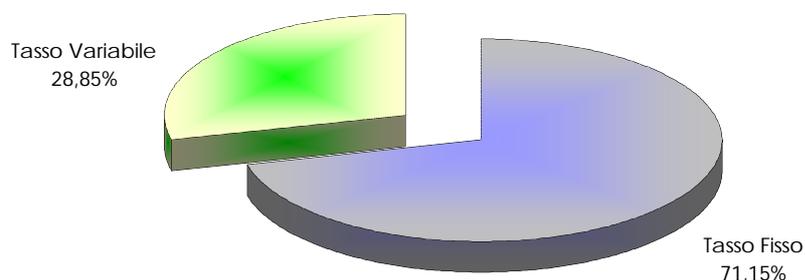
L'acquisto diretto sul mercato di titoli governativi italiani, a scopo di durevole investimento, deriva dall'intenzione maturata dalla Fondazione di avere in portafoglio titoli con rating elevato e quindi basso rischio per la formazione di flussi certi di liquidità

Gli acquisti sono stati finalizzati alla conservazione dei titoli stessi fino alla scadenza naturale, impostando le varie scadenze in funzione delle necessità di liquidità e di tesoreria.

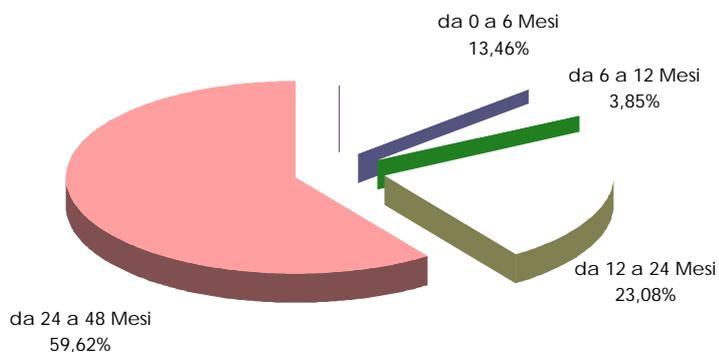
La scelta è stata fatta in base al rendimento espresso, tempo per tempo, legato ovviamente all'andamento dei tassi di mercato.

Qui di seguito vengono esposte, a valori di mercato del 31 dicembre 2001, alcune analisi riguardanti questi investimenti, in particolare la struttura degli investimenti, la durata e la collocazione nei vari paesi.

### Struttura degli investimenti



### Struttura della durata



Il rendimento espresso da questi investimenti è stato pari al 3,86%.

## Titoli corporate

Con gli stessi obiettivi già evidenziati per i titoli governativi, sono stati acquistati direttamente sul mercato titoli corporate.

Anche per questi investimenti si è cercato, tempo per tempo, di trovare titoli con rendimenti interessanti rispetto ai tassi che venivano espressi dal mercato da emittenti con buona affidabilità.

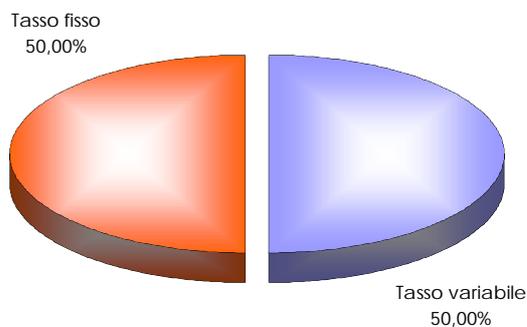
L'affidabilità di un emittente viene misurata tramite giudizi detti rating che sintetizzano con delle sigle il giudizio più o meno positivo sulle obbligazioni.

Il rating medio del portafoglio al 31 dicembre 2001 corrisponde alla fascia di solvibilità degli emittenti compresa tra ottima e buona.

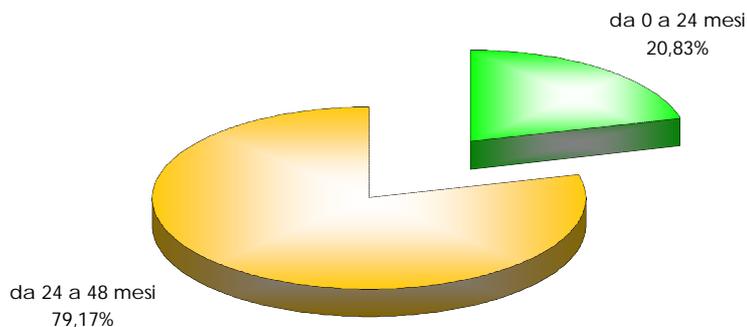
Il rendimento netto è stato pari al 4,53%.

Qui di seguito vengono esposte, a valori di mercato del 31 dicembre 2001, alcune analisi riguardanti questi investimenti, in particolare la struttura degli investimenti, la durata e la suddivisione per settore.

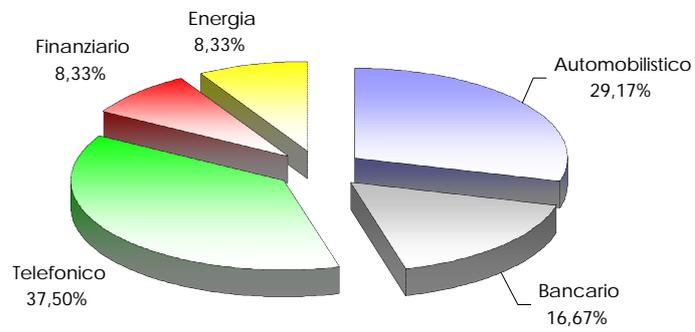
### *Struttura degli investimenti*



### *Struttura della durata*



*Suddivisione per settore*



## Fondi Comuni

La ricerca tra i fondi comuni ha portato a privilegiare l'acquisto di quote di quelli specializzati su obbligazioni convertibili.

Le obbligazioni convertibili di per sé possono essere titoli di difficile valutazione e ancora più difficile selezione da parte di un investitore, ma possono rappresentare un utile strumento di diversificazione per un portafoglio con caratteristiche conservative.

Rappresentano una particolare forma di investimento che consente un contenimento dei rischi, dovuta alla natura dello strumento stesso, pur rappresentando la via di mezzo tra i bond e le azioni.

Alla luce di queste considerazioni si è inserito anche questo strumento nell'ambito della diversificazione.

Le obbligazioni convertibili hanno dimostrato il loro carattere difensivo anche nel secondo anno negativo consecutivo per le azioni, in particolare l'investimento, nonostante queste conosciute difficoltà del mercato, ha mantenuto un valore quasi identico a quello di acquisto.

### Fondi Immobiliari

La valutazione finanziaria dell'investimento in questo particolare comparto tipicamente difensivo, è stata condotta valutando questi principali fattori:

- diversificazione dettata dalla bassa correlazione tra il ciclo immobiliare e l'andamento dei mercati finanziari,
- rivalutazione monetaria e quindi nel medio periodo recupero inflattivo,
- bassa volatilità del valore delle quote perché l'investimento è di natura immobiliare.

Nel mese di dicembre 2001 si è proceduto all'acquisto di quote di un fondo immobiliare chiuso, destinato a investitori istituzionali, con una durata massima di otto anni che prevede la distribuzione a partire dal secondo anno di proventi annui.

I cespiti sono situati prevalentemente a Roma e a Milano.

Il rendimento del Fondo per il 2001 è stato pari a circa l'8,82% netto.

Tale risultato è stato raggiunto grazie alle opzioni di acquisto di immobili che il gestore aveva stipulato nella fase di raccolta delle sottoscrizioni.

## Hedge Funds

La ricerca di soluzioni di investimento, potenzialmente in grado di dare un rendimento anche in presenza di condizioni di mercati avverse, riducendo il più possibile i rischi, ha portato ad analizzare anche questo particolare strumento.

La filosofia di base di questo prodotto è quella di fornire al sottoscrittore un rendimento assoluto positivo, senza confronti con particolari benchmark, pur nel rispetto di un rischio controllato.

Per ottenere questo risultato i gestori di hedge adottano strategie non tradizionali, come l'utilizzo di strumenti derivati, la vendita allo scoperto per sfruttare i ribassi dei mercati, l'effetto leva e l'arbitraggio.

L'Italia è stato il primo Paese UE a dotarsi di una regolamentazione sugli hedge funds.

La normativa che è di recente istituzione, identifica questi prodotti come fondi speculativi, fissa un trattamento fiscale identico a quello dei fondi comuni, oltre ad individuare in un milione di Euro la quota minima di ingresso oltre ad un numero massimo di cento investitori per fondo.

In Italia, per ripartire il rischio delle diverse strategie di investimento, al momento sono autorizzati soltanto fondi di fondi hedge.

Rispetto all'investimento in fondi comuni che hanno una liquidità quotidiana, quella degli hedge è mensile o trimestrale, con valutazione che ovviamente segue la stessa periodicità

Considerate le difficoltà dei mercati finanziari e l'andamento al ribasso dei tassi di interesse, nel corso dell'anno 2001 si sono cercati degli investimenti alternativi che fossero il più possibile slegati dall'andamento dei mercati azionari.

Gli Hedge Funds prevalentemente multistrategy e con volatilità contenuta, hanno rappresentato lo strumento finanziario con le caratteristiche ricercate.

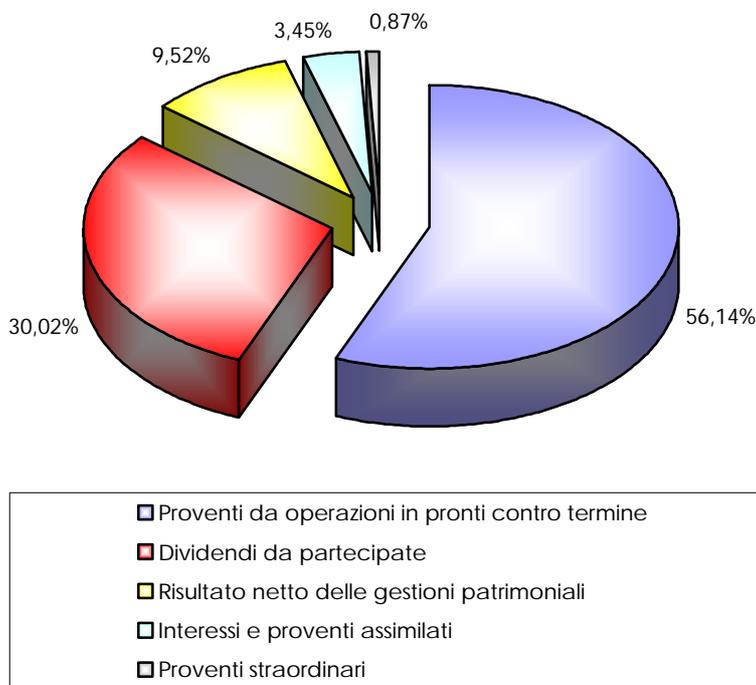
Questi prodotti rappresentano lo 0,33% dell'intero attivo.

La redditività media al 31 dicembre 2001, è stata pari al 4,35%.

**RICAVI al 31 dicembre 2001**

Al 31 dicembre 2001 i Ricavi complessivi risultavano essere così ripartiti (*dati espressi a valore di Bilancio*):

	<i>Valori Assoluti</i>	<i>Valori Percentuali</i>
Proventi da operazioni in pronti contro termine	59.761.799.695	56,14%
Dividendi da partecipate	31.951.085.449	30,02%
Risultato netto delle gestioni patrimoniali	10.133.383.366	9,52%
Interessi e proventi assimilati	3.672.510.006	3,45%
Proventi straordinari	923.469.978	0,87%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>106.442.248.494</b>	<b>100,00%</b>



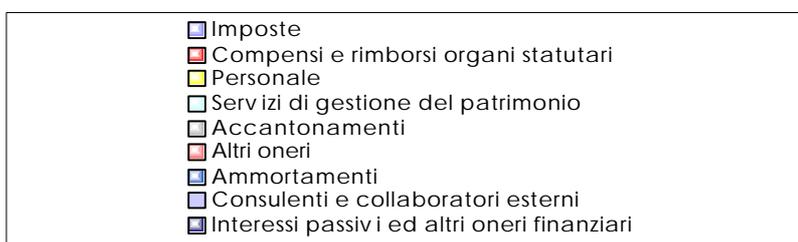
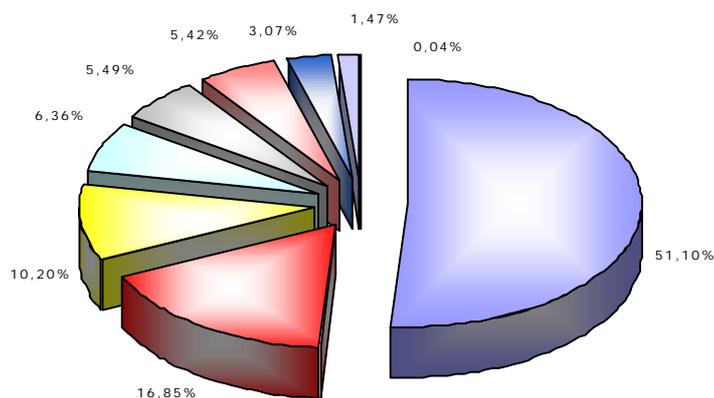
La voce Risultato netto da gestioni patrimoniali è esposta al netto delle svalutazioni, delle perdite su titoli e fondi comuni e delle imposte sostitutive gravanti sulle stesse, ma al lordo dei costi per il servizio di gestione del patrimonio (commissioni di gestione e commissioni di negoziazione titoli che trovano collocazione nella voce "oneri per servizi di gestione del patrimonio").

La voce Dividendi da partecipate è evidenziata al lordo dei crediti d'imposta sui dividendi incassati nell'anno 2001, che sono pari a circa Lit. 6,8 miliardi.

**COSTI al 31 dicembre 2001**

Al 31 dicembre 2001 i Costi complessivi risultavano così ripartiti (*dati espressi a valore di Bilancio*):

	<i>Valori Assoluti</i>	<i>Valori Percentuali</i>
Imposte	6.894.398.744	51,10%
Compensi e rimborsi organi statutari	2.272.807.325	16,85%
Personale	1.376.739.803	10,20%
Servizi di gestione del patrimonio	857.521.774	6,36%
Accantonamenti	740.331.445	5,49%
Altri oneri	731.840.727	5,42%
Ammortamenti	413.917.389	3,07%
Consulenti e collaboratori esterni	198.417.071	1,47%
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	5.047.519	0,04%
<b>Totale Costi</b>	<b>13.491.021.797</b>	<b>100,00%</b>



La voce Imposte comprende la tassazione dei dividendi incassati nell'anno 2001 il cui credito d'imposta è contabilizzato nella voce di conto economico Dividendi e proventi assimilati, per un ammontare di circa Lit. 6,8 miliardi.

### **Indici di redditività del patrimonio**

L'indice di redditività del Patrimonio viene calcolato come rapporto tra i proventi ordinari ed il patrimonio medio computato come media dei valori di inizio e fine esercizio (secondo le indicazioni fornite dall'ACRI).

Tenuto conto che i proventi ordinari, incluso il credito di imposta sui dividendi, sono pari a Lit. 115,1 miliardi ed il patrimonio medio contabile è di Lit. 2.207,2 miliardi, la redditività del patrimonio della Fondazione nell'esercizio 2001 risulta essere pari al 5,22%.

***Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio***

La Fondazione ha confermato la propria adesione al Patto di Sindacato della Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. scaduto il 31 dicembre 2001 e rinnovato fino al 31 dicembre 2004.

A tale Patto aderiscono 302 soggetti per complessive 127.095.430 azioni, pari al 44,354% del Capitale Sociale.

Tale Patto disciplina il trasferimento delle azioni Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. e l'esercizio di voto nelle assemblee straordinarie chiamate a deliberare in merito a modifiche statutarie e mira a rafforzare la coesione e la collaborazione dei soci al fine di favorire lo sviluppo del Gruppo.

L'estratto del Patto di Sindacato, ai sensi della normativa vigente, è stato pubblicato sul quotidiano ITALIA OGGI in data 9 gennaio 2002.

## Bilancio di missione

Lo scopo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo è delineato nell'art. 2 dello Statuto:

### “Comma 1

*..... persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, orientando la propria attività preminentemente nei seguenti settori:*

- *arte;*
- *assistenza ed emancipazione delle categorie sociali deboli;*
- *conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali nonché del patrimonio linguistico e delle tradizioni locali;*
- *istruzione ed educazione nonché sostegno e promozione dell'attività sportiva;*
- *ricerca scientifica;*
- *sanità*

### Comma 2

*Interviene altresì, con iniziative ritenute opportune, individuate dal Consiglio Generale nei programmi di attività per la promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali.*

### Comma 3

*La Fondazione svolge la propria attività ..... prevalentemente nel territorio di tradizionale operatività e precisamente nei Comuni delle zone di Cuneo, di Alba e di Mondovì .....*”.

La Fondazione ha posto in essere diversi progetti rivolti al territorio cercando di rendere la propria struttura e missione più conosciute e condivise dalla collettività

L'esposizione dei dati riportati nelle pagine seguenti intendono fotografare ciò che è stato fatto durante l'ultimo anno di attività

### ***Obiettivi sociali perseguiti e interventi realizzati***

La Fondazione ha inteso privilegiare la destinazione delle risorse verso la soluzione di problemi importanti e di interesse generale.

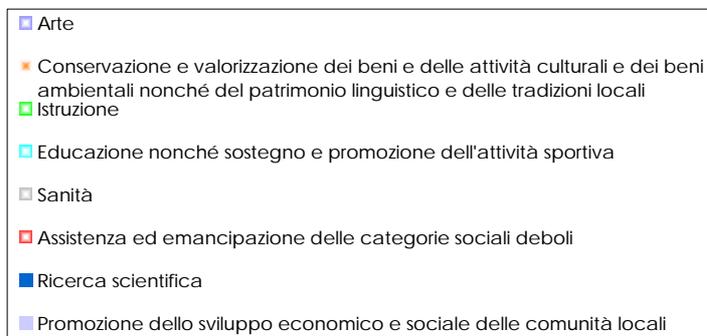
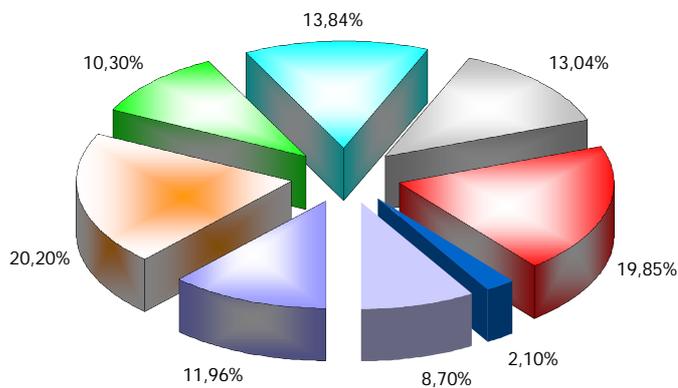
Il 67% delle erogazioni, pari a circa Lit. 36 miliardi, è stato destinato a 97 interventi di importo superiore a Lit. 100 milioni.

Il restante 33% è stato destinato a 912 interventi di importo inferiore.

Le ripartizioni degli interventi vengono di seguito anche graficamente illustrate.

**Ripartizione degli interventi per settore**

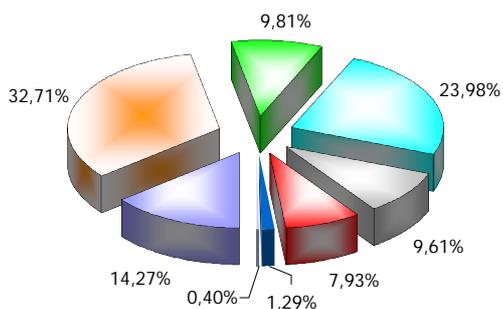
	<i>Importi deliberati</i>	<i>Valori Percentuali</i>
Arte	6.487.500.000	11,97%
Conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali nonché del patrimonio linguistico e delle tradizioni locali	10.955.819.000	20,20%
Istruzione	5.586.550.000	10,30%
Educazione nonché sostegno e promozione dell'attività sportiva	7.506.100.000	13,84%
Sanità	7.071.912.402	13,04%
Assistenza ed emancipazione delle categorie sociali deboli	10.764.675.999	19,85%
Ricerca scientifica	1.139.152.439	2,10%
Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali	4.718.700.000	8,70%
<b>Totale</b>	<b>54.230.409.840</b>	<b>100,00%</b>



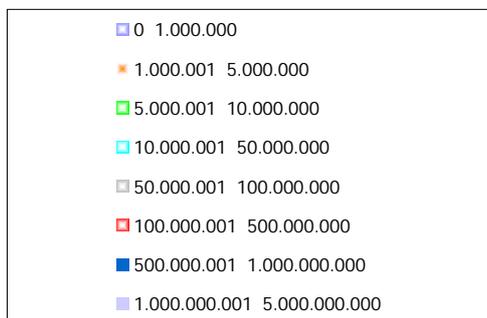
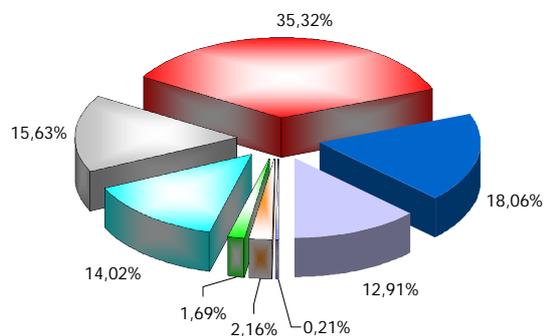
**Ripartizione degli interventi per scaglione di importo**

Scaglioni di importo		Numero pratiche	%	Totale deliberato	%
0	1.000.000	144	14,27%	115.294.400	0,21%
1.000.001	5.000.000	330	32,71%	1.170.755.000	2,16%
5.000.001	10.000.000	99	9,81%	914.800.000	1,69%
10.000.001	50.000.000	242	23,98%	7.604.960.000	14,02%
50.000.001	100.000.000	97	9,61%	8.476.400.000	15,63%
100.000.001	500.000.000	80	7,93%	19.155.700.439	35,32%
500.000.001	1.000.000.000	13	1,29%	9.792.500.001	18,06%
1.000.000.001	5.000.000.000	4	0,40%	7.000.000.000	12,91%
<b>Totali</b>		<b>1.009</b>	<b>100,00%</b>	<b>54.230.409.840</b>	<b>100,00%</b>

*Percentuale su numero di pratiche complessive*



*Percentuale sul totale deliberato*



## Settore Arte

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessive **Lit. 6.487.500.000**.

### ***Gli interventi più significativi riguardano:***

#### Basilica della Natività di Maria SS. In Vicoforte: restauro delle due Cappelle simmetriche

La Fondazione ha stanziato la somma di **Lit. 160.000.000** ed incaricato direttamente un'impresa di effettuare il restauro delle due grandi Cappelle di ingresso laterali, lato est ed ovest nella Basilica.

In entrambe le Cappelle è stato urgente intervenire per mantenere integra la Basilica, che è certamente il monumento più notevole del cuneese.

#### Chiesa della Maddalena di Alba: restauro

La Fondazione ha deliberato un primo stanziamento di **Lit. 200.000.000** per consentire il completo restauro della Chiesa della Maddalena, importante esemplare architettonico del barocco piemontese del XVIII secolo, opera di Bernardo Vittone.

#### Comune di Mango: rifacimento del tetto del Castello di Mango:

E' stata stanziata la somma di **Lit. 100.000.000** quale contributo per le spese di rifacimento del manto di copertura dell'antico castello.

#### Parrocchia S.Dalmazzo di Borgo San Dalmazzo: secondo lotto di restauro della Chiesa di San Dalmazzo

E' stato stanziato un ulteriore contributo di **Lit. 200.000.000** per la realizzazione del secondo lotto dei lavori di restauro della Chiesa ex abbaziale di San Dalmazzo di Pedona.

La Fondazione aveva già stanziato 400 milioni negli anni precedenti per la prima fase dei restauri che avevano riguardato in particolare il consolidamento della antica cripta del secolo XI, il presbiterio, la cappella delle reliquie, la nuova sacrestia e gli scavi archeologici nei locali adiacenti. L'ulteriore stanziamento della Fondazione è destinato a coprire gli impegni di spesa in particolare per il restauro delle cappelle interne, della facciata romanica e la realizzazione del sagrato dell'antica abbazia.

#### Comune di Cuneo: restauro Santuario Madonna degli Angeli

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 800.000.000** per la realizzazione del restauro conservativo del Santuario della Madonna degli Angeli di Cuneo.

Dopo il disastroso crollo verificatosi il 30 dicembre 1996 il Santuario di Madonna degli Angeli è stato oggetto di importanti lavori di ripristino e riassetto generale indirizzati al restauro conservativo ed alla valorizzazione del cospicuo patrimonio storico/artistico.

La Fondazione è intervenuta per sostenere l'Amministrazione Comunale che ne è proprietaria a riportare il Santuario allo splendore di un tempo.

#### Comune di Limone Piemonte: rifacimento facciata palazzo comunale

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 150.000.000** per il rifacimento della pregevole facciata del palazzo comunale sottoposta al vincolo della Soprintendenza.

#### Associazione Volontari Proteggere Insieme di Alba: costruzione Pinacoteca nella Chiesa di S.Giuseppe e nel sotterraneo

La Fondazione è già intervenuta negli anni scorsi per la realizzazione delle opere di restauro della Chiesa di S.Giuseppe in Alba e per la realizzazione di un percorso archeologico sotto il livello della Chiesa.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per la costruzione della Pinacoteca all'interno della Chiesa di S.Giuseppe e nel sotterraneo dotando così la Città di Alba di un punto di grande qualificazione culturale per i cittadini e i visitatori.

#### Diocesi di Alba: restauro delle Parrocchie della Diocesi

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 500.000.000** per la salvaguardia del patrimonio storico-artistico delle parrocchie della Diocesi ed in particolare per restauri che nel triennio 2002-2005 potrebbero essere realizzati in varie località entro una spesa complessiva prevista in Lit. 7.769 milioni.

#### Famija Albeisa: restauro della Chiesa di S.Domenico

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 300.000.000** per le opere di restauro e adeguamento alle norme di legge dei locali della Chiesa di S.Domenico.

La Fondazione è intervenuta per consentire la realizzazione delle opere di restauro di uno dei più preziosi edifici della Città di Alba.

#### Parrocchia Cattedrale S.Lorenzo di Alba: consolidamento del campanile del Duomo

Sono stati stanziati ulteriori contributi per complessive **Lit. 1.200.000.000** in aggiunta al primo contributo di Lit. 600.000.000 per la realizzazione delle opere di consolidamento del campanile del Duomo di Alba, opera di cui la Fondazione si è così assunta l'intera spesa. Gli interventi di consolidamento sono stati ritenuti indispensabili per la stabilità attuale del campanile e comprendono anche

l'esecuzione delle indagini necessarie per controllare i terreni sottostanti la struttura.

Comune di Cortemilia: restauro della Chiesa conventuale di S.Francesco

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per gli interventi di restauro e risanamento conservativo della Chiesa conventuale di S.Francesco.

La Fondazione è intervenuta a favore del Comune di Cortemilia, proprietario dell'edificio, per consentire la realizzazione degli interventi volti al completo recupero della Chiesa a seguito degli eventi alluvionali del novembre 1994.

Parrocchia S.Pietro e Bartolomeo di Guarene: opere di consolidamento e restauro pittorico interno della Chiesa Confraternita SS.Annunziata

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per l'intervento di consolidamento strutturale e di restauro dell'apparato pittorico a fresco interno della Chiesa Confraternita SS.Annunziata.

La Fondazione è intervenuta per consentire la salvaguardia di un edificio di notevole valore nell'ambito del patrimonio architettonico ed artistico piemontese.

Comune di Magliano Alfieri: lavori di recupero del Castello Alfieri

La Fondazione è già intervenuta negli scorsi anni per consentire importanti opere di restauro e risanamento dei locali del Castello Alfieri.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Lit. 100.000.000** per la prosecuzione dei lavori di recupero del Castello.

Parrocchia di S.Martino di Bastia Mondovì : restauro della Chiesa di S.Fiorenzo

La Fondazione è già intervenuta negli scorsi anni per la realizzazione dei lavori di restauro della Chiesa di S.Fiorenzo di notevole valore artistico e storico.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per il completamento dei lavori di restauro della Chiesa.

Confraternita di S.Giovanni Battista e della Misericordia di Garessio: restauro affreschi Oratorio S.Giovanni

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 105.000.000** per il completamento del restauro degli affreschi interni all'Oratorio di S.Giovanni.

La Fondazione è intervenuta per consentire la realizzazione di urgenti restauri di un edificio sacro, sede dell'omonima Confraternita, ove dal 1700 si svolge senza interruzioni, la sacra rappresentazione de "Il Mortorio" rievocazione storica della passione.

Associazione Turistica Pro Loco di Niella Tanaro: recupero e restauro della ex Confraternita dei Disciplinanti di S. Antonio Abate

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 200.000.000** per la prosecuzione degli interventi di recupero e restauro dell'ex Confraternita dei Disciplinanti di S. Antonio Abate, edificio medioevale sito nel centro storico di Niella Tanaro. Nell'interno della Confraternita è presente un ciclo pittorico risalente al sec. XVI. La Fondazione era già intervenuta nel 1999 con un contributo di Lit. 120.000.000.

Comune di Saliceto: recupero del Castello del Carretto di Saliceto

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per il finanziamento del 2° lotto del recupero conservativo del Castello del Carretto di Saliceto.

La Fondazione è intervenuta per consentire la realizzazione del secondo lotto che prevede la sistemazione dei locali dell'ultimo piano, del salone delle feste, del recupero della sala gotica da adibirsi a biblioteca, degli affreschi e delle sale minori.

Comune di Saluzzo: restauro antico palazzo comunale

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 200.000.000** per la prosecuzione degli interventi di restauro dell'antico palazzo comunale, prezioso edificio storico saluzzese.

La Fondazione era già intervenuta nel 1996 con un contributo di Lit. 200.000.000 per il restauro della facciata ed il Comune ha poi realizzato un secondo lotto di lavori riguardanti le opere di consolidamento strutturale.

Il contributo stanziato nel corrente esercizio riguarda il terzo e conclusivo lotto di lavori che riporterà all'originale splendore uno dei monumenti più belli del patrimonio artistico della Città di Saluzzo.

**Settore Conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali, nonché del patrimonio linguistico e delle tradizioni locali**

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessive Lit. **10.955.819.000**.

***Gli interventi più significativi riguardano:***

**Santuario Basilica Regina Montis Regalis di Vicoforte Mondovì: acquisto delle strumentazioni per attività di monitoraggio della cupola**

La Fondazione si è fatta carico dei costi della monitorizzazione della cupola del Santuario di Vicoforte ed è stata stanziata nell'ottobre 2000 la complessiva somma di Lit. 180.000.000.

Per poter dar corso alla convenzione stipulata con il Politecnico di Torino la Fondazione ha deliberato di intervenire, finanziando l'acquisto delle strumentazioni occorrenti per sostenere le attività di monitoraggio della cupola e delle strutture del Santuario entro una spesa di Lit. **500.000.000**.

E' stata valutata la rilevanza e l'importanza del monumento – anche a livello internazionale – inserendolo nei progetti relativi alla conservazione di quei beni artistici che fanno parte della storia, della cultura e del patrimonio della nostra terra con l'impegno quindi di valorizzare l'intero complesso architettonico.

**Porta di Carassone di Mondovì**

La Fondazione ha inteso procedere in proprio al restauro integrale della antica porta di Carassone nel Comune di Mondovì, residuo delle mura medioevali ed ha ritenuto di stanziare allo scopo la somma di Lit. **400.000.000**.

**Iniziativa editoriale: libro fotografico sulla pianura cuneese**

Dal 1990 al 1994 la Cassa di Risparmio di Cuneo prima, poi la Cassa di Risparmio di Cuneo S.p.a. hanno curato la pubblicazione di una collana di quattro volumi fotografici con i commenti di illustri autori di cui due dedicati alle Montagne ("Il silenzio magico della montagna" e "Le montagne della memoria") e due dedicati alle colline ("Paesaggio Paesaggi" e "Alta Langa l'altra collina").

La Fondazione ha deciso di completare la collana curando la realizzazione del 5° artistico volume dedicato alla pianura cuneese stanziando allo scopo la somma di Lit. **200.000.000**.

**Comune di Bernezzo: acquisto del Mulino di S.Pietro**

E' stato stanziato un contributo di Lit. **350.000.000** per l'acquisto del Mulino di S.Pietro in Bernezzo da destinare a Ecomuseo.

La Fondazione è intervenuta per consentire al Comune di Bernezzo di procedere all'acquisto del Mulino, raro esempio di opificio nel quale sono integralmente

conservati e tuttora funzionanti, macchinari destinati alla molitura e alla frantoiatura.

Per questo motivo il Mulino è destinato a diventare un Ecomuseo nel quale possono essere valorizzati i tradizionali ambienti di lavoro, testimonianza degli antichi mestieri agricoli locali.

#### Comune di Boves: realizzazione "Cittadella della Letteratura per ragazzi"

Il Comune di Boves ha deciso di realizzare nel fabbricato "Filanda Favole", nell'arco di tre anni, la "Cittadella della letteratura per Ragazzi" sulla base di un articolato progetto, il cui costo è quantificato in Lit. 10 miliardi, coperto per il 60% con fondi della Regione e di altri enti pubblici, tra cui lo stesso Comune.

La Fondazione, ritenuta la validità dell'opera, ha deliberato di intervenire per il primo anno con uno stanziamento di **Lit. 800.000.000** e si è dichiarata favorevole a sostenere l'iniziativa anche nei prossimi due anni con pari stanziamenti.

#### Associazione Culturale Marcovaldo di Caraglio: progetto sistema informativo territoriale e "Circuito Artea"

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per l'acquisto di varie attrezzature per la realizzazione del "sistema informativo territoriale": progetto di ricerca finalizzato alla creazione di un archivio informatico di tutte le emergenze culturali del territorio cuneese in collaborazione con il Ministero della ricerca scientifica e il "progetto Artea" che prevede la creazione di un sistema integrato per l'arte nel Piemonte sud-occidentale con la partecipazione di venticinque comuni della Provincia di Cuneo.

#### Comitato per la Rinascita del Filatoio Rosso di Caraglio: ricostruzione macchinari d'epoca e realizzazione Museo della Seta

Il "Filatoio Rosso" di Caraglio è un edificio del XVII secolo, la più antica ed importante testimonianza in Europa di archeologia industriale e dell'industria serica.

La Fondazione ha già deliberato stanziamenti per complessive Lit. 300.000.000 per la realizzazione del progetto di restauro conservativo e riuso del Filatoio ed in particolare per l'acquisizione della proprietà da parte del Comune di Caraglio.

E' stato stanziato un ulteriore contributo di **Lit. 350.000.000** per concorrere alle spese occorrenti per la ricostruzione dei macchinari d'epoca e realizzazione del Museo della Seta.

Il progetto prevede la ricostruzione dei macchinari in legno con funzionamento idraulico e la loro installazione nei locali originari, ancora esistenti, e la

realizzazione del Museo della Seta con esposizione permanente dei sistemi produttivi dell'epoca.

#### Comune di Caraglio: ristrutturazione Teatro Civico

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 300.000.000** per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione del Teatro Civico.

La Fondazione è intervenuta a favore del Comune di Caraglio che nell'ambito delle iniziative volte al recupero e riutilizzo del proprio patrimonio immobiliare artistico, ha progettato la ristrutturazione del Teatro Civico attualmente utilizzabile solo per riunioni, al fine di renderlo idoneo ad ospitare qualunque tipo di manifestazione musicale, teatrale e cinematografica.

#### Santuario di S.Magno di Castelmagno: restauro della facciata del Santuario

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 120.000.000** per la realizzazione del restauro della facciata del Santuario di S.Magno di Castelmagno.

L'Ente religioso sta portando avanti, da alcuni anni, una serie di interventi atti al recupero funzionale dei fabbricati del Santuario da adibirsi a casa per ferie. Questi interventi, anche finanziati dalla nostra Fondazione, sono in corso. Lo stanziamento deliberato nel corrente esercizio è destinato al restauro della facciata della chiesa, divenuto particolarmente urgente, stante le condizioni di degrado.

#### Comune di Cuneo: allestimento mostra "Cuneo e le sue Valli tra Sei e Settecento"

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 105.000.000** per l'allestimento della mostra "Cuneo e le sue Valli tra Sei e Settecento".

La Fondazione è intervenuta a favore del Comune di Cuneo per consentire la realizzazione di una mostra che prevede l'esposizione di circa cinquanta opere tra sculture, arredi lignei, dipinti, oreficerie e tessuti. Il percorso espositivo sarà suddiviso in tre sezioni corrispondenti a fasi cronologiche di cambiamento nella storia artistica delle città e del territorio.

#### Comunità Montana Valle Maira di S.Damiano Macra: realizzazione progetto Espaci Occitan

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per la realizzazione del progetto Espaci Occitan, progetto di messa a livello del territorio frontaliero delle valli occitane d'Italia sul piano della promozione linguistica e culturale attraverso l'istituzione di un Istituto di Studi e di un Museo della lingua occitana.

Comune di Alba: restauro Museo Eusebio

La Fondazione ha deliberato un ulteriore stanziamento di **Lit. 300.000.000** a favore del Comune di Alba per il restauro integrale del Museo Eusebio inaugurato il 2 ottobre 2001 a lavori conclusi. La spesa complessiva sostenuta dalla Fondazione è stata di circa Lit. 3.400.000.000.

Comune di Montà ristrutturazione immobile per biblioteca e archivio storico

La Fondazione nel 1997 era già intervenuta a favore del Comune di Montà per consentire l'acquisto di un immobile da destinare a sala riunioni, biblioteca e altre pubbliche attività

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Lit. 100.000.000** per l'ampliamento e la ristrutturazione dell'immobile destinato alla collocazione della biblioteca e dell'archivio storico.

Comune di Vezza d'Alba: restauro Chiesa Santuario Madonna dei Boschi

E' stata stanziata complessivamente la somma di **Lit. 170.000.000** per la realizzazione dei lavori di restauro della Chiesa del Santuario di Madonna dei Boschi.

La Fondazione è intervenuta a favore del Comune di Vezza d'Alba considerando l'importanza del recupero dell'ex convento e della parte adiacente al Santuario da adibire a sede di convegni e altre manifestazioni.

Comune di Bagnasco: recupero Confraternita dei Disciplinati di S.Giacomo e adeguamento a sala polivalente

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 200.000.000** per i lavori di recupero della Confraternita dei Disciplinati di S.Giacomo e adeguamento della stessa a sala polivalente.

La Fondazione è intervenuta per consentire al Comune di Bagnasco il recupero di un edificio che da oltre mezzo secolo non ha più la sua funzione religiosa primaria. Le opere di restauro e consolidamento interno ed esterno sono state progettate per avere una adeguata struttura polivalente che permetta l'organizzazione di eventi culturali, rappresentazioni teatrali, convegni e mostre.

Comune di Ceva: ricostruzione facciate Teatro Comunale C. Marengo

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 110.000.000** per la ricostruzione delle facciate del Teatro Comunale C.Marengo.

Il Comune di Ceva si è impegnato nella promozione e valorizzazione del teatro comunale mediante la realizzazione di una serie di opere ritenute indispensabili per la funzionalità e sicurezza dell'immobile medesimo ed ha ritenuto opportuno anche programmare il rifacimento delle facciate esterne del teatro al fine di

valorizzare non solo il prestigioso immobile, ma anche una importante porzione del centro storico.

Consorzio Fondazione Castello di Mombasiglio: acquisto del Castello di Mombasiglio

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 2.000.000.000** per l'acquisto del Castello di Mombasiglio.

La Fondazione è intervenuta a favore del Consorzio "Fondazione Castello di Mombasiglio", costituitosi il 7 dicembre 2001 e al quale partecipano in maggioranza enti pubblici locali, e avente per scopo l'acquisizione dell'intera proprietà la salvaguardia del complesso architettonico del Castello nonché l'utilizzazione dell'immobile, in tutte le sue parti con un progetto complessivo che prevede tra l'altro: la promozione turistica del territorio con l'istituzione di un museo, la promozione del territorio attraverso momenti rappresentativi delle produzioni agricole ed enogastronomiche e l'istituzione di un centro-servizi territoriale a disposizione degli Enti pubblici e delle attività economiche.

Comune di Mondovì : intervento di riqualificazione del Giardino del Belvedere di Mondovì Piazza

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per la necessaria riqualificazione riguardante il giardino pubblico storico "Il Belvedere" a Mondovì Piazza, la ridistribuzione di aiuole e camminamenti, la sostituzione dell'attuale arredo urbano con uno più confacente al sito, la valorizzazione degli alberi "storici" di maggior interesse, anche mediante l'abbattimento di quelli di minor pregio, ed il possibile posizionamento di pannelli descrittivi che informino circa le essenze vegetali e specie ornitologiche presenti.

Comune di Mondovì : realizzazione di attività culturali di grande rilevanza

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per la realizzazione di attività culturali di grande rilevanza e in particolare:

- iniziative di conoscenza e valorizzazione archeologica del Monregalese: sono state programmate una serie di iniziative culturali volte alla valorizzazione degli interventi di scavo e di tutela avviati, a partire dal 1990, dalla Soprintendenza Archeologica del Piemonte e dal Comune di Mondovì nell'area cimiteriale della Pieve di Santa Maria di Bredulo, scavi estesi, nella primavera del 2000, al sito urbano della Piazza Maggiore;
- valorizzazione dell'archivio Cordero di Montezemolo e pubblicazione dell'inventario: l'operazione culturale legata all'acquisto dell'Archivio della famiglia Cordero di Montezemolo, già finanziato dalla Fondazione nel 1999, si

sta ulteriormente perfezionando con le operazioni di riordino dei documenti e con la pubblicazione del relativo inventario.

- mostra del pittore Guido di Montezemolo: la Città di Mondovì ha inteso ricordare un grande pittore, maestro del divisionismo italiano e profondamente legato alla sua terra d'origine, nel sessantesimo anniversario della morte, con un'iniziativa internazionale che ne valorizza l'opera.

#### Comune di Monesiglio: recupero immobile ex Filanda da destinare a Museo della seta

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 200.000.000** per il recupero dell'immobile denominato ex Filanda da destinare a Museo della seta con annessa sala polifunzionale per attività didattiche, sociali, culturali e turistiche.

Il progetto di realizzare il Museo della seta si basa sulla creazione di un percorso museale un po' particolare che, con rappresentazioni tematiche, ricostruzioni d'ambiente e modelli in scala, intende rendere viva e partecipativa l'esperienza del racconto evolutivo - sociale, economico, paesaggistico - delle attività legate alla seta.

#### Comune di Murazzano: restauro torre medioevale e mulino a vento

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per il restauro e il risanamento conservativo della torre medioevale e mulino a vento.

La Fondazione è intervenuta per consentire al Comune di Murazzano di realizzare gli interventi relativi al completo restauro conservativo e consolidamento statico di due monumenti che testimoniano il ricco passato storico del territorio comunale.

#### Parrocchia di San Maurizio di Roccaforte Mondovì : restauro della Chiesa

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 150.000.000** per i necessari consistenti interventi di straordinaria manutenzione, di consolidamento statico di alcune parti e di restauro generale della chiesa parrocchiale.

Sono stati già realizzati due lotti di interventi e con l'attuale progetto la Parrocchia ha predisposto un terzo lotto di lavori volti a completare la revisione generale del tetto alto, a consolidare, risanare e restaurare i diversi pavimenti della Chiesa, a suturare le numerose lesioni nelle pareti e nelle volte delle cappelle laterali e delle sacrestie.

#### Comune di Torre Mondovì : recupero della Confraternita dei Disciplinanti

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per la ristrutturazione e il recupero della Confraternita dei Disciplinanti da destinare ad attività culturali.

La Fondazione è intervenuta per consentire al Comune il recupero di un edificio storico che è da parecchi anni inutilizzato per gli originali scopi di culto e sarà

adibito a varie attività culturali: concerti musicali e vocali, sala per conferenze e convegni, rappresentazioni teatrali e sala per mostre d'arte o d'artigianato.

#### Provincia di Cuneo: potenziamento e promozione dei Musei della Provincia

L'Amministrazione Provinciale di Cuneo ha presentato il programma degli interventi per i beni culturali: promozione della ricerca, valorizzazione e acquisto di attrezzature. La Fondazione è intervenuta stanziando un contributo di **Lit. 150.000.000** per contribuire alle spese che la Provincia intende sostenere per potenziare e promuovere i Musei della Provincia.

#### Associazione per il Festival del Cinema Spirituale: realizzazione dell'iniziativa culturale "Infinity Festival"

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 200.000.000** per la realizzazione della prima edizione di "Infinity Festival".

La Fondazione ha deliberato di intervenire per concorrere all'iniziativa culturale in ambito cinematografico e documentaristico programmata ad Alba, sede principale della manifestazione, dal 6 al 13 aprile 2002. E' nata l'idea di un nuovo festival che mettesse in rilievo la "ricerca spirituale" nella produzione cinematografica corrente.

In particolare l'Associazione intende segnalare e promuovere film e documentari che al loro interno esprimono una ricerca inerente lo spirito, favorire iniziative a sostegno della produzione e distribuzione di film e video di interesse culturale oltre che sostenere la diffusione e la circolazione delle opere presentate al Festival.

#### Comune di Savigliano: dotazione di nuove strutture espositive nei locali del Museo Civico

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per dotare di nuove strutture espositive il primo piano del Museo Civico.

La Fondazione è intervenuta per consentire all'Amministrazione Comunale di procedere al riallestimento del primo piano del Museo Civico che ospita collezioni di interesse locale e regionale relative alle sezioni pinacoteca (sec. XV-XX), scultura (sec. XVII-XIX), raccolte di grafica, cimeli appartenuti a saviglianesi illustri.

I locali sono stati ristrutturati recentemente ed è stato necessario dotarli di nuove strutture espositive adeguate ai requisiti di sicurezza previsti dalla legge e improntati a più moderni criteri museografici.

## Settore Istruzione

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessive Lit. **5.586.550.000**.

### ***Gli interventi più significativi riguardano:***

#### Comune di Mondovì : recupero/riuso ex Chiesa di S.Stefano

La Fondazione ha deliberato ulteriori stanziamenti per Lit. **1.200.000.000** onde poter proseguire l'opera di totale ristrutturazione e recupero dell'antica Chiesa di S.Stefano nel centro storico della città per destinarla ad aula a disposizione della sede di Mondovì del Politecnico e sala espositiva.

#### Comune di Borgo San Dalmazzo: restauro e riutilizzo fabbricato ex Bertello

La Fondazione è intervenuta per sostenere il Comune di Borgo San Dalmazzo nell'opera di definitivo restauro e riutilizzo del fabbricato ex Bertello in particolare per contribuire alla realizzazione del lotto destinato a scuola di musica e biblioteca.

E' stato quindi deliberato un primo stanziamento di Lit. **300.000.000** con orientamento favorevole ad intervenire nei successivi esercizi con ulteriori stanziamenti per complessive Lit. 1.200 milioni.

#### Comune di Savigliano: dotazione di nuove strutture espositive nei locali del Museo Civico

E' stato stanziato un contributo di Lit. **100.000.000** per dotare di nuove strutture espositive il primo piano del Museo Civico.

#### Parrocchia Gesù Lavoratore di Borgo San Dalmazzo: ampliamento fabbricato Casa Alpina di Pietraporzio

E' stato stanziato un contributo di Lit. **100.000.000** per il progetto di ampliamento del fabbricato e miglioramento della Casa Alpina in Pietraporzio.

La Fondazione è intervenuta per consentire alla Parrocchia di realizzare le opere di miglioramento della Casa Alpina destinata esclusivamente a favore dei ragazzi, dei giovani e delle loro famiglie per iniziative formative.

#### Comune di Roccavione: ampliamento e ristrutturazione edificio Scuole Elementari e costruzione nuovo edificio per la Scuola Materna

La Fondazione è intervenuta per sostenere il Comune di Roccavione nelle opere di ampliamento e ristrutturazione dell'edificio delle scuole elementari e la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola Materna.

E' stato quindi stanziato un contributo di **Lit. 150.000.000** con orientamento favorevole a sostenere l'iniziativa anche il prossimo anno con analogo finanziamento.

Comune di Valgrana: realizzazione secondo lotto della Scuola Materna

La Fondazione è intervenuta a favore del Comune di Valgrana per la realizzazione del secondo lotto della Scuola Materna della Valle Grana stanziando allo scopo un contributo di **Lit. 200.000.000** al fine di creare una struttura adeguata per il Comune, per tutta la cittadinanza della valle ed in parte anche di Caraglio.

Comune di Mango: realizzazione nuovi locali destinati alla Scuola Materna

La Fondazione era già intervenuta negli anni scorsi per la ristrutturazione dell'immobile da destinare a Scuola Materna.

E' stato stanziato un ulteriore contributo di **Lit. 100.000.000** per consentire la realizzazione della nuova mensa scolastica e dei nuovi locali destinati alla Scuola Materna.

Comune di Monforte d'Alba: realizzazione nuova sede Scuola Materna Elementare e Media

La Fondazione è intervenuta stanziando un contributo di **Lit. 150.000.000**, in aggiunta al precedente intervento di pari importo a favore del Comune di Monforte d'Alba, per consentire la realizzazione, su area di proprietà comunale, di un edificio da adibire a sede di Scuola Materna Elementare e Media con annessi impianti sportivi.

Il progetto risulta motivato dalla necessità di disporre di una sede scolastica a norma e dotare di spazi sufficienti ad ospitare in un unico edificio le Scuole suddette per l'utenza Monfortese e dei Comuni della Bassa Langa.

Accademia Montis Regalis di Mondovì : ristrutturazione nuova sede sociale e foresteria

La Fondazione ha stanziato un contributo di **Lit. 250.000.000** per i lavori di ristrutturazione della nuova sede sociale e foresteria e si è dichiarata favorevole a sostenere l'iniziativa anche per il prossimo anno con analogo finanziamento.

Tale stanziamento è subordinato alla circostanza che l'Ente suddetto disponga delle risorse indicate nel piano finanziario (fondi propri e contributi di Enti vari) tali da poter coprire l'intera spesa prevista in Lit. 3.200.000.000.

In tal modo l'Accademia disporrà di un ampio complesso immobiliare con spazi necessari per diventare un centro culturale polivalente a disposizione anche di altri organismi cittadini, sia pubblici che privati.

Comune di Piozzo: trasformazione vecchia Scuola Materna in Biblioteca Comunale

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per consentire il completamento dei lavori di risanamento conservativo per la trasformazione della vecchia Scuola Materna e destinarla a Biblioteca Comunale.

Comune di Bra: opere di sistemazione del cortile della Scuola Elementare Pellizzari

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 200.000.000** per completare le opere di sistemazione del cortile dell'edificio della Scuola Elementare Pellizzari.

Il Comune nel 1977 aveva ristrutturato l'edificio con modifica della destinazione da caserma militare a plesso scolastico.

Comune di Ceva: spese di progettazione del secondo lotto Scuola Allievi sottoufficiali Corpo Forestale dello Stato

Il Comune di Ceva sta realizzando nei locali dell'ex Caserma "G. Galliano" la Scuola per allievi sottoufficiali del Corpo Forestale dello Stato. Il primo lotto di lavori consiste nella ristrutturazione del fabbricato storico della caserma.

Il progetto complessivo della Scuola prevede un secondo lotto consistente nell'ampliamento della caserma con costruzione di nuovi fabbricati per potenziare le strutture e l'operatività del Corpo in tutto il Nord Ovest. Il progetto preliminare è stato finanziato nel 1999 dalla Fondazione per Lit. 100.000.000; nel corrente esercizio è stato stanziato un contributo di **Lit. 300.000.000** per coprire le spese relative al progetto definitivo ed esecutivo del secondo lotto.

Provincia di Cuneo: progetto di intervento sugli edifici scolastici

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 1.500.000.000** per coprire le ingenti spese che l'Amministrazione Provinciale ha programmato per sostenere un piano biennale di interventi che si prevede riguardino:

- la messa in sicurezza delle Scuole Magistrali e dell'Istituto per Ragionieri e Geometri di Alba (sistemazione impianti elettrici);
- messa a norma in materia di sicurezza del Liceo Artistico di Cuneo e dell'Istituto Alberghiero di Mondovì (attraverso anche la redistribuzione degli spazi occupati da altri istituti).

### Settore Educazione, sostegno e promozione dell'attività sportiva

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessive Lit. **7.506.100.000**.

#### *Gli interventi più significativi riguardano:*

##### Parrocchia Immacolata Concezione Maria Vergine – Frazione Mellana di Boves: ampliamento fabbricato ad uso Oratorio

E' stato stanziato un contributo di Lit. **100.000.000** per la ristrutturazione e ampliamento del fabbricato ad uso Oratorio.

La Fondazione è intervenuta a favore della Parrocchia per consentire l'ampliamento di una struttura destinata sia ai ragazzi della Frazione Mellana per attività di crescita spirituale, formativa in genere e di aggregazione, sia per ospitare gruppi di giovani e di pellegrini che affluiscono presso la comunità parrocchiale.

##### Parrocchia S.Giovanni Battista di Centallo: ristrutturazione complesso oratoriale

E' stato stanziato un contributo di Lit. **100.000.000** per la ristrutturazione del complesso oratoriale e sala cinematografica.

La Fondazione è intervenuta per consentire alla Parrocchia di creare un centro adeguato dove i numerosi giovani e bambini possano ritrovarsi per incontri formativi e ricreativi.

##### Comune di Cuneo: completamento impianto sportivo comunale in Frazione Confreria

E' stato deliberato uno stanziamento di Lit. **250.000.000** per il completamento dell'impianto sportivo comunale in Frazione Confreria, che sarà eseguito direttamente dalla Fondazione.

##### Parrocchia San Paolo di Cuneo: costruzione centro polivalente

E' stato stanziato un contributo di Lit. **300.000.000** per la costruzione di un centro polivalente di incontro per i ragazzi, i giovani e gli anziani.

La Fondazione è intervenuta per consentire alla Parrocchia di realizzare un complesso contenente locali per incontri formativi e socio-culturali (aule catechistiche, sale ricreative e d'incontro, centro anziani) ed un salone polivalente per le attività sportive utilizzabile anche come sala proiezione ed usi simili.

##### Santuario S.Anna di Vinadio: ristrutturazione Casa S.Gioachino

E' stato stanziato un contributo di Lit. **150.000.000** per la ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza della Casa di accoglienza pellegrini S.Gioachino.

I lavori di sistemazione dei locali della Casa permettono di ospitare nei mesi estivi oltre ai turisti e pellegrini anche gruppi di giovani e ragazzi provenienti da varie regioni italiane per vivere momenti di aggregazione e di spiritualità

#### Comune di Alba: costruzione nuova palestra

La Fondazione ha deliberato lo stanziamento della somma di **Lit. 1.500.000.000** per consentire al Comune di Alba la costruzione della nuova palestra a servizio della città

La palestra sorgerà su un terreno di proprietà comunale e il progetto prevede anche eventuali uffici per associazioni sportive e servizi di ristoro.

#### Comune di Alba: realizzazione impianto sportivo zona di S.Cassiano

È stato stanziato un contributo di **Lit. 150.000.000** per la realizzazione di un impianto sportivo nella zona di S.Cassiano.

#### Diocesi di Alba: ristrutturazione Casa di Altavilla

È stata stanziata complessivamente la somma di **Lit. 700.000.000** per la ristrutturazione della Casa in località Altavilla destinata a centro studi religiosi, filosofici e sociali.

Sono stati effettuati vari interventi di ristrutturazione nella parte più antica della Casa e sull'edificio centrale. Successivamente il restauro è proseguito sull'edificio più recente dove sono collocati i servizi comuni e contestualmente sarà realizzata la costruzione di un auditorium che possa raccogliere 200/250 persone per congressi, convegni e manifestazioni culturali.

#### Comune di Piobesi d'Alba: realizzazione nuovi impianti sportivi

È stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per la realizzazione di nuovi impianti sportivi.

La Fondazione è intervenuta per consentire al Comune di costruire nuove strutture sportive in quanto l'attuale complesso risulta inadeguato alle attuali esigenze della collettività e non più rispondente alla normativa di legge.

#### Comune di Mondovì : realizzazione palestra Scuola Elementare Borgo Ferrone

È stato stanziato un contributo di **Lit. 400.000.000** per la realizzazione di una palestra presso la Scuola Elementare di Borgo Ferrone.

La Fondazione è intervenuta per consentire di dotare il suddetto plesso scolastico di una adeguata palestra completa di locali accessori, in quanto la Scuola, oggetto di ampliamento, denuncia una carenza di spazi per lo svolgimento delle attività fisiche e sportive e dei relativi servizi, spogliatoi e depositi.

Comune di Mondovì : realizzazione impianto sportivo in S. Anna Avagnina

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 200.000.000** per la realizzazione di un impianto sportivo e relativi servizi nell'area frazionale di S. Anna Avagnina.

La Fondazione è intervenuta per consentire al Comune di redigere un progetto per un centro sportivo e ricreativo in cui è prevista la realizzazione di un campo da calcetto, dove si possono svolgere ulteriori attività sportive quali pallavolo e tennis, un blocco di servizi e spogliatoi, uno spazio collettivo con un piccolo bar e un'ampia zona di parcheggio.

Curia Vescovile di Mondovì : sistemazione Casa Alpina Diocesana in Pamparato

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per le opere di sistemazione della Casa Alpina Diocesana sita nel Comune di Pamparato, dove durante i campeggi estivi soggiornano ragazzi e giovani di tutta la Diocesi.

Parrocchia SS. Pietro e Paolo di Mondovì : ristrutturazione area sportiva

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per i lavori di ristrutturazione dell'area sportiva parrocchiale.

La ristrutturazione prevede il recupero di una struttura d'importanza sociale per la pratica di varie attività ricreative all'aperto e per conservare un punto di ritrovo e di formazione della comunità parrocchiale.

Comune di Montaldo Mondovì : realizzazione campo da golf

Il Comune si è fatto promotore per la per la realizzazione di un campo da golf a nove buche a carattere pubblico, con l'obiettivo di incentivare lo sviluppo turistico anche dell'area monregalese e dei quattordici comuni della Comunità Montana Valli Monregalesi e territori limitrofi.

L'importo di spesa occorrente per tale progetto è stata preventivato in Lit. 1.750.000.000, da finanziare con contributi della Regione Piemonte, della Comunità Montana e con fondi comunali.

La Fondazione ha stanziato la somma di **Lit. 400.000.000** per la copertura della parte residua della spesa preventivata.

Comune di Montezemolo: realizzazione struttura polifunzionale

Il Comune e la Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana hanno assunto l'iniziativa di realizzare una struttura polifunzionale coperta per lo svolgimento del gioco del pallone elastico e di attività e iniziative socio culturali e sportive in genere. Per portare a compimento tale progetto, denominato "Centro Turistico Culturale Porta delle Langhe" è prevista una spesa di due miliardi coperta per il 50% dalla Regione Piemonte.

La Fondazione ha stanziato un contributo di **Lit. 300.000.000** per sostenere parte dell'onere di realizzare un impianto polifunzionale con l'obiettivo di riqualificazione del turismo montano.

Comune di Priola: completamento aree verdi e spazi attrezzati polifunzionali

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per i lavori di completamento di aree verdi e spazi attrezzati polifunzionali per le attività fisico-motorie e per la pratica sportiva di base.

La Fondazione è intervenuta per consentire al Comune di realizzare una struttura polifunzionale in aree in cui sono riscontrabili gravi carenze impiantistiche che pregiudicano la possibilità di praticare l'attività sportiva, soprattutto da parte dei ragazzi in età scolare e dei giovani.

Club Alpino Italiano – Sezione di Ceva: ricostruzione Rifugio Malinvern

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 300.000.000** per la ricostruzione del Rifugio Malinvern in Comune di Vinadio in Alta Valle Stura.

La presenza del Rifugio Malinvern riveste un ruolo strategico per il percorso del GTA (Grande Traversata delle Alpi) in quanto costituisce un anello mancante, importante soprattutto per gli interessi turistici del cuneese. Il rifugio potrà costituire per gli alpinisti francesi la "porta d'ingresso nella rete dei rifugi cuneesi" e, pertanto, contribuirà ad incrementare il flusso degli escursionisti.

Azione Cattolica Diocesana di Fossano: ristrutturazione Casa Alpina di Acceglio

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per i lavori di consolidamento e ristrutturazione della Casa Alpina di Acceglio.

La Fondazione è intervenuta per consentire gli ingenti lavori di ristrutturazione della Casa Alpina destinata ai campi scuola estivi diocesani, attività essenzialmente rivolte alla formazione sociale e religiosa dei giovani e degli adulti.

## Settore Sanità

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessive **Lit. 7.071.912.402** realizzando interventi propri per soddisfare esigenze della sanità e dell'assistenza pubblica mediante acquisti, direttamente effettuati dalla Fondazione, di attrezzature sanitarie donate alle strutture ospedaliere e alle A.S.L. della provincia e precisamente:

- acquisto e donazione all'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle di Cuneo di due nuove apparecchiature d'avanguardia con una spesa di **Lit. 2.900.000.000**, apparecchiature che saranno operative non appena terminati i complessi lavori di sistemazione dei locali nei quali verranno installate.

La prima, destinata alla Radiologia, è un angiografo che permette di eseguire in maniera ottimale gli esami diagnostici e i trattamenti nel campo della radiologia vascolare e interventistica.

La seconda, destinata al laboratorio di emodinamica della divisione di Cardiologia, è un nuovo sistema radiologico per applicazioni diagnostiche e interventistiche nel campo cardiovascolare.

- acquisto e donazione di apparecchiature radiologiche per l'A.S.L. n. 16 di Mondovì per il locale Ospedale per una somma complessiva di circa **Lit. 2.000.000.000**. Sono state in pratica sostituite e rinnovate le apparecchiature della Radiologia dell'Ospedale con donazione tra l'altro di una TAC, di un mammografo, di un ecotomografo, attrezzature tutte di ultima generazione.
- acquisto e donazione di tre ecografi destinati al Reparto di Chirurgia, alle nuove sale operatorie di Chirurgia e Urologia e al reparto di Radiologia dell'Ospedale di Alba (A.S.L. n. 18) entro una spesa di **Lit. 600.000.000**;
- l'acquisto di una nuova ambulanza attrezzata per la Croce Rossa Italiana - Gruppo di Acceglio con una spesa circa di **Lit. 110.000.000**;
- acquisto e donazione di due piattaforme di forza Video-controller per il completamento del laboratorio analisi del cammino della Casa di Cura di Rodello entro una spesa di **Lit. 100.000.000**.

**Altri interventi maggiormente significativi effettuati nel settore riguardano:**

Borse di studio/lavoro

Sono state assegnate borse di studio/lavoro all'A.S.L. n. 15 di Cuneo per **Lit. 120.000.000** e all'A.S.L. n. 18 di Alba-Bra per **Lit. 100.00.000**;

Comune di Carrù: ristrutturazione fabbricato per nuovo poliambulatorio

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per consentire al Comune di realizzare il primo lotto di ristrutturazione di un fabbricato da adibire a nuovo poliambulatorio per sopperire alle esigenze socio-sanitarie di sette comuni, oltre al Comune di Carrù e precisamente: Bastia Mondovì , Cigliè, Clavesana, Magliano Alpi, Piozzo, Rocca Cigliè e Rocca De' Baldi.

### Settore Assistenza ed emancipazione delle categorie sociali deboli

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessive Lit. **10.764.675.999**.

#### *Gli interventi più significati riguardano:*

##### Centro Volontari Assistenza di Alba: dotazione di un automezzo attrezzato per il trasporto dei disabili

La Fondazione è intervenuta a favore al Centro Volontari Assistenza di Alba donando un automezzo completamente attrezzato per il trasporto disabili con una spesa massima di Lit. **95.000.000**.

##### Cooperativa Il Ginepro di Alba: ristrutturazione immobile per Comunità tossicodipendenti

E' stato stanziato un contributo di Lit. **200.000.000** per la ristrutturazione di un immobile nel Comune di Cuneo finalizzato alla cura e alla riabilitazione di persone con problemi di tossicodipendenza.

Il progetto di ristrutturazione ha lo scopo di attivare una struttura finalizzata alla creazione di percorsi di reinserimento socio lavorativo.

##### Casa di Riposo "Casa Nostra" di Beinette: ristrutturazione fabbricato

E' stato stanziato un contributo di Lit. **150.000.000** per la ristrutturazione, l'ampliamento e l'adeguamento alle norme igieniche e di sicurezza del fabbricato.

##### Cooperativa Sociale "Il Ramo" di Bernezzo: costruzione nuovo Centro Diurno per disabili

E' stato stanziato un contributo di Lit. **200.000.000** per il progetto di costruzione del nuovo Centro Diurno per disabili.

La Cooperativa intende costruire una struttura che ospiterà il centro diurno socio-occupazionale per persone portatrici di handicap psico-fisici o con disturbi psichiatrici.

##### Fondazione Orizzonte Speranza di Boves: ristrutturazione Residenza S.Francesco in Cuneo

E' stato stanziato un contributo di Lit. **200.000.000** per i lavori di ristrutturazione della "Residenza S.Francesco" in Cuneo.

La Fondazione è intervenuta per consentire la realizzazione di una impegnativa ristrutturazione globale dell'edificio. I destinatari preferenziali del progetto sociale "Residenza San Francesco" sono: soggetti con disagio abitativo anche

temporaneo, nuclei familiari femminili e handicappati soli o nuclei con handicappati.

Ospedale Ricovero di Chiusa Pesio: adeguamento locali alle norme di legge

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 150.000.000** per consentire all'Ospedale Ricovero - Casa di Riposo - di eseguire gli urgenti lavori di ristrutturazione e conseguente adeguamento dei locali alle norme di legge.

Casa Famiglia per anziani di Cuneo: ampliamento fabbricato

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 250.000.000** per le spese di ampliamento del fabbricato con l'impegno di sostenere l'iniziativa anche per il prossimo anno con analogo finanziamento.

La Fondazione è intervenuta per sostenere i lavori di ampliamento del nuovo fabbricato realizzato allo scopo di aumentare la ricettività soprattutto per gli anziani non autosufficienti.

Cooperativa Sociale Insieme a Voi di Cuneo: costruzione Residenza Assistenziale Flessibile

La Fondazione era già intervenuta negli scorsi anni per consentire la realizzazione in Busca di una Residenza Assistenziale Flessibile (ex villa Ferrero) per portatori di handicap in quanto l'edificio per le dimensioni e il modo in cui è strutturato non corrisponde alle richieste di nuovi inserimenti di handicappati e alle norme di sicurezza previste dalla recente legislazione in materia di standard dei presidi per persone disabili.

Sono stati stanziati nel corrente esercizio ulteriori contributi per **Lit. 400.000.000**.

Cooperativa Sociale San Paolo di Cuneo: acquisto capannone

La Fondazione è intervenuta assumendo a proprio carico gli interessi bancari entro un importo massimo di **Lit. 240.000.00** relativi alla accensione di un mutuo per consentire la copertura dell'intera spesa occorrente per l'acquisto di un nuovo capannone in Cuneo che è già stato ristrutturato e adeguato alle normative vigenti per attività lavorativa di disabili fisici, mentali, tossicodipendenti ecc..

Parrocchia Cuore Immacolato di Maria di Cuneo: acquisto attrezzature e arredi per soggiorno per anziani

La Fondazione è già intervenuta negli scorsi anni per i lavori di adattamento e ristrutturazione di un'unità immobiliare da destinare a "soggiorno per anziani".

La Parrocchia ha deciso di ampliare il "Soggiorno" suddetto per poter accogliere, oltre le persone autosufficienti già assistite, altri anziani non autosufficienti ed è impegnata in una spesa complessiva di oltre un miliardo.

E' stato stanziato nel corrente esercizio un ulteriore contributo di **Lit. 400.000.000** per la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di cui Lit. 100.000.000 destinati all'acquisto di attrezzature e arredamenti.

#### Casa di Riposo Gattinara Sgherlino di Dronero: realizzazione ascensore antincendio

La Fondazione è già intervenuta negli scorsi anni per consentire la realizzazione degli interventi necessari per i lavori di adeguamento della struttura alle norme di legge.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un contributo di **Lit. 200.000.000** per la realizzazione di un ascensore antincendio esterno al fine di sostenere il completamento del capitolo sicurezza.

#### Alba Solidariet à Associazione Diocesana ONLUS di Alba: vari interventi per Case di Riposo

La Fondazione è intervenuta con vari stanziamenti per complessive **Lit. 750.000.000** per consentire interventi nelle Case di Riposo gestite dall'ente Alba Solidariet à e precisamente:

- Lit. 400.000.000 per le spese di ristrutturazione dei locali delle seguenti Case: Casa di Riposo Ca' Nostra di S.Rocco di Montà Casa di Riposo S.Andrea di Castiglione Tinella, Casa di Riposo La Pineta di Cerretto Langhe, Casa di Riposo di Pocapaglia assegnando a tale scopo Lit. 100.000.000 caduna.
- Lit. 350.000.000 per la realizzazione di una struttura da 40 posti RAF presso il Centro Mons.Vallainc di Castiglione Tinella.

#### Casa di Riposo "A.B.Ottolenghi" di Alba: ristrutturazione locali e acquisto arredi

La Fondazione è già intervenuta negli scorsi anni per consentire la realizzazione di vari interventi di ristrutturazione necessari per adeguare il fabbricato alle nuove esigenze e quindi creare una moderna casa di riposo per gli anziani albesi.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per i lavori di rifacimento della tinteggiatura dei primi due piani dell'edificio e l'acquisto di nuovi arredi.

#### Comunit à L'Accoglienza di Alba: ristrutturazione locali

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 250.000.000** per i lavori di ristrutturazione e adeguamento dei locali della sede alle leggi vigenti in materia di sicurezza e igiene.

La Fondazione è intervenuta a favore di questa Comunit à che accoglie persone che presentano varie tipologie di difficoltà dovute a problemi sia fisici che legati a difficoltà familiari o deficit intellettivi e psicologici.

Comune di Canale: realizzazione nuova Residenza Integrata Socio Sanitaria

La Fondazione è intervenuta a favore del Comune di Canale con un primo stanziamento di **Lit. 500.000.000** per consentire la realizzazione di una nuova "Residenza Integrata Socio Sanitaria".

Il Comune di Canale ha ritenuto necessario unificare all'interno di un'unica struttura l'offerta di un servizio qualitativamente elevato a soggetti anziani con esigenze diverse.

Casa di Riposo SS.Crocifisso di La Morra: ristrutturazione locali

E' stato stanziato un ulteriore contributo di **Lit. 100.000.000** per consentire alla Casa di Riposo di eseguire i lavori di ristrutturazione dei locali per adeguarli alle nuove esigenze e ai parametri strutturali imposti dalla legge.

Casa di Riposo-Residenza Don Carlo Ocole di Monforte d'Alba: ristrutturazione locali

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per la ristrutturazione dei locali da adeguare alla vigente normativa per ospitare anziani non autosufficienti.

La Fondazione che in passato è già intervenuta più volte per i lavori del fabbricato, nel corrente esercizio ha finanziato la copertura della residua spesa di un notevole intervento strutturale: la ristrutturazione completa di un piano dell'edificio per ospitare un nucleo di degenti non autosufficienti, la costruzione di locali attigui per l'esercizio delle attività inerenti e l'adeguamento di tutto il fabbricato alle norme di sicurezza vigenti.

Consorzio Sinergie Sociali di Alba: realizzazione di due progetti nel settore dei servizi sociali

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per la realizzazione di due progetti:

- il laboratorio "Duelli" di Centallo
- l'attivazione del servizio bar presso l'Ospedale di Bra.

La realizzazione di tali progetti ha come scopo l'inserimento di soggetti portatori di handicap nel mondo del lavoro.

Cooperativa Sociale Insieme di Alba: ristrutturazione locali

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 300.000.000** per i lavori di ristrutturazione e adeguamento dei locali alle norme di legge.

L'ulteriore intervento della Fondazione ha consentito la realizzazione di un progetto di ristrutturazione e ampliamento dei locali per assicurare ai disabili della cooperativa più idonee condizioni di lavoro.

Cooperativa Sociale Progetto Emmaus di Alba: ristrutturazione locali e sostituzione arredi

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per i lavori di ristrutturazione dei locali e la sostituzione di mobili e arredi.

Il progetto di ristrutturazione è finalizzato a creare una adeguata struttura residenziale atta ad ospitare malati mentali.

Casa di Riposo "V.Ravone" di S.Stefano Belbo: restauro edificio

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per i lavori di sistemazione e restauro delle facciate esterne del fabbricato.

I lavori relativi alle facciate sono stati necessari per il completamento della ristrutturazione della Casa di Riposo ai fini della sua trasformazione in Residenza Sanitaria Assistenziale secondo la normativa nazionale e regionale vigente.

Ospizio di Carità Istituto De Rossi di Ceva: lavori di recupero dell'edificio

La Fondazione è intervenuta assumendo a proprio carico gli interessi bancari entro un importo massimo di **Lit. 320.000.000**, relativi alla accensione di un mutuo ipotecario sulle Lit. 800.000.000 per consentire la copertura dell'intera spesa occorrente per i lavori di recupero dell'edificio per la realizzazione di un centro diurno per 15 posti e di un centro abitativo di residenza assistita per 14 posti ( la spesa complessiva prevista è di Lit. 1.945.000.000, spesa che in parte verrà finanziata dalla Regione Piemonte).

Comune di Farigliano: ristrutturazione Casa di Riposo

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 200.000.000** per la ristrutturazione e l'adeguamento della Casa di Riposo per accoglienza non autosufficienti.

La Fondazione è intervenuta per consentire al Comune di provvedere ai lavori di ristrutturazione dell'edificio, resi necessari per l'adeguamento alla normativa vigente del reparto per non autosufficienti rispetto ai parametri previsti dall'A.S.L.

Comune di Marsaglia: acquisto immobile per casa-vacanze

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per consentire al Comune di Marsaglia l'acquisto di un immobile sito nella piazza principale del paese da destinare a casa-vacanze per ragazzi e anziani.

A.N.F.F.A.S. - Sezione di Mondovì : ristrutturazione locali Casa della Missione

E' stato stanziato un ulteriore contributo di Lit. 200.000.000 per il risanamento e la ristrutturazione dei locali al piano terreno del fabbricato "Casa della Missione" in Mondovì .

La Fondazione ha già contribuito negli anni scorsi a sostenere i lavori di realizzazione di una Comunità alloggio per disabili. Il nuovo contributo consentirà

un intervento, in un primo tempo non previsto, su locali che devono essere completamente ristrutturati per essere destinati a creare spazi per attività di Centro diurno per gli ospiti della Comunità e per utenti disabili esterni.

Cooperativa Arcobaleno Mondovì : costruzione nuovo capannone

La Fondazione è ulteriormente intervenuta assumendo a proprio carico gli interessi bancari entro un importo massimo di **Lit. 120.000.000** relativi alla accensione di un secondo mutuo ipotecario sulle Lit. 300.000.000 per consentire l'ultimazione dei lavori di costruzione del nuovo capannone necessario alla Cooperativa per svolgere la propria attività lavorativa.

Comune di Mondovì : realizzazione centro diurno socio terapeutico educativo

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 870.000.000** per la realizzazione di un centro diurno socio terapeutico educativo per disabili.

Il progetto, approvato dal Comune di Mondovì , prevede di realizzare un'opera per mettere a disposizione di circa 20 utenti un luogo idoneo all'attività di un centro diurno nell'ambito delle strutture socio assistenziali destinate a persone disabili.

Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali del Monregalese: realizzazione progetto "Rompiamo le Fila 2"

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 240.880.000** per la realizzazione del progetto "Rompiamo le Fila 2". Si tratta di un progetto rivolto ai minori, alunni delle scuole elementari e medie inferiori del territorio dei trenta comuni del Consorzio; l'erogazione della somma è subordinata alla valutazione positiva del progetto e conseguente finanziamento da parte della Regione Piemonte.

Casa di Riposo S.Giuseppe di Vicoforte: ristrutturazione locali

La Fondazione è intervenuta assumendo a proprio carico gli interessi bancari entro un importo massimo di **Lit. 700.000.000** relativi alla accensione di un mutuo sulle Lit. 1.900.000.000 per consentire la copertura dell'intera spesa occorrente per la realizzazione del progetto di ristrutturazione e adeguamento del presidio esistente (la spesa complessiva prevista è di Lit. 3.500.000.000, spesa che in parte sarà finanziata dalla Regione Piemonte).

Casa di Riposo "Don Bartolomeo Rossi" di Villanova Mondovì : ristrutturazione e ampliamento struttura

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 500.000.000** per la ristrutturazione ed ampliamento del presidio esistente per la creazione di venti posti per anziani non autosufficienti.

Coordinamento Provinciale Protezione Civile di Cuneo: progetto Provincia Sicura

La Fondazione ha deliberato di intervenire a sostegno del “Progetto Provincia Sicura” con l’acquisto di due automezzi entro una spesa di **Lit. 100.000.000** e dichiarandosi favorevole a sostenere l’iniziativa anche per il prossimo anno con analogo intervento.

Il Coordinamento, unico in Piemonte, rappresenta tutti i gruppi operativi della Provincia nel campo della Protezione Civile sia nel campo della prevenzione sia nella gestione delle emergenze dovute alle calamità che colpiscono il nostro territorio.

Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane di Roma

La Fondazione ha deliberato lo stanziamento della somma di **Lit. 100.000.000** per costituire un fondo finalizzato ad assistere la comunità italo-americana, compresi gli italiani domiciliati negli USA, vittime dei tragici fatti che l’11 settembre c.a. hanno colpito New York e Washington.

A.N.F.F.A.S. – Sezione di Savigliano: costruzione strutture per disabili

E’ stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per la costruzione di strutture residenziali e diurne per disabili intellettivi – progetto “La rosa blu”.

La Fondazione è intervenuta per consentire la realizzazione del progetto nel settore dell’handicap ed in particolare per creare un centro di accoglienza e riabilitazione che si ritiene indispensabile per le esigenze del territorio.

### Settore Ricerca Scientifica

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessive Lit. **1.139.152.439**.

#### *Gli interventi più significativi riguardano:*

##### Istituto Politecnico di Torino – Sede di Mondovì

La Fondazione ha deliberato lo stanziamento della somma di Lit. **730.000.000** a favore della sede di Mondovì del Politecnico di Torino per il finanziamento integrale del progetto di attività di formazione e di ricerca sul territorio di durata biennale della Scuola di Specializzazione in Storia, Analisi e Valutazione dei beni Architettonici e Ambientali per laureati in Architettura e Ingegneria e si è dichiarata favorevole a ulteriormente intervenire con ulteriori Lit. 365.000.000 per assicurare l'estensione dell'iniziativa al triennio.

Il progetto potrà dare l'opportunità di svolgere laboratori e attività di ricerca con riferimenti progettuali e di restauro, urbanistici e storico-valutativi riferibili al territorio della provincia di Cuneo; tali laboratori potranno essere di sostegno scientifico per Enti e Istituzioni interessati alla salvaguardia e alla tutela dei beni artistici, architettonici, ambientali e paesaggistici.

##### Istituto Politecnico di Torino – Dipartimento di Idraulica

La Fondazione ha deliberato lo stanziamento della somma di Lit. **102.159.439** per il finanziamento di una borsa di studio di durata triennale di dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica presso la Sede di Mondovì del Politecnico.

##### Associazione per il Centro Nazionale Studi del Tartufo di Alba

La Fondazione ha deliberato lo stanziamento della somma di Lit. **100.000.000** a sostegno della ricerca e valorizzazione dell'ambiente del tartufo.

### Settore Promozione dello Sviluppo Economico e Sociale delle comunità locali

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessive Lit. **4.718.700.000**.

#### ***Gli interventi più significativi riguardano:***

stanziamenti complessivi per Lit. **600.000.000** a favore dell'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero di Alba per le attività turistiche dell'Albese e del Braidese di cui una parte a copertura delle spese sostenute nel precedente esercizio;

- stanziamento di Lit. **150.000.000** a favore dell'Associazione per la Valorizzazione della Castagna di Cuneo per le spese di organizzazione della terza edizione della "Fiera del Marrone" a Cuneo;
- stanziamento di Lit. **400.000.000** a favore del Comune di Morozzo per i lavori di sistemazione e rivalorizzazione della storica area mercatale di Morozzo e adeguamento delle strutture alle nuove esigenze fieristiche;
- stanziamento di Lit. **300.000.000** a favore dell'A.T.L. "Valli Alpine e Città d'Arte" di Cuneo per la realizzazione del programma di valorizzazione turistica del territorio cuneese;
- stanziamento di Lit. **200.000.000** a favore del Comune di Mondovì per la realizzazione di manifestazioni e iniziative dirette a pubblicizzare e propagandare le risorse turistiche del territorio;
- stanziamento di Lit. **200.000.000** a favore del Consorzio Turistico Le Alpi del Mare di Vicoforte per la realizzazione di pacchetti turistici;
- stanziamento di Lit. **200.000.000** a favore del Comune di Bra per la realizzazione della terza edizione di "Cheese - Le Forme del Latte";
- stanziamento di Lit. **150.000.000** a favore dell'Associazione Espaci Occitan di S.Damiano Macra per la realizzazione del progetto Espaci Occitan che prevede l'installazione di un sistema di allarme, l'integrazione delle attrezzature per la biblioteca e la mediateca, l'ampliamento del patrimonio librario e documentale, l'attivazione e implementazione del sito turistico, l'acquisizione di tesi di laurea, il servizio linguistico del territorio e la formazione universitaria;
- stanziamento di Lit. **130.000.000** a favore del Comune di Castelletto Stura per la realizzazione della struttura polivalente per il tempo libero;
- stanziamento di Lit. **100.000.000** a favore dell'Enoteca Regionale Piemontese "Cavour" di Grinzane Cavour per la realizzazione delle opere previste per

dare una nuova veste al museo, rinnovando gli allestimenti delle varie sale, le collezioni e gli arredi dell'Enoteca;

- stanziamento di **Lit. 100.000.000** a favore dell'Enoteca Regionale del Roero di Canale per la gli interventi di ristrutturazione e arredo da effettuare al salone al primo piano per adattamento a sala bar e ristorazione;
- stanziamento di **Lit. 100.000.000** a favore del Centro Estero Alpi del Mare a sostegno dell'attività promozionale 2000.

### ***Enti ed organismi***

Oltre all'associazione di categoria ACRI di Roma e quella delle Fondazioni Piemontesi, la Fondazione è presente in realtà di tipo prevalentemente associativo che hanno scopi ed oggetti in linea con quelli statutariamente previsti dalla Fondazione stessa.

Al 31 dicembre 2001 la Fondazione era presente in:

- Associazione Cuneo Trend
- Associazione Pro Natura
- Asili infantili e scuole materne
- Case di Riposo
- Associazioni culturali

In alcune di queste realtà la Fondazione ha diritto ad indicare propri rappresentanti.

### ***GESTIONE PER CONTO TERZI***

La Fondazione gestisce per conto dell'Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane, la somma di Lit. 500.000.000 che è stata assegnata al Comune di Alba per i lavori di ristrutturazione e consolidamento della torre del Castello di Grinzane Cavour danneggiato dagli eventi alluvionali del novembre 1994.

I lavori sono stati affidati dal Comune di Alba all'impresa Frazzo di Viola.

Al 31 dicembre 2001 sono già stati erogati al Comune di Alba per il pagamento dei lavori complessive Lit. 462.138.923.

Il saldo del conto corrente acceso presso la Banca Regionale Europea S.p.A., Agenzia n. 2 di Cuneo, al 31 dicembre 2001 è pari a Lit. 130.984.595.

***BILANCIO al 31 dicembre 2001***

**Stato Patrimoniale**

ATTIVO		Esercizio 2001	Esercizio 2000
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	11.753.233.472	10.905.854.246
	a) beni immobili	10.675.851.966	10.174.247.576
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	9.678.249.400	10.030.257.576
	b) beni mobili d'arte	605.669.850	570.669.850
	c) beni mobili strumentali	395.526.056	140.647.220
	d) altri beni	76.185.600	20.289.600
2	Immobilizzazioni finanziarie	820.894.780.636	382.036.982.452
	b) altre partecipazioni	491.369.882.262	382.036.982.452
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito	141.768.988.398	
	d) altri titoli	187.755.909.976	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	484.399.923.722	279.467.978.488
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	484.399.923.722	279.467.978.488
4	Crediti	1.027.385.605.795	1.612.905.191.293
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.020.264.647.795	1.605.975.316.293
5	Disponibilità liquide	2.993.031.077	1.962.726.088
6	Altre attività	130.984.595	126.944.798
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		
7	Ratei e risconti attivi	8.873.878.873	9.296.632.951
	<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.356.431.438.170</b>	<b>2.296.702.310.316</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>Esercizio 2001</b>	<b>Esercizio 2000</b>
<b>1</b>	Patrimonio netto	2.223.464.432.385	2.190.931.503.041
	a) fondo di dotazione	617.890.592.471	617.890.592.471
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.535.633.843.604	1.535.633.843.604
	d) riserva obbligatoria	37.293.778.822	18.703.533.483
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	32.646.217.488	18.703.533.483
<b>2</b>	Fondi per l'attività di istituto	51.957.224.775	54.081.056.284
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	37.533.843.083	39.540.374.284
	c) fondi per erogazioni negli altri settori statutari	14.423.381.692	14.540.682.000
<b>3</b>	Fondi per rischi ed oneri	7.213.073.445	6.923.143.413
	- per imposte		
	- altri	7.213.073.445	6.923.143.413
<b>5</b>	Erogazioni deliberate	56.670.865.752	36.096.235.778
	a) nei settori rilevanti	42.007.677.539	24.322.559.506
	b) negli altri settori statutari	14.663.188.213	11.773.676.272
<b>6</b>	Fondo per il volontariato	13.436.903.286	6.915.089.744
<b>7</b>	Debiti	3.688.938.527	1.755.282.056
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.557.953.932	687.268.248
	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>2.356.431.438.170</b>	<b>2.296.702.310.316</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>Esercizio 2001</b>	<b>Esercizio 2000</b>
	Beni presso terzi	464.162.697.379	361.592.627.030
	- Depositari di azioni / quote	199.095.660	165.301.431.000
	- Depositari di fondi comuni	10.834.215	6.927.570
	- Depositari di titoli	463.808.777.504	196.140.278.460
	- Immobili in Mango	143.990.000	143.990.000
	Garanzie ed impegni	0	504.000.000
	- Crediti per sottoscrizioni	0	180.000.000
	- Impegni per sottoscrizione aumenti di capitale	0	324.000.000
	Altri conti d'ordine	26.323.568.000	26.323.568.000
	- Crediti d'imposta maturati	26.323.568.000	26.323.568.000
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>490.486.265.379</b>	<b>388.420.195.030</b>

**Conto Economico**

		<b>Esercizio 2001</b>	
<b>1</b>	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		10.133.383.366
<b>2</b>	Dividendi e proventi assimilati		31.951.085.449
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	31.951.085.449	
<b>3</b>	Interessi e proventi assimilati		63.434.309.701
	a) da immobilizzazioni finanziarie	3.019.038.159	
	c) da crediti e disponibilità liquide	60.415.271.542	
<b>10</b>	Oneri:		-6.596.623.053
	a) compensi e rimborsi organi statutari	-2.272.807.325	
	b) per il personale	-1.376.739.803	
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio	-151.577.602	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-198.417.071	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-857.521.774	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-5.047.519	
	g) ammortamenti	-413.917.389	
	h) accantonamenti	-740.331.445	
	i) altri oneri	-731.840.727	
<b>11</b>	Proventi straordinari		923.469.978
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
<b>13</b>	Imposte		-6.894.398.744
	<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>		<b>92.951.226.697</b>
<b>14</b>	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-18.590.245.339
<b>16</b>	Accantonamento al fondo per il volontariato		-8.490.554.482
<b>17</b>	Accantonamento ai fondi per l'attività dell'Istituto		-51.927.742.871
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-37.504.361.179	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-14.423.381.692	
<b>18</b>	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-13.942.684.005
	<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>		<b>0</b>

## NOTA INTEGRATIVA



## ***Informazioni generali sul Bilancio d'esercizio***

### **Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio**

#### **Aspetti di natura civilistica**

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, come previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 25 marzo 2002, è stato redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, opportunamente modificato dalle recenti indicazioni fornite dall'Organo di Vigilanza e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Non si è ritenuto di esporre i dati economici relativi all'esercizio precedente in quanto di difficile comparazione, tenuto conto della durata di 15 mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000.

La nota integrativa contiene, oltre alle informazioni previste dalla citata disposizione, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

#### **Aspetti di natura fiscale**

Allo scopo di agevolare l'esame del Bilancio, vengono sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi.

#### **Imposta sul Valore Aggiunto**

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedica esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. L'imposta si trasforma pertanto in un componente del costo sostenuto.

## Imposte dirette

### a) Imposta sul Reddito delle Persone Giuridiche

Con l'approvazione del nuovo Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, avvenuta in data 11 luglio 2000, la Fondazione ha assunto la qualifica di Ente non commerciale (secondo l'accezione dell'art. 87, comma 1, lettera c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi) ed è pertanto soggetta al regime fiscale agevolato previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 601 del 29.09.73, che prevede l'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta del 50% ed una limitazione al rimborso o riporto a nuovo del credito d'imposta sui dividendi percepiti fino a concorrenza delle imposte dovute.

L'attività esclusivamente non commerciale della Fondazione riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle Società e la normativa applicabile risulta quella prevista per gli Enti non commerciali, disciplinata dal Titolo II Capo III del T.U.I.R. e precisamente dagli artt. 108 e seguenti.

Il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di Bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di Bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc.) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile risulta composto dai dividendi percepiti e dalle rendite catastali sugli immobili di proprietà della Fondazione. Il credito d'imposta sui dividendi è stato contabilizzato nella misura che risulta utilizzabile a riduzione delle imposte sul reddito.

Prudenzialmente nei Crediti verso l'Erario si dà esposizione dei soli Crediti Irpeg vantabili applicando l'aliquota piena; i maggiori crediti derivanti dall'applicazione dell'aliquota ridotta, per i soli esercizi dal 1993 al 1997, sono esposti tra i Conti d'ordine.

A fronte dei crediti iscritti nell'attivo, risulta costituito per il medesimo importo un fondo rischi ed oneri denominato Fondo ricavi per dividendi e proventi sospesi.

La Fondazione ha ricevuto avvisi di accertamento relativi agli esercizi chiusi al 30.09.93 ed al 30.09.94 sui quali l'Ufficio non ha riconosciuto la riduzione al 50% dell'aliquota IRPEG come disposto dall'art. 6 D.P.R. n. 601 del 29.09.73. In entrambi i casi la Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale è stata favorevole alla tesi della Fondazione e, con riferimento all'esercizio 1993 risultano scaduti i termini per un eventuale ricorso da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Per gli esercizi 1999 e 2000, la Fondazione non ha ancora provveduto a presentare istanza di rimborso.

**b) Imposta Regionale sulle Attività Produttive**

La Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal Decreto Legislativo n. 446/1997. Alla Fondazione si applica il regime degli Enti non commerciali privati che prevede un'aliquota impositiva pari al 4,25% ed il versamento di due acconti annui con saldo alla presentazione della dichiarazione annuale.

**Aiuti di Stato**

Il Decreto Legislativo n. 153/99 nel prevedere l'obbligo di dismissione della partecipazione di controllo nella società bancaria conferitaria ha anche introdotto un regime fiscale agevolato; in particolare ha disposto che le plusvalenze derivanti da tale cessione non concorrano alla formazione della base imponibile IRPEG né dell'IRAP.

La Commissione Europea ha avvisato le Autorità Italiane, con lettera del 23 marzo 2000, data successiva alla cessione del controllo della Banca Regionale Europea S.p.A., che le predette disposizioni normative erano suscettibili di dar luogo a degli aiuti di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato. Allo stato attuale, con riferimento alle disposizioni relative alle Fondazioni, il procedimento formale di indagine non risulta ultimato e non sono pertanto note le conclusioni della Commissione.

Il rischio potenziale connesso ad un'eventuale sfavorevole determinazione della Commissione, se confermata in sede contenziosa, sarebbe caducazione della Fondazione dal diritto ad uno o più dei benefici di cui al Titolo II del citato Decreto, con efficacia *ex-nunc* ovvero *ex-tunc* e la eventuale applicabilità alla fattispecie dell'art. 4 del Regolamento (CE) n. 659/99 del Consiglio, che prevede che ogni aiuto illegale potrà essere oggetto di un recupero presso il suo beneficiario.

Sulla base della documentazione acquisita non si è proceduto ad operare stanziamenti a fronte del rischio in esame, ritenendo improbabile l'evenienza che venga definitivamente attribuita la natura di aiuto di Stato alle citate previsioni concernenti il "*regime tributario delle Fondazioni*" e, contestualmente, siano sancite la decadenza *ex-tunc* degli enti dai benefici e l'applicabilità alla fattispecie dell'art. 14 del citato Regolamento.

L'impostazione adottata dalla Fondazione sembra confermata dal Decreto Legge dell'11 aprile 2002 che sospende l'efficacia del Decreto Legislativo n. 153/1999 ma che all'art. 5 comma 1 dispone quanto segue: "*Resta fermo, in ragione del loro speciale regime giuridico, quanto disposto in tema di Fondazioni dalla citata Legge n. 461 del 1998 e dal medesimo Decreto Legislativo n. 153/1999.*"

Ai sensi dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, punto 14.1, la plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione nella società bancaria conferitaria, è stata imputata

direttamente alla Riserva da rivalutazioni e plusvalenze. Pertanto anche un'eventuale e denegabile versamento delle imposte su tale plusvalenza non avrebbe un impatto sul conto economico, ma direttamente sul Patrimonio Netto.

### **Revisione del Bilancio**

Il Bilancio viene sottoposto a revisione contabile a cura dell' Arthur Andersen S.p.A., a cui è stato attribuito l'incarico di revisione contabile per il triennio 2001 / 2003, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2001.

## ***Criteria di valutazione***

### Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 è stato redatto secondo i medesimi criteri previsti per il Bilancio al 31 dicembre 2000, salvo quanto diversamente disciplinato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di accantonamento alle Riserve obbligatoria e per l'integrità del Patrimonio e di calcolo della quota da destinare al Fondo per il Volontariato.

## **STATO PATRIMONIALE – ATTIVO**

### **1. Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative.

Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla possibile utilità futura delle medesime.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione stessa.

La categoria degli oggetti e degli arredi artistici non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

### **2. Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono riconducibili alle seguenti categorie:

- **Partecipazioni**
- **Titoli**

Le partecipazioni in società quotate e non quotate sono valutate al costo di acquisto.

Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese e, per le società quotate, dell'andamento delle quotazioni di mercato. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

I titoli immobilizzati, ovvero detenuti a scopo di stabile investimento, sono valutati al costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione e di negoziazione, quest'ultimo determinato quale differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso.

I titoli immobilizzati sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

### **3. Strumenti finanziari non immobilizzati**

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, affidati in gestione patrimoniale individuale, sono iscritti in Bilancio al minore tra il valore di costo e quello di mercato.

Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati dalla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta (28 dicembre 2001);
- per i titoli non quotati facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari.

### **4. Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale.

In tale voce sono anche comprese le operazioni di pronti contro termine su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine, le quali sono esposte in Bilancio come operazioni finanziarie di impiego e pertanto gli importi corrisposti a pronti figurano iscritti fra i crediti.

### **5. Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con controparti bancarie o di altra natura, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data, qualora già accreditate sui conti di pertinenza.

### **6. Altre attività**

Tra le altre attività figurano le disponibilità di terzi depositate su un conto corrente intestato alla Fondazione e dalla stessa gestito.

### **7. Ratei e risconti attivi**

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

## **STATO PATRIMONIALE – PASSIVO**

### **1. Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione e dalle Riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

### **2. Fondi per l'attività d'istituto**

Tra i Fondi per l'attività d'istituto troviamo:

#### **b. Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti**

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che la Legge definisce "rilevanti".

I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziare ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.

#### **c. Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari**

Tali Fondi hanno la medesima natura e funzione dei precedenti e sono ad essi complementari in termini di copertura dei settori di intervento previsti dallo Statuto.

### **3. Fondi per rischi ed oneri**

I Fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### **5. Erogazioni deliberate**

Tale voce ha sostanzialmente natura di debito in quanto accoglie le somme per le quali è stata già assunta una delibera di erogazione a favore di un ente beneficiario ma che non sono ancora state effettivamente versate.

### **6. Fondo per il volontariato**

Il Fondo per il volontariato accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della Legge n. 266/91 ed in conformità alle disposizioni vigenti.

### **7. Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

## CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

- Beni presso terzi
- Garanzie ed impegni
- Altri conti d'ordine

## CONTO ECONOMICO

### 1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali rappresenta la performance economica degli investimenti effettuati dai gestori esterni in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione. Tale risultato differisce da quello comunicato dai gestori in quanto non include le plusvalenze potenziali sui titoli a fine esercizio; inoltre, siccome la movimentazione del portafoglio titoli è effettuata per titolo, le plusvalenze/minusvalenze di negoziazione contabilizzate dalla Fondazione possono differire da quelle risultanti ai singoli gestori.

### 2. Dividendi e proventi assimilati

I dividendi ed il relativo credito d'imposta sono contabilizzati al momento in cui ne è deliberata la distribuzione.

La contabilizzazione del credito d'imposta è effettuata con il metodo delle partite aperte, attraverso l'iscrizione di un pari importo nella voce dividendi.

Il credito d'imposta è contabilizzato nella misura in cui risulta utilizzabile in compensazione dell'imposta dovuta.

### 3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta.

Il risultato delle operazioni di pronti contro termine è rappresentato dalla quota di competenza del differenziale tra il prezzo pagato a pronti e quello incassato a termine.

### 10. Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

### 11. Proventi straordinari

Tali voci di ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione.

### **13. Imposte**

In tale voce vengono indicati l'onere per IRPEG e IRAP relativo all'esercizio in chiusura ed altre imposte dirette ed indirette corrisposte durante l'esercizio.

### **14. Accantonamento alla Riserva Obbligatoria**

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

### **16. Accantonamento al Fondo per il volontariato**

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

### **17. Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto**

Tale voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti" e negli altri settori statutari, relativamente ad erogazioni di cui non è ancora certo il momento dell'esborso o lo stesso ente beneficiario.

### **18. Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio**

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è effettuato al solo fine di conservare il valore del patrimonio, come previsto dall'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. La misura dell'accantonamento è determinata nel rispetto delle disposizioni vigenti.

**Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali**

Non sono state effettuate nell'esercizio rettifiche di valore o accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

**Informazioni sullo Stato Patrimoniale**
Sezione 1 – Immobilizzazioni materiali e immateriali
**1. Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni materiali presentano la seguente composizione:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>10.675</b>	<b>10.174</b>
- strumentali	10.531	10.030
- non strumentali	144	144
<b>Beni d'arte</b>	<b>606</b>	<b>571</b>
- mobili di pregio	181	181
- opere d'arte	306	306
- quadri	81	46
- suppellettili di pregio	12	12
- tappeti	26	26
<b>Beni mobili strumentali</b>	<b>396</b>	<b>141</b>
- arredamento	46	5
- attrezzature diverse	1	0
- automezzi	38	61
- attrezzatura varia	44	1
- impianto di amplificazione	36	0
- impianto telefonico	13	0
- macchine elettroniche	2	1
- mobili da ufficio	215	71
- telefoni cellulari	1	2
<b>Totale</b>	<b>11.677</b>	<b>10.886</b>

e la seguente movimentazione:

tab. 11.1.b/1 A. I.	Immobili	Beni d'arte	Beni strumentali	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>10.174</b>	<b>571</b>	<b>141</b>	<b>10.886</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>810</b>	<b>35</b>	<b>341</b>	<b>1.186</b>
B1. Acquisti		35	341	376
B2. Riprese di valore				
B3. Rivalutazioni				
B4. Altre variazioni	810			810
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>309</b>		<b>86</b>	<b>395</b>
C1. Vendite				
C2. Rettifiche di valore	309		86	395
a) ammortamenti	309		86	395
b) svalutazioni durature				
C3. Altre variazioni				
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>10.675</b>	<b>606</b>	<b>396</b>	<b>11.677</b>

Gli immobili strumentali sono rappresentati dall'immobile in Cuneo, Via Roma n. 17, che ospita la sede della Fondazione e dai lavori di ristrutturazione in corso su tale fabbricato.

Gli immobili non strumentali sono rappresentati da due immobili siti in Mango concessi in comodato gratuito alla Società Consortile a r. l. Langhe Monferrato Roero di Mango per un centro studi per il turismo e non sono pertanto soggetti ad ammortamento.

Il costo relativo a beni mobili di importo unitario inferiore a 1 milione di lire è stato interamente imputato a conto economico, nella considerazione che tali beni rientrano oggettivamente nella categoria di quelli di consumo. Tali beni trovano esposizione nella voce 10.i) "Altri oneri di gestione" per un valore complessivo di oltre 48 milioni di lire.

Le immobilizzazioni immateriali presentano la seguente composizione:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
Software in uso	76	0
Software non ancora in uso	0	20
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>20</b>

e la seguente movimentazione:

	Software in uso	Software non in uso	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>20</b>	<b>20</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>95</b>	<b>0</b>	<b>95</b>
B1. Acquisti	75		75
B2. Riprese di valore			
B3. Rivalutazioni			
B4. Altre variazioni	20		20
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>19</b>	<b>20</b>	<b>39</b>
C1. Acquisti			
C2. Rettifiche di valore	19		19
a) ammortamenti	19		19
b) svalutazioni durature			
C3. Altre variazioni		20	20
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>76</b>	<b>0</b>	<b>76</b>

La voce Software si riferisce al prodotto SIME 2000 della Struttura Informatica S.r.l., utilizzato dalla Fondazione a partire dall'esercizio 2001.

Sezione 2 – Immobilizzazioni finanziarie
**2. Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
<b>b) Altre partecipazioni</b>	<b>491.370</b>	<b>382.037</b>
- quotate	277.627	203.518
- non quotate	213.743	178.519
<b>c) Titoli di debito</b>	<b>141.769</b>	<b>0</b>
- quotati	83.779	0
- non quotati	57.990	0
<b>d) Altri titoli</b>	<b>187.756</b>	<b>0</b>
- quotati	12.683	0
- non quotati	175.073	0
<b>Totale</b>	<b>820.895</b>	<b>382.037</b>

Le altre partecipazioni sono indicate nelle tabelle seguenti:

tab. 11.1.d A. I.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto
<b>Quotate</b>		
Autogrill S.p.A.	Novara	Settore della ristorazione rapida a catena in autostrada ed in città
Autostrade S.p.A.	Roma	Concessioni e costruzione autostrade
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.	Brescia	Attività bancaria
Cattolica Assicurazioni S.p.A.	Verona	Attività assicurativa
Edison S.p.A.	Milano	Attività di produzione, trasporto e commercializzazione dell'energia elettrica, gas naturale ed acqua
Generali Assicurazioni S.p.A.	Trieste	Attività assicurativa
Suez S.p.A.	Parigi	Attività multiutility
Telecom Italia S.p.A.	Torino	Attività nelle telecomunicazioni fisse e mobili
<b>Non quotate</b>		
Acque Granda S.p.A.	Cuneo	Progettazione, costruzione, ammodernamenti infrastrutture risorse idriche - Cuneo
Aeroporto Cuneo-Levaldigi	Cuneo	Gestione del traffico aeromobile
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Savona	Esercizio dell'Autostrada Savona/Ventimiglia in concessione
Banca Regionale Europea S.p.A.	Cuneo	Attività bancaria
Fingrandia S.p.A.	Cuneo	Sviluppo della comunità provinciale
G.A.L. Mongioie S.c.r.l.	Vicoforte M.vi	Promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	Tortona	Incremento e sviluppo traffici internazionali
M.I.A.C. S.p.A.	Cuneo	Costruzione e gestione di mercati agro-alimentari all'ingrosso
S.A.V. S.p.A.	Chatillon	Progettazione e costruzione autostrada Quincinetto-Aosta
SITAF S.p.A.	Torino	Costruzione ed esercizio del Traforo del Frejus
SITRACI S.p.A.	Cuneo	Costruzione Traforo Colle del Ciriegia
Terre d'Oc S.c.r.l.	Demonte	Promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio S.r.l.	Robilante	Promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio

Denominazione sociale	Patrimonio Netto	% possesso	Patrimonio pro quota	Valore bilancio	Ultimo dividendo	Note
<b>Quotate</b>						
Autogrill S.p.A.	290.773	0,04	110	1.940		(1)
Autostrade S.p.A.	3.389.124	0,00	107	4.600		(1)
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.	2.423.909	4,94	119.744	259.319	7.551	(1) (2)
Cattolica Assicurazioni S.p.A.	1.621.897	0,03	441	501		
Edison S.p.A.	2.274.737	0,01	170	975	53	(1)
Generali Assicurazioni S.p.A.	12.583.371	0,01	1.041	6.397		
Suez S.p.A.	37.654.836	0,01	5.229	1.901		
Telecom Italia S.p.A.	31.762.223	0,00	947	1.994		
<b>Totale</b>	<b>92.000.870</b>		<b>127.789</b>	<b>277.627</b>	<b>7.604</b>	
<b>Non quotate</b>						
Acque Granda S.p.A.	968	13,16	127	127		
Aeroporto Cuneo-Levaldigi	8.869	10,99	975	706		
Autostrada dei Fiori S.p.A.	70.131	0,90	631	360	126	
Banca Regionale Europea S.p.A.	1.450.214	19,98	289.801	210.833	17.464	(1) (2)
FINGRANDA S.p.A.	7.682	7,81	600			
G.A.L. Mongioie S.c.r.l.	20	24,14	5			
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	50.978	0,15	74	15		
M.I.A.C. S.p.A.	10.912	7,36	803	744		
S.A.V. S.p.A.	30.314	0,32	97	5		
SITAF S.p.A.	95.526	0,22	206	118		
SITRACI S.p.A.	20.765	5,45	1.132	835		
Terre d'Oc S.c.r.l.	44	7,50	3			
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio S.r.l.	42	23,53	10			
<b>Totale</b>	<b>1.746.465</b>		<b>294.464</b>	<b>213.743</b>	<b>17.590</b>	
<b>Totale</b>	<b>93.747.335</b>		<b>422.253</b>	<b>491.370</b>	<b>25.194</b>	

(1) I dati esposti si riferiscono alla Relazione Semestrale al 30 giugno 2001 e non includono il risultato di periodo.

(2) Il Patrimonio Netto è stato calcolato ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo n. 87/1992.

Il patrimonio Netto esposto include la quota del risultato d'esercizio destinato a Riserve.

Nel periodo si sono avute delle variazioni che hanno interessato sia le partecipate bancarie già presenti nel Bilancio, sia nuove partecipate che sono state acquistate nell'ambito dell'attività istituzionale ovvero del processo di diversificazione del Patrimonio come investimenti a medio-lungo termine.

Le immobilizzazioni finanziarie non quotate si sono così movimentate:

tab. 11.1.f A. I.

	<b>Banca Regionale Europea S.p.A.</b>	<b>Altre partecipazioni</b>	<b>Titoli di debito</b>	<b>Altri titoli</b>	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>175.633</b>	<b>2.886</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>178.519</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>35.200</b>	<b>924</b>	<b>57.990</b>	<b>175.073</b>	<b>269.187</b>
B1. Acquisti	35.200	924	57.990	175.073	269.187
B2. Riprese di valore					
B3. Rivalutazioni					
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato					
B5. Altre variazioni					
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>900</b>			<b>900</b>
C1. Vendite					
C2. Rimborsi					
C3. Rettifiche di valore <i>di cui: svalutazioni durature</i>		<b>600</b> <i>600</i>			<b>600</b> <i>600</i>
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato					
C5. Altre variazioni		<b>300</b>			<b>300</b>
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>210.833</b>	<b>2.910</b>	<b>57.990</b>	<b>175.073</b>	<b>446.806</b>

Il valore contabile della partecipazione residua nella Banca Regionale Europea S.p.A., (Società derivante dalla fusione tra la Cassa di Risparmio di Cuneo S.p.A. e la Banca del Monte di Lombardia S.p.A. avvenuta con effetto dal 1° gennaio 1995 e ceduta in parte alla Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. nel corso del 2000) è pari a **210.833** milioni di lire.

La suddivisione tra le varie categorie di azioni è la seguente:

	quantità al 31.12.00	variazioni del periodo	quantità al 31.12.01	valore nominale unitario	valore nominale complessivo in Lire
AZIONI ORDINARIE	80.368.945		80.368.945	0,52	80.920.308.110
AZIONI PRIVILEGIATE (*)	80.368.945		80.368.945	0,52	80.920.308.110
AZIONI DI RISPARMIO		9.120.340	9.120.340	0,52	9.182.909.181

(\*) Sono azioni privilegiate nella distribuzione degli utili e nel rimborso del capitale, senza diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le azioni possedute rappresentano il 19,98% del Capitale Sociale ed il 20% del capitale con diritto di voto nelle Assemblee Straordinarie.

Le azioni ordinarie rappresentano l'11,40% del capitale con diritto di voto nelle Assemblee Ordinarie.

Si evidenzia che in ottemperanza a criteri di prudenza non si è ritenuto di procedere, con riferimento alla quota residua, alla rivalutazione del valore originario, inalterato dal 1° gennaio 1992 e corrispondente a quello attribuito nell'operazione di scorporo (Legge "Amato").

Dal confronto tra il Patrimonio Netto pro quota della partecipata ed il valore di carico della stessa emerge una differenza positiva di circa 79 miliardi di lire.

Gli acquisti di Altre partecipazioni si riferiscono alla sottoscrizione dell'aumento di Capitale della società Autostrada dei Fiori S.p.A. ed alla Fingranda S.p.A. che essendo stata assunta nell'ambito dell'attività istituzionale nel corso dell'esercizio 2001, è stata svalutata interamente.

Tali sottoscrizioni corrispondono ad impegni assunti nell'esercizio precedente di cui si dava esposizione tra i conti d'ordine "Garanzie ed impegni".

Di seguito si espone il valore delle altre partecipazioni in società non quotate con evidenza del Fondo Svalutazione ove presente.

<b>Elenco delle partecipazioni</b>	<b>Valore Lordo 31.12.2001</b>	<b>Fondo Svalutazione Partecipazione</b>	<b>Valore Netto 31.12.2001</b>
Acque Granda S.p.A.	135	8	127
Aeroporto Cuneo-Levaldigi S.p.A.	972	266	706
Autostrada dei Fiori S.p.A.	360	0	360
Fingranda S.p.A.	600	600	0
G.A.L. Mongioie S.c.r.l.	7	7	0
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	15	0	15
MIAC S.p.A.	811	66	745
S.A.V. S.p.A.	5	0	5
SITAF S.p.A.	249	132	117
SITRACI S.p.A.	835	0	835
Terre d'Oc S.c.r.l.	2	2	0
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio S.r.l.	10	10	0
<b>Totale</b>	<b>4.001</b>	<b>1.091</b>	<b>2.910</b>

Le partecipazioni assunte od incrementate nell'ambito dell'attività istituzionale, per le quali si ritiene che non vi saranno introiti economici, sono state integralmente svalutate utilizzando Fondi destinati all'attività istituzionale stessa.

Su tali partecipazioni la Fondazione non esercita influenza di alcun tipo e l'assunzione delle stesse è avvenuta su richiesta degli Enti Pubblici locali.

Sono compresi nella voce Titoli di debito gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio 2001 per obbligazioni corporate.

Gli acquisti di Altri titoli si riferiscono alla sottoscrizione di alcune polizze a capitalizzazione e di un fondo immobiliare, effettuata nell'ambito del processo di diversificazione del Patrimonio.

Le immobilizzazioni finanziarie quotate si sono così movimentate:

tab. 11.1.g A. I.	Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.	Altre partecipazioni	Titoli debito	Altri titoli	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>203.518</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>203.518</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>55.801</b>	<b>18.308</b>	<b>83.779</b>	<b>12.683</b>	<b>170.571</b>
B1. Acquisti	55.801	18.308	83.779	12.683	170.571
B2. Riprese di valore					
B3. Rivalutazioni					
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato					
B5. Altre variazioni					
<b>C. Diminuzioni</b>					
C1. Vendite					
C2. Rimborsi					
C3. Rettifiche di valore <i>di cui: svalutazioni durature</i>					
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato					
C5. Altre variazioni					
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>259.319</b>	<b>18.308</b>	<b>83.779</b>	<b>12.683</b>	<b>374.089</b>
<b>E. Valore di mercato</b>	<b>260.280</b>	<b>18.827</b>	<b>83.756</b>	<b>12.734</b>	

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti sul mercato di azioni di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.; al 31 dicembre 2001 il numero delle azioni è pari a 14.155.802 corrispondenti al 4,94% dell'intero capitale sociale.

La valorizzazione della partecipazione ai prezzi del 28 dicembre 2001 farebbe emergere una plusvalenza di 961 milioni di lire.

Nell'ambito del processo di diversificazione del Patrimonio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

- acquisto di azioni quotate sulla Borsa Valori di Milano e Parigi per 18.308 milioni di lire;
- acquisto di titoli di Stato ed obbligazioni bancarie e corporate per 83.779 milioni di lire;
- sottoscrizioni di quote di fondi comuni di investimento e fondi hedge funds per 12.683 milioni di lire.

**Sezione 3 – Strumenti finanziari non immobilizzati**
**3. a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale**

I portafogli di strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, ripartiti per gestore, composti da titoli di stato, obbligazioni, titoli esteri, titoli azionari di risparmio e fondi comuni di investimento, risultano i seguenti:

tab. 4.5/1 A.I.	<b>Valore di bilancio</b>	<b>Valore di mercato</b>
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>324.476</b>	<b>325.385</b>
1.1 <i>Titoli di Stato</i>	310.230	311.129
- quotati	310.230	311.129
- non quotati		
1.2 <i>Altri titoli</i>	14.246	14.256
- quotati	14.246	14.256
- non quotati		
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>966</b>	<b>966</b>
- quotati	966	966
- non quotati		
<b>3. Parti di OICVM</b>	<b>158.958</b>	<b>160.661</b>
- quotati	158.958	160.661
- non quotati		
<b>Totale</b>	<b>484.400</b>	<b>487.012</b>

Il portafoglio è valutato al minore tra il costo ed il mercato, e sconta pertanto una minusvalenza da valutazione di 2.418 milioni di lire.

I portafogli sono stati così movimentati nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I.	Valore di bilancio
<b>A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio</b>	<b>279.708</b>
A.1 Titoli	279.468
A.2 Liquidità	240
<b>B. Conferimenti</b>	<b>230.000</b>
<b>C. Prelievi</b>	<b>29.920</b>
<b>D. Rivalutazioni/Riprese di valore</b>	
<b>E. Svalutazioni</b>	<b>2.418</b>
<b>F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio</b>	<b>487.050</b>
F.1 Titoli	484.400
F.2 Liquidità	2.650
<b>G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio</b>	<b>282.556</b>

Il portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio include il reinvestimento di dividendi e cedole incassate; non comprende invece l'importo del rateo cedola maturato a tutto il 31 dicembre 2001, che trova esposizione nella voce 7 "Ratei e risconti attivi" di Stato Patrimoniale.

**Arca S.p.A. - SGR**

tab. 4.5/1 A.I.-ARCA	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>1. Titoli di debito</b>		
1.1 Titoli di Stato		
- quotati		
- non quotati		
1.2 Altri titoli		
- quotati		
- non quotati		
<b>2. Titoli di capitale</b>		
- quotati		
- non quotati		
<b>3. Parti di OICVM</b>	<b>69.837</b>	<b>70.102</b>
- quotati	69.837	70.102
- non quotati		
<b>Totale</b>	<b>69.837</b>	<b>70.102</b>

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I.-ARCA	Valore di bilancio
<b>A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio</b>	
A.1 Titoli	
A.2 Liquidità	
<b>B. Conferimenti</b>	<b>70.000</b>
<b>C. Prelievi</b>	
<b>D. Rivalutazioni/Riprese di valore</b>	
<b>E. Svalutazioni</b>	<b>162</b>
<b>F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio</b>	<b>69.837</b>
F.1 Titoli	69.837
F.2 Liquidità	
<b>G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio</b>	

**Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.**

tab. 4.5/1 A.I.-MPS	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>68.695</b>	<b>68.713</b>
1.1 Titoli di Stato	63.107	63.122
- quotati	63.107	63.122
- non quotati		
1.2 Altri titoli	5.588	5.591
- quotati	5.588	5.591
- non quotati		
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>302</b>	<b>302</b>
- quotati	302	302
- non quotati		
<b>3. Parti di OICVM</b>		
- quotati		
- non quotati		
<b>Totale</b>	<b>68.997</b>	<b>69.015</b>

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I.-MPS	Valore di bilancio
<b>A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio</b>	<b>66.718</b>
A.1 Titoli	66.496
A.2 Liquidità	222
<b>B. Conferimenti</b>	
<b>C. Prelievi</b>	
<b>D. Rivalutazioni/Riprese di valore</b>	
<b>E. Svalutazioni</b>	<b>194</b>
<b>F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio</b>	<b>69.034</b>
F.1 Titoli	68.997
F.2 Liquidità	37
<b>G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio</b>	<b>67.424</b>

### **Banca Regionale Europea S.p.A.**

tab. 4.5/1 A.I.-BRE	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>65.827</b>	<b>66.149</b>
1.1 <i>Titoli di Stato</i>	65.827	66.149
- quotati	65.827	66.149
- non quotati		
1.2 <i>Altri titoli</i>		
- quotati		
- non quotati		
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>664</b>	<b>664</b>
- quotati	664	664
- non quotati		
<b>3. Parti di OICVM</b>		
- quotati		
- non quotati		
<b>Totale</b>	<b>66.491</b>	<b>66.813</b>

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I.-BRE	Valore di bilancio
<b>A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio</b>	<b>92.563</b>
A.1 Titoli	92.549
A.2 Liquidità	14
<b>B. Conferimenti</b>	
<b>C. Prelievi</b>	<b>29.920</b>
<b>D. Rivalutazioni/Riprese di valore</b>	
<b>E. Svalutazioni</b>	<b>535</b>
<b>F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio</b>	<b>66.508</b>
F.1 Titoli	66.491
F.2 Liquidità	17
<b>G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio</b>	<b>93.481</b>

## **Comit Asset Management SGR**

*(dal 01.01.2002 Nextra Investment Management SGR)*

tab. 4.5/1 A.I.-Comit	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>57.966</b>	<b>58.390</b>
1.1 <i>Titoli di Stato</i>	49.308	49.725
- quotati	49.308	49.725
- non quotati		
1.2 <i>Altri titoli</i>	8.658	8.665
- quotati	8.658	8.665
- non quotati		
<b>2. Titoli di capitale</b>		
- quotati		
- non quotati		
<b>3. Parti di OICVM</b>	<b>11.543</b>	<b>11.700</b>
- quotati	11.543	11.700
- non quotati		
<b>Totale</b>	<b>69.509</b>	<b>70.090</b>

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I.-Comit	Valore di bilancio
<b>A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio</b>	<b>69.758</b>
A.1 Titoli	69.754
A.2 Liquidità	4
<b>B. Conferimenti</b>	
<b>C. Prelievi</b>	
<b>D. Rivalutazioni/Riprese di valore</b>	
<b>E. Svalutazioni</b>	<b>1.217</b>
<b>F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio</b>	<b>69.966</b>
F.1 Titoli	69.509
F.2 Liquidità	457
<b>G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio</b>	<b>70.839</b>

### **Credit Agricole Asset Management SGR S.p.A.**

tab. 4.5/1 A.I.-C.A.A.M.	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>67.620</b>	<b>67.679</b>
1.1 Titoli di Stato	67.620	67.679
- quotati	67.620	67.679
- non quotati		
1.2 Altri titoli		
- quotati		
- non quotati		
<b>2. Titoli di capitale</b>		
- quotati		
- non quotati		
<b>3. Parti di OICVM</b>		
- quotati		
- non quotati		
<b>Totale</b>	<b>67.620</b>	<b>67.679</b>

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I.-C.A.A.M.	Valore di bilancio
<b>A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio</b>	<b>0</b>
A.1 Titoli	
A.2 Liquidità	
<b>B. Conferimenti</b>	<b>70.000</b>
<b>C. Prelievi</b>	
<b>D. Rivalutazioni/Riprese di valore</b>	
<b>E. Svalutazioni</b>	<b>84</b>
<b>F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio</b>	<b>69.173</b>
F.1 Titoli	67.620
F.2 Liquidità	1.553
<b>G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio</b>	

### **Grifogest S.p.A. - SGR**

tab. 4.5/1 A.I.-Grifogest	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>1. Titoli di debito</b>		
<i>1.1 Titoli di Stato</i>		
- quotati		
- non quotati		
<i>1.2 Altri titoli</i>		
- quotati		
- non quotati		
<b>2. Titoli di capitale</b>		
- quotati		
- non quotati		
<b>3. Parti di OICVM</b>	<b>74.113</b>	<b>75.394</b>
- quotati	74.113	75.394
- non quotati		
<b>Totale</b>	<b>74.113</b>	<b>75.394</b>

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I.-Grifogest	Valore di bilancio
<b>A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio</b>	<b>50.669</b>
A.1 Titoli	50.669
A.2 Liquidità	
<b>B. Conferimenti</b>	<b>20.000</b>
<b>C. Prelievi</b>	
<b>D. Rivalutazioni/Riprese di valore</b>	
<b>E. Svalutazioni</b>	
<b>F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio</b>	<b>74.114</b>
F.1 Titoli	74.113
F.2 Liquidità	1
<b>G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio</b>	<b>50.812</b>

**ING Investment Management Italia SGR S.p.A.**

tab. 4.5/1 A.I.-ING	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>64.366</b>	<b>64.454</b>
1.1 Titoli di Stato	64.366	64.454
- quotati	64.366	64.454
- non quotati		
1.2 Altri titoli		
- quotati		
- non quotati		
<b>2. Titoli di capitale</b>		
- quotati		
- non quotati		
<b>3. Parti di OICVM</b>	<b>3.465</b>	<b>3.465</b>
- quotati	3.465	3.465
- non quotati		
<b>Totale</b>	<b>67.831</b>	<b>67.919</b>

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I.-ING	Valore di bilancio
<b>A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio</b>	
A.1 Titoli	
A.2 Liquidità	
<b>B. Conferimenti</b>	<b>70.000</b>
<b>C. Prelievi</b>	
<b>D. Rivalutazioni/Riprese di valore</b>	
<b>E. Svalutazioni</b>	<b>225</b>
<b>F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio</b>	<b>68.416</b>
F.1 Titoli	67.831
F.2 Liquidità	585
<b>G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio</b>	

Sezione 4 – Crediti
**4. Crediti**

La voce crediti presenta un saldo di 1.027.385 milioni di lire e risulta così composta:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
<b>Crediti verso l'Erario:</b>	<b>7.120</b>	<b>6.943</b>
- Acconti IRAP	0	14
- Crediti IRPEG anno 1995	583	583
- Crediti IRPEG anno 1997	2.405	2.405
- Crediti IRPEG anno 1998	3.625	3.625
- Crediti IRPEG anno 1999	507	0
- Credito d'imposta anno 2000	0	316
<b>Crediti verso altri soggetti:</b>	<b>1.020.265</b>	<b>1.605.962</b>
- Crediti per cedole da incassare	1.069	753
- Crediti diversi	357	0
- Crediti v/banche per operazioni P/T	1.018.374	1.605.095
- Crediti verso gestori	183	74
- Interessi attivi da percepire su c/c	282	40
<b>Totale</b>	<b>1.027.385</b>	<b>1.612.905</b>

Le voci "*Crediti IRPEG*" rappresentano l'ammontare del credito d'imposta IRPEG risultante dalle Dichiarazioni dei Redditi relative agli esercizi dal 1995 al 1999, in caso di applicazione dell'aliquota IRPEG piena.

I crediti d'imposta sono bilanciati da un Fondo ricavi per dividendi e proventi sospesi iscritto al passivo per il medesimo importo. L'accertamento del ricavo è differito al momento dell'effettivo incasso.

I maggiori crediti derivanti dall'applicazione dell'aliquota ridotta, per i soli esercizi dal 1993 al 1997, sono esposti nei Conti d'ordine.

Sezione 5 – Altre voci dell’attivo
**5 – Disponibilità liquide**

La voce rappresenta la cassa contanti e la quota di disponibilità depositata sui c/c bancari accesi presso varie controparti, come illustrato nella tabella seguente:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
C/c Banca Regionale Europea S.p.A.	261	1.737
Altre controparti	2.732	226
<b>Totale c/c corrispondenza</b>	<b>2.993</b>	<b>1.963</b>

**6 – Altre attività**

La voce accoglie le disponibilità presenti su un conto corrente gestito dalla Fondazione per conto di terzi e presenta al 31.12.2001 un saldo positivo di 131 milioni di lire; l’importo è il residuo dell’originario contributo di 500 milioni di lire concesso dall’Associazione tra le Casse di Risparmio Italiane per la ristrutturazione della Torre del Castello di Grinzane Cavour danneggiato dagli eventi alluvionali del novembre 1994.

Le variazioni rispetto al valore iniziale sono dovute alle erogazioni effettuate ed agli accrediti per le liquidazioni trimestrali degli interessi maturati sul conto corrente bancario in attesa dell’utilizzo da parte degli assegnatari.

**7 – Ratei e risconti attivi**

La voce ratei e risconti attivi presenta al 31.12.2001 un saldo di 8.874 milioni di lire e risulta così composta:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
<b>Ratei attivi:</b>	<b>8.703</b>	<b>9.296</b>
- per interessi attivi su titoli	5.612	2.433
- su proventi da operazioni P/T	3.091	6.863
<b>Risconti attivi:</b>	<b>171</b>	<b>1</b>
- su abbonamenti ed altri costi	6	1
- su polizze a capitalizzazione	165	0
<b>Totale</b>	<b>8.874</b>	<b>9.297</b>

## Sezione 6 – Patrimonio netto

### **1. Patrimonio netto**

#### **a) Fondo di dotazione**

Il Fondo attuale deriva dall'applicazione delle disposizioni contenute nell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 che hanno previsto la destinazione al Fondo di dotazione delle Riserve precedentemente costituite.

Il saldo del Fondo di dotazione al 31.12.2001 è di Lit. 617.891 milioni di lire.

#### **c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze**

La Riserva da rivalutazioni e plusvalenze evidenzia un importo pari a 1.535.634 milioni di lire ed accoglie la plusvalenza derivante dalla cessione parziale della Banca Regionale Europea S.p.A. al netto delle fatture e parcelle di consulenti e professionisti intervenuti nell'operazione di cessione della Banca stessa.

#### **d) Riserva obbligatoria**

La Riserva obbligatoria prevista dall'art. 8 del Decreto Legislativo 153/99 accoglie, per l'esercizio 2001, l'accantonamento determinato sulla base dell'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2002.

L'accantonamento, pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, è di 18.590 milioni di lire.

#### **e) Riserva per l'integrità del patrimonio**

La Riserva per l'integrità del patrimonio, costituita ai sensi dell'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, accoglie gli accantonamenti effettuati al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore reale del patrimonio.

L'accantonamento per l'esercizio 2001, determinato nella misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio, come stabilito dall'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2002, è pari a 13.942 milioni di lire.

In allegato si riporta il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto avvenute nel corso dell'esercizio.

Sezione 7 – Fondi per l’attività d’istituto e Fondo per il volontariato
**2. Fondi per l’attività d’istituto**
**a) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti**

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti sono stati così movimentati:

tab. R.G. 12.3.a/2 A.I.

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>39.540</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>40.022</b>
B1. Stanziamenti	37.504
B2. Destinazione avanzo esercizio precedente	
B3. Altre variazioni	2.518
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>42.028</b>
C1. Erogazioni deliberate	42.028
C2. Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>37.534</b>

Le altre variazioni in aumento sono rappresentate per 102 milioni di lire da incameramenti parziali di contributi deliberati in esercizi precedenti ovvero su delibere adottate sullo stesso esercizio e per 2.416 milioni di lire da trasferimenti di risorse dai settori di intervento non rilevanti.

**c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari**

I Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari sono stati così movimentati:

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>14.541</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>14.533</b>
B1. Stanziamenti	14.423
B2. Destinazione avanzo esercizio precedente	
B3. Altre variazioni	110
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>14.651</b>
C1. Erogazioni deliberate	12.235
C2. Altre variazioni	2.416
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>14.423</b>

Le altre variazioni in aumento sono rappresentate da incameramenti parziali di contributi deliberati in esercizi precedenti, mentre le altre variazioni in diminuzione sono rappresentate da trasferimenti di risorse ai settori rilevanti.

## **6 – Fondo per il volontariato**

La voce accoglie gli stanziamenti effettuati a favore del Fondo per il Volontariato previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15.

L'accantonamento al Fondo per il Volontariato è disciplinato dall'art. 9, comma 7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Tale disposizione è stata impugnata dalle Associazioni del Volontariato avanti il TAR del Lazio, che con ordinanza dell'11 luglio 2001, confermata dal Consiglio di Stato del 19 settembre 2001, ne ha sospeso la validità.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 25 marzo 2002 ha quindi disposto che per l'esercizio 2001 l'accantonamento debba essere determinato in misura "non inferiore" a un quindicesimo dell'avanzo di esercizio dedotta la sola Riserva Obbligatoria.

Il Ministero ha inoltre disposto che con il medesimo criterio venga rideterminato il contributo relativo all'esercizio 2000 e la differenza accantonata all'apposito Fondo.

Gli accantonamenti risultanti dall'applicazione delle disposizioni citate risultano pertanto essere i seguenti:

- accantonamento anno 2001	Lit.	4.957
<i>di cui: ex art. 9.7 Atto di Indirizzo</i>	<i>Lit.</i>	<i>2.457</i>
<i>integrativo</i>	<i>Lit.</i>	<i>2.500</i>
- accantonamento integrativo anno 2000	Lit.	3.533

In allegato si riportano il prospetto di calcolo degli accantonamenti ed il prospetto delle variazioni del Fondo per il Volontariato, ripartito per anno di stanziamento, con evidenza della suddivisione tra somme effettivamente disponibili e somme accantonate in via prudenziale sulla base delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza e disponibili dopo il definitivo accertamento dell'esatta modalità di computo.

Sezione 8 – Altri fondi
**3 – Fondi per rischi e oneri**

La voce risulta così composta:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
Fondo oneri futuri	93	50
Fondo ricavi per dividendi e proventi sospesi	7.120	6.873
<b>Totale</b>	<b>7.213</b>	<b>6.923</b>

Il Fondo oneri futuri accoglie gli oneri relativi al personale da erogare nel corso dell'esercizio 2002 stimati in 93 milioni di lire.

Il Fondo ricavi per dividendi e proventi sospesi rappresenta la contropartita dei crediti d'imposta che la Fondazione vanta nei confronti dell'Erario e che trovano esposizione nella voce 4 "Crediti" di Stato Patrimoniale.

Il Fondo ricavi per dividendi e proventi sospesi presenta la seguente composizione:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
<b>Credito d'imposta in regime ordinario:</b>	<b>7.120</b>	<b>6.473</b>
- anno 1995	583	691
- anno 1997	2.405	2.157
- anno 1998	3.625	3.625
- anno 1999	507	0
<b>Credito d'imposta anno 2000 su erogazioni liberali</b>	<b>0</b>	<b>400</b>
<b>Totale</b>	<b>7.120</b>	<b>6.873</b>

I Fondi per rischi e oneri sono stati così movimentati nel corso dell'esercizio:

	<b>Fondo oneri personale</b>	<b>Fondo ricavi per dividendi e proventi sospesi</b>	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>50</b>	<b>6.873</b>	<b>6.923</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>93</b>	<b>647</b>	<b>740</b>
B1. Accantonamenti	93	647	740
B2. Altre variazioni			
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>50</b>	<b>400</b>	<b>450</b>
C1. Utilizzi	50	400	450
C2. Altre variazioni			
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>93</b>	<b>7.120</b>	<b>7.213</b>

Gli accantonamenti al Fondo ricavi per dividendi e proventi sospesi sono imputabili per 140 milioni all'allineamento delle consistenze del Fondo all'importo dei crediti d'imposta iscritti all'Attivo relativi agli esercizi 1995 e 1997 e per 507 milioni di lire alla rilevazione del credito d'imposta relativo all'anno 1999 iscritto nell'esercizio tra i Crediti verso l'Erario.

**Sezione 9 – Erogazioni deliberate**
**5. Erogazioni Deliberate**

La voce rappresenta i debiti per contributi deliberati ancora da pagare e presenta la seguente composizione:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
a) nei settori rilevanti	42.008	24.322
b) negli altri settori statutari	14.663	11.774
<b>Totale</b>	<b>56.671</b>	<b>36.096</b>

La voce è così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Erogazioni settori rilevanti	Erogazioni altri settori statutari	Totale
tab. R.G. 12.3.a/4 A.I.			
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>24.322</b>	<b>11.774</b>	<b>36.096</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>42.028</b>	<b>12.235</b>	<b>54.263</b>
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	42.028	12.235	54.263
B2. Altre variazioni			
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>24.342</b>	<b>9.346</b>	<b>33.688</b>
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizi precedenti	10.570	4.965	15.535
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura	13.660	4.281	17.941
C3. Altre variazioni	112	100	212
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>42.008</b>	<b>14.663</b>	<b>56.671</b>

Le altre variazioni in diminuzione sono rappresentate da incameramenti parziali di contributi deliberati nell'esercizio 2001 o in esercizi precedenti. Nella riattribuzione delle risorse ai Fondi per l'attività d'Istituto sono state effettuate alcune variazioni di destinazione; in particolare le somme incamerate su deliberazioni adottate nell'ambito dei settori rilevanti sono state destinate ai settori rilevanti per 102 milioni di lire e agli altri settori statutari per 10 milioni di lire.

**Sezione 10 – Altre voci del passivo**
**7 – Debiti**

La voce evidenzia la seguente composizione:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
- verso enti previdenziali	20	3
- verso l'erario	1.542	936
addizionale comunale/regionale	19	0
imposta sostitutiva	1.370	919
irap	37	0
ritenute 4% su contributi erogati	22	4
ritenute acconto IRPEF 20% coll. coord.	55	9
ritenute acconto IRPEF 20% lav. aut.	39	4
- verso fornitori	1.481	518
documenti da ricevere	70	157
fatture da ricevere	408	188
fatture da liquidare	1.003	173
- verso gestori	99	67
- fondi di terzi in gestione	131	127
- altri	416	104
<b>Totale</b>	<b>3.689</b>	<b>1.755</b>

La voce Debiti verso fornitori – fatture da liquidare, accoglie gli importi ancora da liquidare relativi ad acquisti di attrezzature in corso di donazione a vari Enti, oltre ad importi da liquidare per i lavori in corso nella sede della Fondazione.

La voce Fondi di terzi in gestione accoglie l'importo residuo dell'originario contributo di 500 milioni di lire concesso dall'Associazione tra le Casse di Risparmio Italiane per la ristrutturazione della Torre del Castello di Grinzane Cavour danneggiato dagli eventi alluvionali del novembre 1994. Le variazioni rispetto al valore iniziale sono dovute alle erogazioni effettuate ed agli accrediti per le liquidazioni trimestrali degli interessi maturati sul conto corrente bancario in attesa dell'utilizzo da parte degli assegnatari.

**Sezione 11 – Conti d'ordine**

I conti d'ordine, conformemente a quanto previsto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono così dettagliati:

**Beni presso terzi**

Tale voce accoglie il valore nominale dei titoli di debito, il numero delle azioni e delle quote di fondi comuni di investimento depositati presso terzi ed i beni in comodato presso terzi.

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
Azioni/quote	199	165.301
Beni in comodato	144	144
Quote di fondi	11	7
Titoli di debito	463.809	196.140

Si segnala la variazione di criterio espositivo relativamente alla voce Azioni/quote.

Lo scorso esercizio il dato esprimeva il valore nominale delle azioni/quote depositate presso terzi; nell'attuale esercizio il valore si riferisce al numero delle stesse.

**Altri conti d'ordine:**
**Crediti d'imposta**

Nei conti d'ordine sono esposti i crediti d'imposta evidenziati nelle dichiarazioni relative agli anni dal 1993 al 1997, per la parte eccedente l'importo già esposto nello Stato Patrimoniale e risultante dalla liquidazione delle dichiarazioni di tali anni con applicazione dell'aliquota ridotta del 18% fino al 1994 e del 18,50% per le successive, aliquote ritenute dalla Fondazione applicabili come disposto dall'art. 6 D.P.R. n. 601 del 29.09.73.

Tali somme sono esposte nei Conti d'ordine in ragione dell'incertezza sui tempi e sulle modalità di rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

	<b>al 31.12.2001</b>	<b>al 31.12.2000</b>
Credito d'imposta anno 1993	5.805	5.805
Credito d'imposta anno 1994	6.813	6.813
Credito d'imposta anno 1995	1.997	1.997
Credito d'imposta anno 1996	5.474	5.474
Credito d'imposta anno 1997	6.235	6.235
<b>Totale</b>	<b>26.324</b>	<b>26.324</b>

## **Informazioni sul Conto Economico**

### Sezione 1 – Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

#### **1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**

Le gestioni patrimoniali individuali intestate alla Fondazione hanno registrato in questo esercizio un risultato positivo di 10.133 milioni di lire, al netto di imposte per 1.416 milioni di lire.

Le commissioni, che ammontano complessivamente a 850 milioni di lire, sono iscritte alla voce 10. Oneri: d) per servizi di gestione del patrimonio.

Il risultato di ogni gestore sconta imposte e commissioni come illustrato nella tabella che segue:

tab. 4.5/3 A.I.

	ARCA S.p.A. SGR	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Banca Regionale Europea S.p.A.	Comit Asset Management SGR
<b>Risultato lordo</b>	<b>-140</b>	<b>2.648</b>	<b>4.075</b>	<b>1.089</b>
Imposte	0	-478	-439	-462
<b>Risultato di gestione</b>	<b>-140</b>	<b>2.170</b>	<b>3.636</b>	<b>627</b>
Commissioni	-4	-568	-161	-89
<b>Risultato netto</b>	<b>-144</b>	<b>1.602</b>	<b>3.475</b>	<b>538</b>

	Credit Agricole Asset Management SGR S.p.A.	Grifogest S.p.A. SGR	ING Investment Management Italia SGR S.p.A.	Totale
<b>Risultato lordo</b>	<b>198</b>	<b>3.570</b>	<b>109</b>	<b>11.549</b>
Imposte	-28	0	-9	-1.416
<b>Risultato di gestione</b>	<b>170</b>	<b>3.570</b>	<b>100</b>	<b>10.133</b>
Commissioni	-12	0	-16	-850
<b>Risultato netto</b>	<b>158</b>	<b>3.570</b>	<b>84</b>	<b>9.283</b>

Tale risultato differisce da quello comunicato dal gestore in quanto non include le plusvalenze potenziali sui titoli a fine esercizio; inoltre, siccome la movimentazione del portafoglio titoli è effettuata per titolo, le plusvalenze / minusvalenze di negoziazione contabilizzate dalla Fondazione possono differire da quelle risultanti al singolo gestore.

Di seguito vengono indicate le variazioni percentuali del benchmark dall'inizio dell'esercizio – ovvero dalla data di conferimento del mandato di gestione se successiva – al 31 dicembre 2001 suddivise per singolo gestore:

<b>GESTORE</b>	<b>BENCHMARK/OBIETTIVO DI RENDIMENTO</b>	<b>VARIAZIONE BENCHMARK DI RIFERIMENTO/OBIETTIVO DI RENDIMENTO</b>
<b>Arca S.p.A. - SGR</b>	Euribor 3 mesi + 150 basis point	0,004%
<b>Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.</b>	30% MSCI World 70% JPM Emu Bond Index	0,160%
<b>Banca Regionale Europea S.p.A.</b>	83% Indice Banca D'Italia con capitalizzazione lorda CCT 17% Indice Banca d'Italia con capitalizzazione lorda BTP	5,623%
<b>Comit Asset Management SGR</b> <small>(dal 01.01.2002 Nextra Investment Management)</small>	30% MSCI World 70% JPM Emu Bond Index	0,220%
<b>Credit Agricole Asset Management SGR S.p.A.</b>	Euribor 3 mesi + 150 basis point	-0,021%
<b>Grifogest S.p.A. - SGR</b>	30% MSCI World 70% JPM Emu Bond Index	1,463%
<b>ING Investment Management Italia SGR S.p.A.</b>	Euribor 3 mesi + 150 basis point	-0,021%

Sezione 2 – Dividendi e proventi assimilati
**2. Dividendi e proventi assimilati**

La voce accoglie i dividendi distribuiti a maggio 2001 dalla Banca Regionale Europea S.p.A. per 17.463 milioni di lire e da Banca Lombarda S.p.A. per 7.551 milioni di lire.

La voce comprende inoltre:

- i dividendi ordinari incassati nel mese di agosto 2001, distribuiti dalla partecipata Autostrada dei Fiori S.p.A.;
- i dividendi straordinari incassati nel mese di dicembre 2001, distribuiti dalla partecipata Edison S.p.A..

Sono inoltre compresi i crediti di imposta sui dividendi incassati nell'anno 2001, nel limite in cui risultano utilizzabili in compensazione dell'imposta dovuta.

	al 31.12.2001
Dividendi e proventi assimilati da altre immobilizzazioni finanziarie	31.951
<i>di cui:</i>	
- credito d'imposta	6.757
<b>Totale</b>	<b>31.951</b>

Sezione 3 – Interessi e proventi assimilati**3. Interessi e proventi assimilati**

La voce accoglie gli interessi attivi relativi alle diverse forme di impiego del patrimonio e ammonta a 63.434 milioni di lire.

	<b>al 31.12.2001</b>
Interessi attivi su titoli immobilizzati	3.019
Interessi attivi su pronti contro termine	59.762
Interessi attivi su c/c	653
<b>Totale</b>	<b>63.434</b>

Gli utili sulle operazioni di pronti contro termine e gli interessi su titoli immobilizzati sono esposti al netto della relativa imposta sostitutiva; gli interessi dell'esercizio maturati sulle disponibilità a depositate sui c/c sono esposti al netto della ritenuta a titolo d'imposta.

Sezione 4 – Oneri
**10 – Oneri**

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di conto economico, per complessivi 6.597 milioni di lire.

La voce *a) compensi e rimborsi spese per organi statutari* è pari a 2.273 milioni di lire ed è così ripartita:

tab. 11.1.r/1	Compensi	Gettoni	Rimborsi spese e contributi previdenziali	Iva	Totale
Consiglio di Amministrazione	874	189	75	23	1.161
Consiglio Generale	484	151	62	7	703
Collegio Sindacale	200	71	17	29	318
Segretario Generale	85	0	6	0	91
<b>Totale</b>	<b>1.643</b>	<b>411</b>	<b>160</b>	<b>59</b>	<b>2.273</b>

La voce *d) per servizi di gestione del patrimonio* ammonta a 858 milioni di lire ed è costituita per 850 milioni di lire da commissioni di gestione corrisposte ai gestori e per 8 milioni di lire da altre voci commissionali legate alla gestione in proprio del portafoglio.

La voce *h) accantonamenti* ammonta a 740 milioni di lire.

E' rappresentata dall'accantonamento al fondo oneri futuri per l'importo di 93 milioni di lire e dall'accantonamento al fondo ricavi per dividendi e proventi sospesi per 647 milioni di lire.

La voce *g) ammortamenti* include gli ammortamenti di competenza dell'esercizio, così suddivisi:

	%	Ammortamenti esercizio
Arredamento	15	8
Attrezzatura varia	15	8
Automezzi	25	22
Immobili	3	309
Impianto di amplificazione	25	12
Impianto telefonico	20	3
Macchine elettroniche	20	1
Mobili da ufficio	12	31
Software	20	19
Telefoni cellulari	25	1
<b>Totale</b>		<b>414</b>

La voce i) altri oneri ammonta a 732 milioni di lire e presenta la seguente composizione:

tab. 11.1.o/4 A.I.	al 31.12.2001
Abbonamenti / giornali / libri	12
Assicurazioni	3
Cancelleria e stampati	38
Manutenzione varia	10
Canoni di noleggio ed assistenza	78
Spese legali e notarili	63
Prodotti e programmi	21
Oneri per la certificazione	58
Partecipazione a convegni	6
Pulizia locali	3
Quote associative	59
Spese acquisto beni non superiori 1 milione	49
Spese installazione impianti	24
Spese di pubblicità	99
Spese di rappresentanza	80
Spese postali e telefoniche	28
Spese relative ad automezzi	48
Spese trasloco	15
Altre spese	38
<b>Totale</b>	<b>732</b>

Sezione 5 – Proventi straordinari**11 – Proventi straordinari**

La voce proventi straordinari ammonta a 923 milioni di lire ed è così suddivisa:

	al 31.12.2001
Proventi straordinari per crediti d'imposta	591
Sopravvenienze attive	1
Altri proventi della gestione straordinaria	331
<b>Totale</b>	<b>923</b>

La voce Altri proventi della gestione straordinaria è rappresentata dall'introito avuto quale risarcimento per la chiusura del lodo sul riparto dei dividendi della Banca Regionale Europea S.p.A..

Sezione 6 – Imposte**13 – Imposte**

La voce accoglie le imposte e tasse relative all'esercizio, in particolare:

	al 31.12.2001
ICI	11
Imposte indirette e tasse	4
IRAP	122
IRPEG	6.757
<b>Totale</b>	<b>6.894</b>

La voce IRPEG accoglie l'imposta, calcolata con l'aliquota agevolata al 18% relativa ai dividendi incassati nell'esercizio 2001 ed alle rendite catastali sugli immobili di proprietà della Fondazione. Tale imposta è compensata dal credito d'imposta contabilizzato alla voce 2) *Dividendi e proventi assimilati*.

**Sezione 7 – Erogazioni ed accantonamenti relativi all’attività istituzionale**
**14 – Accantonamento alla Riserva Obbligatoria**

L’accantonamento alla Riserva Obbligatoria ammonta a 18.590 milioni di lire ed è stato determinato nella misura del 20% dell’avanzo dell’esercizio, secondo il disposto del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 26 marzo 2002.

**16 – Accantonamento al Fondo per il volontariato**

L’accantonamento complessivo effettuato nell’esercizio ammonta a 8.490 milioni di lire e può essere scomposto come segue:

- accantonamento anno 2001 ex art. 9.7 Atto di Indirizzo	Lit.	2.457
- accantonamento prudenziale anni 2000 e 2001	Lit.	6.033

**17 – Accantonamento ai fondi per l’attività d’istituto**

Gli accantonamenti effettuati a favore dell’attività istituzionale nei settori rilevanti e negli altri settori statutari sono riepilogati nella tabella che segue:

	<b>al 31.12.2001</b>
a) accantonamento fondo stabilizzazione erogazioni	
b) accantonamento fondi erogazioni nei settori rilevanti	37.504
c) accantonamento fondi erogazioni altri settori statutari	14.423
d) accantonamento altri fondi	
<b>Totale</b>	<b>51.928</b>

L’accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti corrisponde all’importo minimo da destinare agli stessi, secondo il disposto dell’art. 8 del Decreto Legislativo n. 153/1999.

<b>Proventi</b>	Lit.	106.442.248.494
- Spese di funzionamento	Lit.	5.948.882.053
- Oneri fiscali	Lit.	6.894.398.744
- Accantonamento alla Riserva Obbligatoria	Lit.	18.590.245.339
<b>Base di calcolo per la destinazione ai settori rilevanti</b>	Lit.	<b>75.008.722.358</b>
Destinazione minima ai settori rilevanti	Lit.	37.504.361.179

**18 - Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio**

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del Patrimonio ammonta a 13.943 milioni di lire ed è stato determinato nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio come stabilito dal Decreto.

## ***Altre informazioni***

### Sezione 1 – Il personale dipendente

Il personale, composto da dipendenti della Banca Regionale Europea S.p.A. comandati in servizio presso la Fondazione, ripartito per categoria è evidenziato nel seguente prospetto:

tab 11.1.p/1	al 31.12.2001
Dirigenti	2
Quadri direttivi	3
Terza area professionale	6
<b>Totale</b>	<b>11</b>

La ripartizione dei dipendenti nell'ambito della struttura operativa è la seguente:

tab 11.1.p/2	al 31.12.2001
Segreteria Generale	1
Funzione Segreteria	2
Funzione Tecnica	2
Settore Amministrazione e Finanza	1
Area Amministrazione	2
Area Gestione del Patrimonio	1
Settore Attività Istituzionali	2
<b>Totale</b>	<b>11</b>

Nella Segreteria Generale è inserito il Vice Segretario Generale.

Due risorse, una inserita nella Funzione Segreteria e l'altra nell'Area Amministrazione, sono a tempo parziale.

### Sezione 2 – Il Segretario Generale

Il Segretario Generale per il primo semestre dell'esercizio 2001, rientrava tra il personale della Banca Regionale Europea S.p.A. comandato in servizio presso la Fondazione; con decorrenza 1° luglio 2001 svolge la sua attività in qualità di collaboratore.

tab 11.1.r/2	al 31.12.2001
Segretario Generale	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>

### Sezione 3 – Gli organi Statutari collegiali

Il numero dei componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella:

tab 11.1.r/2	al 31.12.2001
Consiglio Generale	23
Consiglio di Amministrazione	7
Collegio Sindacale	3
<b>Totale</b>	<b>33</b>

### Sezione 4 – Linee guida dell'assetto organizzativo

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in seduta 12 luglio 2001 le linee guida dell'assetto organizzativo della Fondazione, provvedendo a definirne la struttura operativa in coerenza con gli obiettivi da perseguire assicurando la separazione delle varie attività

La struttura operativa è stata definita in tre funzioni rappresentate dalla Segreteria Generale, dal Settore Amministrazione e Finanza e dal Settore dell'Attività Istituzionale.

La funzione di Segreteria Generale, alla quale appartengono il Segretario Generale ed il Vice Segretario Generale, è supportata da funzioni di staff che sono state individuate nella Segreteria, nella Comunicazione e Studi e nella Tecnica.

Le funzioni che competono al Settore Amministrazione e Finanza sono ricondotte a due aree operative distinte, separate tra loro e dalle altre attività della Fondazione, rappresentate dall'area Amministrazione e da quella di Gestione del Patrimonio.

Le attività che competono al Settore Attività Istituzionale sono suddivise in fasi che vanno dall'istruttoria alla verifica dell'attivazione dei progetti.

Come specificato nella Relazione Economica e Finanziaria, è stato inoltre realizzato un processo di selezione gestori, affidando ad intermediari abilitati parte del Patrimonio della Fondazione.

## *Allegati*

- CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO
- PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO
- PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
- STATO PATRIMONIALE IN EURO
- CONTO ECONOMICO IN EURO



## Calcolo della quota destinata al Fondo per il Volontariato

ANNO 2001

Critero indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 25 marzo 2002:

Avanzo dell'esercizio	92.951.226.697
Accantonamento a riserva obbligatoria	-18.590.245.339
Base di calcolo della destinazione al fondo per il volontariato	74.360.981.358
Accantonamento al fondo per il volontariato (1/15)	<u>4.957.398.757</u>

Critero ex art. 9.7 Atto di Indirizzo:

Avanzo dell'esercizio	92.951.226.697
Accantonamento a riserva obbligatoria	-18.590.245.339
Destinazione minima ai settori rilevanti	-37.504.361.179
Base di calcolo della destinazione al fondo per il volontariato	36.856.620.179
Accantonamento al fondo per il volontariato (1/15)	<u>2.457.108.012</u>

Totale accantonamento anno 2001:

- ex art. 9.7 Atto di Indirizzo	Lit.	2.457
- accantonamento integrativo prudenziale	Lit.	2.500

**ANNO 2000**

**Ricalcolo dell'accantonamento secondo il criterio indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 25 marzo 2002:**

Avanzo dell'esercizio	124.690.223.221
Accantonamento a riserva obbligatoria	-18.703.533.483
Base di calcolo della destinazione al fondo per il volontariato	105.986.689.738
Accantonamento al fondo per il volontariato (1/15)	<u>7.065.779.316</u>

- accantonamento effettuato nell'anno 2000	Lit.	3.532
- accantonamento integrativo prudenziale	Lit.	3.533

**Prospetto delle variazioni del Fondo per il Volontariato**

Costituito presso la Regione Piemonte

(dati espressi in milioni di lire)

**Somme effettivamente disponibili**

	Stanziamenti	
Anno 1992	545	
Anno 1993	685	
Anno 1994	265	
Anno 1995	918	
Anno 1996	544	
Anno 1997	1.042	
Anno 1998	926	
Anno 1999	1.414	
Anno 2000	3.533	
Anno 2001	2.457	(*)
<b>Totale</b>	<b>12.329</b>	

	Versamenti	
Anno 1997	100	
Anno 1998	579	
Anno 1999	784	
Anno 2000	1.494	
Anno 2001	1.969	
<b>Totale</b>	<b>4.926</b>	

(\*) accantonamento da Bilancio al 31 dicembre 2001 calcolato come da Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001

<b>Totale somme effettivamente disponibili</b>	<b>7.403</b>
--	--------------

**Somme accantonate in via prudenziale**

	Accantonamento prudenziale	
Anno 2000	3.533	
Anno 2001	2.500	
<b>Totale</b>	<b>6.033</b>	

Questi importi rappresentano quanto accantonato in via prudenziale e corrispondono alle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza e si intendono disponibili solo dopo il definitivo acclaramento della esatta modalità di computo.

**Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto**
**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO**
*dati espressi in milioni di lire*

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Riserva Obbligatoria	Riserva per l'integrità del patrimonio	Avanzo (disavanzo) residuo	TOTALE
Saldo al 31.12.2000	617.890	1.535.634	18.704	18.704	0	2.190.932
Accantonamento a Riserva Obbligatoria			18.590			18.590
Accantonamento a Riserva per l'Integrità del Patrimonio				13.942		13.942
Avanzo residuo dell'esercizio 2001					0	0
<b>Saldo 31.12.2001</b>	<b>617.890</b>	<b>1.535.634</b>	<b>37.294</b>	<b>32.646</b>	<b>0</b>	<b>2.223.464</b>

**Stato patrimoniale in Euro**

ATTIVO		Esercizio 2001	Esercizio 2000
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.070.039	5.632.404
	a) beni immobili	5.513.618	5.254.560
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	4.998.399	5.180.196
	b) beni mobili d'arte	312.802	294.726
	c) beni mobili strumentali	204.272	72.638
	d) altri beni	39.347	10.479
2	Immobilizzazioni finanziarie	423.956.773	197.305.635
	b) altre partecipazioni	253.771.366	197.305.635
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito	73.217.572	
	d) altri titoli	96.967.835	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	250.171.683	144.333.166
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	250.171.683	144.333.166
4	Crediti	530.600.384	832.996.014
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	526.922.716	829.417.032
5	Disponibilità liquide	1.545.772	1.013.663
6	Altre attività	67.648	65.562
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		
7	Ratei e risconti attivi	4.582.976	4.801.310
	<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.216.995.273</b>	<b>1.186.147.753</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>Esercizio 2001</b>	<b>Esercizio 2000</b>
<b>1</b>	Patrimonio netto	1.148.323.546	1.131.521.690
	a) fondo di dotazione	319.113.859	319.113.859
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	793.088.693	793.088.693
	d) riserva obbligatoria	19.260.629	9.659.569
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	16.860.364	9.659.569
	g) avanzo (disavanzo) residuo		
<b>2</b>	Fondi per l'attività di istituto	26.833.667	27.930.535
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	19.384.612	20.420.899
	c) fondi per erogazioni negli altri settori statutari	7.449.055	7.509.636
<b>3</b>	Fondi per rischi ed oneri	3.725.242	3.575.505
	- per imposte		
	- altri	3.725.242	3.575.505
<b>5</b>	Erogazioni deliberate	29.268.060	18.642.150
	a) nei settori rilevanti	21.695.155	12.561.554
	b) negli altri settori statutari	7.572.905	6.080.596
<b>6</b>	Fondo per il volontariato	6.939.581	3.571.346
<b>7</b>	Debiti	1.905.178	906.528
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.837.530	354.944
	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.216.995.273</b>	<b>1.186.147.753</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>Esercizio 2001</b>	<b>Esercizio 2000</b>
	Beni presso terzi	449.541.483	186.747.007
	- Depositari di azioni / quote	199.095.660	85.371.064
	- Depositari di fondi comuni	10.834.215	3.578
	- Depositari di titoli	239.537.243	101.298.000
	- Immobili in Mango	74.365	74.365
	Garanzie di impegni	0	260.294
	- Crediti per sottoscrizioni	0	92.962
	- Impegni per sottoscrizione aumenti di capitale	0	167.332
	Altri conti d'ordine	13.594.988	13.594.988
	- Crediti d'imposta maturati	13.594.988	13.594.988
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>463.136.471</b>	<b>200.602.289</b>

**Conto economico in Euro**

		<b>Esercizio 2001</b>	
<b>1</b>	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		5.233.456
<b>2</b>	Dividendi e proventi assimilati		16.501.359
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	16.501.359	
<b>3</b>	Interessi e proventi assimilati		32.761.087
	a) da immobilizzazioni finanziarie	1.559.203	
	c) da crediti e disponibilità liquide	31.201.884	
<b>10</b>	Oneri:		-3.406.871
	a) compensi e rimborsi organi statutari	-1.173.807	
	b) per il personale	-711.027	
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio	-78.283	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-102.474	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-442.873	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-2.607	
	g) ammortamenti	-213.770	
	h) accantonamenti	-382.349	
	i) altri oneri	-377.964	
<b>11</b>	Proventi straordinari		476.932
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
<b>13</b>	Imposte		-3.560.660
	<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>		<b>48.005.302</b>
<b>14</b>	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-9.601.060
<b>16</b>	Accantonamento al fondo per il volontariato		-4.385.005
<b>17</b>	Accantonamento ai fondi per l'attività dell'Istituto		-26.818.441
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-19.369.386	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-7.449.055	
<b>18</b>	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-7.200.795
	<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>		<b>0</b>



## ***RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE***



Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il *Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2001*, che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto relativo al periodo 1° gennaio 2001 – 31 dicembre 2001 risulta formato da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

nonché la Relazione sulla Gestione, suddivisa in:

- a) Relazione economica e finanziaria
- b) Bilancio di missione.

Il nuovo Conto Economico al 31 dicembre 2001 può pertanto così riassumersi:

<i>Conto Economico</i>		
<i>Ricavi</i>	<i>Lit.</i>	<i>106.442.248.494</i>
<i>Costi</i>	<i>Lit.</i>	<i>13.491.021.797</i>
<b><i>Avanzo dell'esercizio</i></b>	<b><i>Lit.</i></b>	<b><i>92.951.226.697</i></b>

In base a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione la proposta di riparto dell'avanzo dell'esercizio può così sintetizzarsi:

<i>Avanzo dell'esercizio</i> (netto delle spese di funzionamento ed oneri fiscali)	<i>Lit.</i>	<i>92.951.226.697</i>
<i>Accantonamento alla riserva obbligatoria</i>	<i>Lit.</i>	<i>18.590.245.339</i>
<i>Accantonamento al fondo per il volontariato</i>	<i>Lit.</i>	<i>8.490.554.482</i>
<i>Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto</i>	<i>Lit.</i>	<i>51.927.742.871</i>
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	<i>Lit.</i>	<i>37.504.361.179</i>
c) ai fondi per le erogaz. negli altri settori statutari	<i>Lit.</i>	<i>14.423.381.692</i>
<i>Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	<i>Lit.</i>	<i>13.942.684.005</i>
<i>Residuo</i>	<i>Lit.</i>	<i>0</i>

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2001, dopo gli accantonamenti sopra esposti, può pertanto così riassumersi:

<i>Stato Patrimoniale</i>		
<i>Attività :</i>	<i>Lit.</i>	<i>2.356.431.438.170</i>
<i>Passività :</i>	<i>Lit.</i>	<i>2.356.431.438.170</i>
Patrimonio	Lit.	2.223.464.432.385
Fondi per l'attività d'istituto	Lit.	51.957.224.775
Fondi per rischi ed oneri	Lit.	7.213.073.445
Debiti per erogazioni	Lit.	56.670.865.752
Fondo per il volontariato	Lit.	13.436.903.286
Altri debiti	Lit.	3.688.938.527
<i>Avanzo residuo dell'esercizio</i>	<i>Lit.</i>	<i>0</i>

Il Bilancio in esame è stato predisposto conformemente: alle disposizioni degli articoli del Codice Civile compresi tra il 2421 ed il 2435, ove applicabili; alle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (nel prosieguo in breve "Atto"), stante la conferma per l'applicazione dell'Atto avvenuta con lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2002; nonché al Decreto del 26 marzo 2002 che ha parzialmente modificato l'Atto.

Nella redazione del Bilancio 2001 si è tenuto conto del principio della "competenza temporale", indipendentemente dalla data della manifestazione numeraria del costo e/o del provento.

Inoltre è stato seguito il principio della prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione – *articolo 2.1 Atto*.

Il Bilancio è stato redatto in Lire ed il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di esporre i dati economici relativi all'esercizio precedente in quanto di difficile comparazione, tenuto conto della durata di 15 mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000.

Vi confermiamo che le voci e gli importi del Bilancio – Stato Patrimoniale e Conto Economico corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Nei conti d'ordine sono evidenziati i beni presso terzi, i crediti d'imposta maturati e gli impegni, il tutto per un totale di Lit. 490.486.265.379.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di scorporo decurtate degli ammortamenti, così come analiticamente indicato in Nota Integrativa. Gli oggetti e arredi artistici non sono oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dal software in uso.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni, titoli ed altri valori mobiliari, valutati ed iscritti in Bilancio al costo di acquisto o sottoscrizione e, per quanto concerne la quasi totalità della partecipazione B.R.E. Banca S.p.A., al valore attribuito nell'operazione di scorporo (Legge Amato).

Non si è provveduto alla svalutazione degli investimenti potenzialmente minusvalenti in quanto le perdite non sono state ritenute durevoli.

La valutazione complessiva a valori correnti comporterebbe comunque una consistente rivalutazione.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. In Nota Integrativa sono illustrati i dettagli di valutazione.

I crediti sono rappresentati per la quasi totalità da crediti verso banche per operazioni di Pronti contro Termine e sono esposti al valore di sottoscrizione, con conseguente rilevazione degli interessi attivi maturati nel conto ratei attivi.

Le altre attività sono rappresentate dalle disponibilità di terzi (A.C.R.I.) su conto corrente intestato alla Fondazione.

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza economica.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni degli Organi Collegiali della Fondazione ed ha effettuato undici verifiche.

Nel corso delle verifiche periodiche i controlli effettuati non hanno evidenziato fatti censurabili, consentendo di constatare che i libri e le scritture contabili sono stati regolarmente tenuti.

In particolare il Collegio Sindacale sulla base dei dati contabili ed extra contabili forniti dall'Area Amministrazione attesta che il Patrimonio Netto, dopo gli accantonamenti proposti dal Consiglio di Amministrazione, risulta così formato:

<i>Patrimonio Netto</i>		
<i>Totale Patrimonio netto</i>	<i>Lit.</i>	<i>2.223.464.432.385</i>
a) fondo di dotazione	Lit.	617.890.592.471
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Lit.	1.535.633.843.604
d) riserva obbligatoria	Lit.	37.293.778.822
e) riserva per l'integrità del patrimonio	Lit.	32.646.217.488
h) avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio	Lit.	0

Nell'esercizio scorso la Fondazione ha conferito l'incarico per il triennio 2001-2003 per la certificazione volontaria del Bilancio alla società Arthur Andersen S.p.A.; in data 17 aprile 2002 la stessa ha rilasciato la "Relazione della Società di Revisione" nella quale viene dichiarata la conformità *"alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico."*

Per quanto concerne gli aspetti fiscali dell'Ente e le conseguenti incertezze normative, il Consiglio di Amministrazione ha optato per un atteggiamento prudentiale, evidenziando nei conti d'ordine i crediti verso l'Erario.

Nella Relazione sulla Gestione sono stati illustrati i punti previsti dall'Atto ed in particolare quelli inerenti la gestione del Patrimonio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura, gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, nonché la ripartizione degli interventi.

L'esposizione del Bilancio definisce l'ipotesi di riparto dell'avanzo dell'esercizio in ottemperanza alle disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2002; alla comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2002; al Decreto Legislativo n. 153/1999.

Il Collegio, pertanto, al termine delle proprie verifiche e controlli, ritiene di poter esprimere il proprio consenso all'approvazione del Bilancio 2001, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione.

## ***RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE***





**Relazione della società di revisione**

Al Consiglio Generale della  
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo:

Arthur Andersen SpA  
Galleria San Federico 54  
10121 Torino  
www.andersen.com

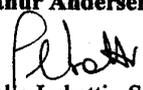
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Gli schemi di bilancio, i principi contabili ed i criteri di valutazione, cui abbiamo fatto riferimento nello svolgimento del nostro lavoro, sono quelli definiti dall'Atto di Indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001 e la cui validità per la redazione del bilancio dell'esercizio 2001 è stata confermata con lettera del Ministero dell'Economia in data 25 marzo 2002. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati patrimoniali sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2001. Il conto economico dell'esercizio precedente, come espressamente consentito dall'Atto di Indirizzo, non è stato presentato in forma comparativa, tenuto conto della durata di 15 mesi dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2000.

3. A nostro giudizio, il bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Torino, 17 aprile 2002

Arthur Andersen SpA

  
Giulio Lubatti - Socio